

20102011201020112010201120102011





***LICEO ARTISTICO STATALE
MICHELANGELO BUONARROTI
TRAPANI***

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2010/11

Cod.mecc.TPSL020001

***IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
(PROF.SSA DANIELA MELANI)***

Dedicato a un artista.

Per te, studente del Liceo Artistico

Le 7 regole per ben iniziare.....

- ❖ *Studenti non si nasce, si diventa*
- ❖ *Non si apprende soltanto la cultura, ma si apprende ad apprendere la cultura*
- ❖ *Se **puoi** apprendere ciò che **vuoi** apprendere, allora **devi** apprenderlo: non trovare alibi a te stesso*
- ❖ *Impara un buon metodo e applicalo, ma non diventarne una vittima: solo chi possiede un buon metodo può permettersi il lusso di farne a meno.*
- ❖ *Ciò che si ama è sempre la bellezza: studia ciò che ami .*
- ❖ *Solo chi è capace di stupirsi sa anche pensare: lo stupore accende il motore della conoscenza e ci spinge all'indagine e alla ricerca.*
- ❖ *Impara dai tuoi errori:*
“Un santo è un peccatore che non si è mai arreso” (P.Y.)

FINALITA'

*Il Liceo Artistico Statale di Trapani ha come finalità lo sviluppo della **creatività** intesa come qualità della persona e come **modalità di pensiero** : un ambiente mentale , dunque, capace di generare nuova conoscenza, in interazione sinergica e dialettica con l'abilità manuale e, quindi, con la realizzazione del prodotto artistico , attraverso il recupero della **sensibilità estetica** intesa come capacità di percezione , intuizione (da intueor : guardare “dentro”).*

Un rapporto dialettico tra “logos” e “tecne”, intelligenza e arte, che passa attraverso la dimensione del “pathos” (ricchezza interiore”).

*Una qualità, quindi, capace di esaltare il **valore della bellezza** come dimensione dell'uomo, patrimonio dell'umanità intera, che assume forme e connotazioni diverse legate allo sviluppo culturale della società di riferimento .*

*Dal **personale** al **sociale** come percorso formativo capace di recuperare una dimensione “alta” della educazione, dell'approccio alla cultura e del fatto culturale inteso nella duplice valenza educativa/formativa e tecnico/professionale.*

Bellezza e qualità

“La qualità... sappiamo cos'è...ma quando proviamo a dire in che cosa consiste, astraendo dalle cose che la posseggono, le parole ci sfuggono.

Eppure, alcune cose sono meglio di altre.

Ma in che cosa consiste il... meglio?

R.M. Pirsig, “Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta”

La perdita di precisi riferimenti etici e il rapido trasmettersi di “onde” culturali”, attraverso i tempi virtuali della comunicazione informatica , rende necessario , nella società della globalizzazione, la ridefinizione di alcuni indicatori valoriali che facciano da “paletti”, da precisi punti di riferimento per la costruzione di una nuova dimensione formativa e professionale dello studente .

Alla luce di tale premessa, il Liceo Artistico, preposto a curare e a valorizzare la dimensione del bello, dovrà avviare lo sviluppo di una nuova sensibilità estetica, che non si riduca soltanto a ripresentare le classiche categorie del “bello” , codificate e formalizzate nel succedersi dei modelli culturali elaborati dalle varie civiltà.

Il “bello” non in chiave oggettiva , come semplice prodotto culturale , né come esaltazione individualistica di un relativismo soggettivo : si tratta di far riflettere i giovani sul senso della bellezza come qualità della vita , come armonia ed eleganza , che non riguarda soltanto gli oggetti culturalmente definibili come “opere d'arte”, ma comprende il tessuto naturale e umano del mondo che ci circonda e delle relazioni interpersonali , sociali, culturali che si stabiliscono.

La bellezza intesa come ricchezza personale , come stile, armonia tra le persone , tra le persone e le cose , tra gli elementi che costituiscono “le cose” gli “oggetti”, i ricordi, le memorie, il passato, il presente, la capacità di immaginare e di progettare il futuro.

Recuperare la sensazione di piacere che si prova guardando l’orizzonte , ammirando un quadro o meravigliandosi ,con infantile e ripetuto stupore, di fronte a un’alba o un tramonto, gustare la lettura di versi conosciuti e immortali o assaporare la dolcezza inenarrabile di melodiose note musicali ci porta a riflettere sulla bellezza prima come ricchezza personale e poi come fatto culturale , che non riguarda quindi aspetti esclusivamente “ornamentali”, esteriori.

L’educazione al “bello” si arricchisce così di spessore etico , capace di conferire pregnanza di significato a una parola, la qualità , che sfugge a ogni definizione razionale.

Prodotto artistico e professionalità emergente

**“La bellezza come sintesi tra armonia e qualità
è frutto di un processo che coinvolge l’osservatore
e diventa parte integrante
della nostra stessa vita”**

Il prodotto artistico, come espressione del linguaggio “implicito” che la creatività umana riesce a realizzare in forme diverse e sempre nuove, si trasforma in *oggetto culturale fruibile* attraverso l’interazione di più linguaggi “espliciti” (iconici, verbali, cromatici, plastici, gestuali, multimediali).

Una formazione scolastica *flessibile* , che parta da un *profilo etico “alto”* , permetterà allo studente l’acquisizione di competenze polivalenti e non rigidamente specialistiche, in grado di garantirgli , alla fine del percorso liceale, *nuove professionalità* adattabili ai rapidi cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e nella società, e gli consentirà di intraprendere gli studi universitari con una solida preparazione di base.

Il Liceo Artistico si propone quindi di realizzare una dimensione unitaria e sistemica del sapere , inteso come dialettico rapporto tra conoscenze culturali, manualità e professionalità.

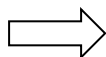
Sapere cosa = approccio conoscitivo

Sapere come = approccio metodologico

Sapere perché = approccio critico

I NOSTRI OBIETTIVI DI QUALITÀ'

© **QUALITA' TECNICA DEL SERVIZIO EROGATO**

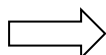


STRUTTURE ADEGUATE

LABORATORI ATTREZZATI CON LE TECNOLOGIE PIU'AVANZATE

DOCENTI IN GRADO DI UTILIZZARE NUOVE TECNOLOGIE

© **QUALITA' RELAZIONALE**

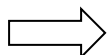


TRASPARENZA

DISPONIBILITA' E APERTURA DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

UN BUON CLIMA RELAZIONALE-AFFETTIVO

© **QUALITA' ORGANIZZATIVA**



EFFICIENZA

INFORMAZIONE CHIARA E CAPILLARE SU QUANTO AVVIENE A SCUOLA

RAZIONALIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA

UN AMBIENTE PIACEVOLE DA VIVERE

SPAZI ADEGUATI ALLE ESIGENZE FORMATIVE

© **QUALITA' AMBIENTALE** →

© **QUALITA' PERCEPITA** →

*VIVERE IN SPAZI
GRADEVOLI DOVE
TRASPARE L'IMMAGINE
POSITIVA DEL LICEO
ARTISTICO*

© **QUALITA' ECONOMICA** →

*PROGETTARE
UTILIZZANDO IN MODO
RAZIONALE LE RISORSE
ECONOMICHE*

ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI

Risultati dell'indagine Socio-familiare

Da un'indagine svolta tramite distribuzione di un questionario, comune a tutte le classi, circa il contesto di provenienza, contenente in prevalenza domande con risposta chiusa a scelta multipla e per le prime classi inoltre, delle domande sulla scolarità pregressa e le aspettative inerenti alla nostra scuola emerge la variegata differenziazione dell'utenza del Liceo Artistico che comprende alunni provenienti sia dai diversi comuni della provincia ma anche da ambienti familiari e sociali molto diversificati che comunque vivono in ambienti fisici confortevoli e con accettabili stimoli culturali. Il tempo libero è trascorso soprattutto con gli amici, ascoltando musica, disegnando; solo il 3% è impegnato in parrocchia o in associazioni di volontariato, il 19% passa il tempo libero in palestra. In ambito relazionale i ragazzi riescono ad instaurare un rapporto di amicizia, per il 36% all'interno del gruppo-classe, il 69% ha amici d'infanzia o nel proprio quartiere.

L'elemento che distingue i nostri alunni è comunque la FORTE MOTIVAZIONE infatti il 86% di loro dichiara di aver scelto questa scuola per realizzare i propri progetti di vita e di questi ultimi l'83% sogna da grande di intraprendere attività inerenti il L.A. La scuola viene vista come un luogo di formazione, di crescita e socializzazione.

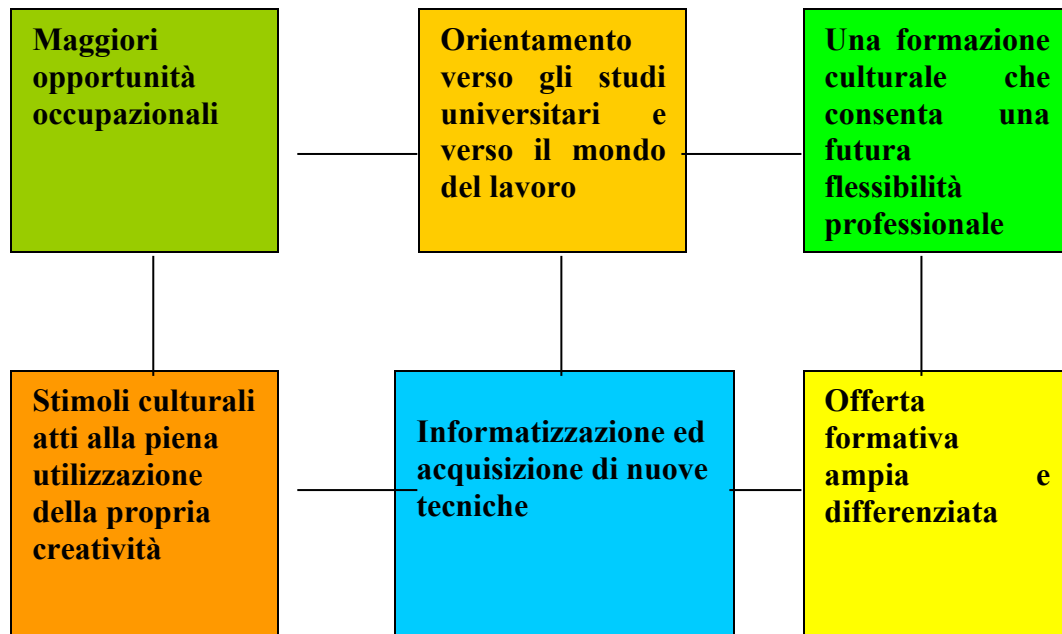
Il nostro obiettivo quindi, al fine di non deludere le loro aspettative, non può che essere quello di fornire una preparazione adeguata alla formazione di professionalità complete che coniughino la preparazione culturale con la dimensione creativa.

Non va dimenticato inoltre, che la scuola, in quanto agenzia formativa, deve educare alla legalità e al rispetto dell'ambiente ed ha il compito di promuovere azioni di prevenzione e di sensibilizzazione sulle problematiche sociali.

La scuola si fa anche carico di avviare alla professionalità, istituendo stages e corsi di formazione post-diploma per consentire l'acquisizione di specializzazioni.

MAPPA DEI BISOGNI E DELLE ATTESE

MAPPA DEI BISOGNI E DELLE ATTESE



Stili educativi e culturali

Ogni progetto di scuola funziona se si coniuga con un forte progetto di vita. Compito fondamentale degli educatori e di coloro che rivestono responsabilità nell'educazione delle giovani generazioni , diventa allora quello di fornire forti modelli di comportamento e di pensiero.

La situazione di cambiamento continuo, propria della società complessa di oggi, impone un cambiamento costante , che non si può esaurire in un adattamento superficiale e temporaneo a momentanee mode culturali, ma abbraccia la nostra sfera interiore , il senso della vita, il significato profondo che riguarda scelte valoriali e di senso.

L'INDICE DI ECCELLENZA DELLA FORMAZIONE CONSISTERA' NELL'OFFRIRE GLI STRUMENTI COGNITIVI, OPERATIVI, COMPORTAMENTALI, VALORIALI CHE FACILITINO IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO IN MODO CHE QUESTO AVVENGA

CREATIVAMENTE E PERSONALMENTE

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Alla fine del biennio l'alunno dovrà :

- **Saper utilizzare correttamente le strutture e le attrezzature scolastiche**
- **Saper rispettare i compagni , docenti e tutto il personale della scuola**
- **Saper essere tollerante, leale, disponibile**
- **Saper ascoltare**
- **Saper confrontarsi, accettare gli altri nella loro diversità**
- **Saper esprimere dissenso in modo sereno e pacato**
- **Saper lavorare in gruppo**
- **Saper organizzare il proprio tempo**
- **Essere consapevole che il rigore, la precisione, la perseveranza, oltre ad essere caratteri essenziali del metodo di studio, sono un valore in sé**
- **Saper trasferire in contesti diversi quanto appreso**
- **Saper riconoscere il bello**
- **Saper attribuire valore alla bellezza come qualità della vita**

A conclusione del corso di studi l'alunno dovrà:

- **Saper esprimere la propria creatività**
- **Saper incanalare le proprie conoscenze, competenze e capacità alla produzione di QUALITA'**
- **Saper sostenere correttamente opinioni e punti di vista**
- **Saper discutere in modo critico su norme e criteri di comportamento**
- **Acquisire autonomia e completezza nell'analisi**
- **Acquisire capacità di astrazione, di formalizzazione, di possesso e uso dei linguaggi formali e simbolici**
- **Consolidare la coscienza civile contro la criminalità mafiosa e la violenza**
- **Acquisire la capacità di scelte autonome tali da sottrarre l'individuo ad ogni forma di dipendenza fisica psicologica, sociale.**
- **Acquisire la capacità di leggere la realtà e di comunicare con linguaggi diversi**
- **Essere aperti e disponibili alla formazione di una società multiculturale**

Tra tradizione e innovazione

Da quest'anno scolastico si dà il via alla riforma degli istituti superiori pertanto gli indirizzi di studio previsti dal vecchio ordinamento proseguiranno per scorrimento fino a scomparire del tutto.

Con la nuova riforma il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorirà l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornirà allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guiderà lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il percorso del liceo artistico si articolerà, a partire dal secondo biennio, nei seguenti indirizzi:

- a. arti figurative;
- b. architettura e ambiente;
- c. design;
- d. audiovisivo e multimediale;
- e. grafica;
- f. scenografia.

Gli indirizzi concessi al Liceo Artistico di Trapani sono: arti figurative, architettura e ambiente, grafica.

CORSI E INDIRIZZI

*Ogni processo innovativo acquista forza
se si innesta
in un sistema consolidato fatto di tradizione ,
di valori forti
e ,contemporaneamente ,di ricerca di
percorsi nuovi
che esprimono, in maniera più completa e funzionale, le esigenze
della società
di riferimento, senza alterarne le coordinate specifiche.*

I corsi di studi sono articolati su più indirizzi ,curricolari e sperimentali, del vecchio ordinamento più tre indirizzi del nuovo ordinamento arricchiti da attività extracurricolari che completano e personalizzano il percorso degli studenti

VECCHIO ORDINAMENTO

CORSO ORDINARIO

*Indirizzo **Accademia** classi 2°A,3°A,4°A*

*Indirizzo **Architettura** classe 4°C*

CORSO SPERIMENTALE (Progetto Michelangelo)

*Indirizzo **Grafica** classi 2°B,3°B,4°B,5°B,5°F*

*Indirizzo **Catalogazione beni culturali** classe 5°D*

*Indirizzo **Decorazione pittorica** classi 2°E,3°E,4°E,5°E*

NUOVO ORDINAMENTO

*Indirizzo **Arti Figurative** classi 1°A,1°D*

*Indirizzo **Architettura e ambiente** classe 1°C*

Indirizzo *Grafica* classe 1°B**CURRICOLO****CORSO SPERIMENTALE (Progetto Michelangelo)**

AREE	MATERIE	II	III	IV	V
Area di base	<i>Italiano</i>	5	3	3	3
	<i>Storia</i>	2	2	2	2
	<i>Lingua straniera</i>	3	3	3	3
	<i>Filosofia</i>		2	2	2
	<i>Diritto ed economia</i>	2			
	<i>Matematica ed inform.</i>	4			
	<i>Matematica</i>		3	3	3
	<i>Fisica</i>		2	2	2
	<i>Scienze della terra</i>				
	<i>Biologia</i>	3			
	<i>Ed. fisica</i>	2	2	2	2
	<i>Religione o mat.altern.</i>	1	1	1	1
Area caratterizzante	<i>Discipline pittoriche</i>	4			
	<i>Discipline plastiche</i>	4			
	<i>Discipline geometriche</i>	4			
	<i>Storia dell'arte</i>	3	3	3	3
	<i>Chimica e lab.tecnol.</i>		3	3	
	<i>Es.di laboratorio</i>	3			
Area d'indirizzo	<i>Area compositiva</i>		16	16	19
	<i>Area dei beni culturali</i>		16	16	19
	<i>Area comun.visiva</i>		16	16	19
	TOTALE ORE SETT.	40	40	40	40

Indirizzi: Grafica - Rilievo e catalogazione dei beni culturali .- Pittura e decorazione pittorica

CURRICOLO**Corso ordinario –Sezioni Accademia e Architettura**

<i>MATERIE</i>	<i>II</i>	<i>III Acc</i>	<i>III Ar</i>	<i>IV Acc</i>	<i>IV Ar</i>
<i>Italiano e Storia</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>4</i>		<i>4</i>		<i>5</i>
<i>Scienze nat. Chimica Geogr.</i>	<i>3</i>		<i>2</i>		
<i>Religione o att. Alternativa</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	
<i>Ed. fisica</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>3</i>
<i>Fig. modellata</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>Ornato modellato</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>Figura disegnata</i>	<i>6</i>	<i>8</i>	<i>4</i>	<i>8</i>	<i>4</i>
<i>Ornato disegnato</i>	<i>6</i>	<i>8</i>	<i>4</i>	<i>8</i>	<i>4</i>
<i>Disegno geometrico</i>	<i>3</i>				
<i>Prospettiva</i>		<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>Elementi di Architettura</i>	<i>2</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>Anatomia</i>		<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>TOTALE ORE SETTIMAN.</i>	<i>40</i>	<i>43</i>	<i>41</i>	<i>44</i>	<i>41</i>

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			198	198	264
Discipline progettuali Architettura e ambiente			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

† con informatica al primo biennio

* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo GRAFICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi al terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criteri modulari quadrimestrali o annuali nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

ORARIO E CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Calendario scolastico

Il calendario scolastico segue quello stabilito dalla Regione Sicilia.

L'inizio lezioni il giorno 16 settembre 2010, la conclusione il 11 giugno 2011.

La sospensione delle attività didattiche è prevista nei giorni:

lunedì 1 novembre 2010 Festa di Tutti Santi;

martedì 2 novembre 2010 Commemorazione dei defunti;

mercoledì 8 dicembre 2010 Immacolata Concezione;

da giovedì 23 dicembre 2010 a sabato 8 gennaio 2011 Vacanze di Natale

da giovedì 21 aprile 2010 a martedì 26 aprile 2010 Vacanze di Pasqua

giovedì 2 giugno 2011 Festa della Repubblica

Secondo tale calendario i giorni effettivi di lezione risultano essere 207.

L'anno scolastico sarà suddiviso in due quadrimestri.

Orario delle lezioni

Gli alunni delle classi prime osserveranno un orario scolastico con ore di 60 minuti .

Gli alunni di tutte le altre classi del vecchio ordinamento tenuto conto del monte ore di lezione previsto dai loro curricoli di studio, in considerazione del pendolarismo degli studenti pari al 43% degli alunni iscritti e del fatto che i diversi mezzi di trasporto presentano fasce orarie non sempre compatibili con l'orario di inizio o fine lezioni usufruiranno della riduzione a 50 minuti nella 1°, 5°, 6° e 7° ora di lezione (Circ.Min.243 del'79)

L'inizio delle ore del mattino è fissato alle ore 8,05. Solo in casi eccezionali, ampiamente documentati, e sotto la responsabilità delle famiglie, la Presidenza potrà consentire uscite anticipate dalle lezioni ed entrate posticipate mantenendosi sempre nell'ambito di pochi minuti.

Assenze e ritardi

Le assenze degli studenti devono essere sempre giustificate sull'apposito libretto e controfirmate dal docente della prima ora del giorno successivo l'assenza, che indicherà sul registro di classe l'avvenuta o la mancata giustificazione.

Qualora la giustificazione non venga presentata per 2 giorni consecutivi

sarà facoltà del Dirigente scolastico o di un suo delegato avvisare la famiglia e nei casi in cui tale comportamento sia ripetitivo chiedere che l'assenza sia giustificata personalmente dal genitore.

Nelle situazioni più gravi si informerà il docente responsabile della dispersione scolastica che adotterà i provvedimenti del caso. In caso di assenze dovute a motivi di salute superiori a 5 giorni, è obbligatoria la presentazione del certificato medico. Saranno ritenute ingiustificate le assenze di massa effettuate senza valido motivo. Tuttavia la scuola comprenderà l'astensione collegata a manifestazioni di carattere provinciale e/o regionale, riguardanti problematiche scolastiche, civili e ideali.

I ritardi degli studenti verranno giustificati su un apposito modulo che sarà controfirmato da un collaboratore del Dirigente Scolastico e annotati sul registro di classe. Prima delle 8,15 sarà facoltà del docente ammettere i ritardatari in classe. Lo studente che arrivi dopo le 8,15 sarà ammesso in classe da un collaboratore del Dirigente Scolastico dopo la fine della prima ora di lezione.

Le eccessive e ripetute assenze e/o ritardi andranno ad incidere alla voce "frequenza scolastica" dell'apposita tabella valida per l'attribuzione del credito scolastico, infatti superando anche in una sola disciplina il 30% delle ore di lezione non si ha diritto ad alcun incremento di credito.

Le assenze di cui sopra saranno oggetto di considerazione da parte dei competenti Consigli di classe in quanto, pur non essendo di per se stesse preclusive della valutazione del profitto, potranno incidere sul giudizio complessivo.

La scuola, per assolvere alla sua finalità educativa, informerà e/o convocherà le famiglie in merito alle assenze sopra dette che saranno monitorate dal coordinatore di classe prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

C'è da dire ancora che a decorrere da quest'anno scolastico ,anno di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, in base all'art.14 del DPR122/09 ,per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo fatta eccezione per quei casi dove le assenze risultino documentate sempre che le stesse non pregiudichino ,a giudizio del Consiglio di classe , la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Servizio durante la pausa di ricreazione

Durante l'intervallo di ricreazione dalle ore 10.55 alle ore 11.05 occorre assicurare la vigilanza delle classi tale vigilanza spetta per le classi prime di nuovo ordinamento ai docenti della terza ora di lezione mentre per tutte le classi con il vecchio ordinamento spetta ai docenti della quarta ora di lezione.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il Liceo Artistico costruisce e realizza la dimensione dell' autonomia organizzativa sulla responsabilità, la cooperazione, l'integrazione e la flessibilità.

La collegialità dell'impegno didattico è attuata da una equa distribuzione dei compiti fra gli insegnanti che, in seno al Collegio dei Docenti, si articoleranno in Dipartimenti, Commissioni e gruppi di lavoro che collaboreranno con la Presidenza.

CALENDARIO DELLE ATTIVITA'

LICEO ARTISTICO STATALE
M. Buonarroti
a.s. 2010/11



Attività Collegiali				
Mese	giorno	ora	durata prevista ore	Odg
settembre	4 sab	9:00	2	Collegio docenti
	6 lun	9:00	2	Dipartimenti
	7 mar	9:00	3	Commissioni
	15 mer	10:00	2	Collegio dei Docenti
	22 mer	15:30	1	Collegio dei Docenti
ottobre	5 mar	15:30	2	Collegio docenti
	21 gio	15:30	2	Collegio docenti
gennaio	19 mer	16:00	1	Dipartimento doc. sostegno
	27 gio	16:00	1	Incontro Coord. e segretari
febbraio	25 ven	16:00	2	Collegio docenti
maggio	11 mer	16:00	1	Dipartimenti adozioni libri di testo
	19 gio	16:00	2	Collegio docenti
		18:00	1	Incontro Coord. e segretari
giugno	17 gio	15:30	2	Collegio docenti

Attività di Consiglio				
Mese	giorno	ora	durata prevista ore	Odg
settembre	4	secondo il calendario della relativa sessione		A1 – Riun.preliminare esami idoneità
	9			A2 – Colloqui integrativi
	14			A3 – Scrutinio esami di idoneità
11-15	B – Programmazione			
ottobre	26	16:00	1	Elezioni OO.CC. incontro Coord.-genitori
dicembre	15 – 20	secondo il calendario della relativa sessione		C – Andamento didattico disciplinare
	21 – 22	16:00	3 + 3	Incontri Scuola-Famiglia
gennaio	20 – 21	secondo il calendario della relativa sessione		D – Classi terminali
febbraio	1-11			E – Scrutinio 1° Qd.
aprile	1 – 6	secondo il calendario della relativa sessione		F- Andamento didattico disciplinare
	7 – 8	16:00	3 + 3	Incontri Scuola-Famiglia
	14 – 15	secondo il calendario della relativa sessione		G – Classi Terminali
maggio	13 – 18			H – Libri di Testo
giugno	13 – 17			I – Scrutinio finale

I docenti che, in relazione ai diversi consigli, supereranno le 40 ore di impegno nell'anno scolastico, sono invitati a concordare con la dirigenza il piano di partecipazione alle attività dei consigli di classe entro il 9 ottobre.

Nessun docente è autorizzato a partecipare a consigli di classe oltre le 40 ore di impegno annuale, se non espressamente dal Dirigente Scolastico.

ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI E FORMAZIONE CLASSI PRIME

Ogni consiglio di classe ha un coordinatore che si avvarrà di un segretario al momento di redigere i verbali e svolgere le incombenze proprie dell'incarico

All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente decreta l'assegnazione delle cattedre ai Docenti componenti l'organico della Scuola, rispettando,ove possibile la continuità didattica .

Per la formazione delle prime classi si segue il criterio delle richieste delle famiglie e degli alunni nonché il criterio di eterogeneità all'interno ed omogeneità tra esse per quanto riguarda i livelli di preparazione di base .

ORARIO DELLE LEZIONI

Per quanto riguarda l'orario delle lezioni, esso prevede:

- 1) Equa distribuzione delle ore di lezione e delle discipline nel corso della settimana;
- 2) Due ore consecutive per le verifiche scritte di Italiano, Matematica, Storia dell'Arte e Inglese;
- 3) Da due a quattro ore consecutive per le materie di indirizzo;
- 4) Un giorno libero come variabile dipendente dalla struttura dell'orario;
- 5) Limitato numero di ore buche, ove possibile, per il ricevimento dei genitori ed eventuali supplenze;
- 6) Completamento dell'orario di cattedra, per alcuni docenti, con eventuali sostituzioni di colleghi assenti;
- 7) Rotazione delle classi per la fruizione dei laboratori Geometrico, e Discipline Plastiche;
- 8) Riduzione e articolazione delle ore di lezione per agevolare il pendolarismo (C.M. 243/79 e 192/98)
- 9) Proseguimento dell'attività didattica nelle ore pomeridiane per l'attivazione del corso integrativo

Per tutto quanto qui non evidenziato, si fa riferimento alla Carta dei Servizi e al Regolamento d'Istituto.

ACCOGLIENZA

Il Liceo Artistico intende curare particolarmente la relazionalità sia tra docenti che tra docenti e alunni per facilitarne la conoscenza reciproca, creando un clima di lavoro sereno e stimolante.

L'accoglienza, pertanto, è rivolta sia agli alunni delle classi prime che ai nuovi docenti.

L'accoglienza per i nuovi docenti verrà fatta durante il collegio dove dopo le presentazioni si forniranno chiarimenti in merito all'organizzazione scolastica in genere, mentre per gli alunni delle prime classi sarà così articolato:

Primo giorno: saranno accolti in aula magna dai collaboratori del Dirigente e dai docenti della prima ora, dopo aver dato loro il benvenuto saranno suddivisi in gruppi di 8; tali gruppi, accompagnati da due allievi "tutor" visiteranno i locali dell'Istituto. Ultimata tale visita si ritroveranno nel laboratorio di discipline pittoriche dove verranno offerte loro bibite e patatine.

Secondo giorno: si recheranno nelle rispettive aule e inizieranno a conoscere i propri docenti, i compagni di classe e la peculiarità delle diverse discipline, sarà inoltre presentato loro il regolamento d'Istituto-

Terzo giorno: accompagnati dai docenti faranno un breve percorso per le vie adiacenti l'Istituto soprattutto per far conoscere ai ragazzi provenienti dagli altri comuni, circa il 32%, ciò che il territorio circostante può offrire, in quest'occasione verrà scattata qualche foto.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il Liceo Artistico si propone di fornire una serie diversificata di opportunità di apprendimento, funzionale a un sapere che sviluppa, oltre al piano delle conoscenze, quelle competenze "trasversali" indispensabili a sostenere l' "impatto forte" con una società in rapida e continua evoluzione

Diventa pertanto importante il momento dell'autovalutazione inteso come processo di verifica dei propri percorsi progettuali al fine di garantire la qualità del servizio volta a una formazione complessiva mirata e funzionale al mondo del lavoro

LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione disciplinare scaturisce dalla individuazione, in sede di dipartimento, dei contenuti essenziali di ogni disciplina che poi verranno coniugati nei singoli piani di lavoro e articolati in moduli. Sempre a cura dei dipartimenti disciplinari vengono definite le competenze in uscita, i criteri di valutazione generali, le griglie di valutazione per le prove scritte, grafiche, pittoriche e plastiche

METODI

La scelta di una metodologia è fondamentale per la realizzazione di qualsiasi progetto didattico teso alla valorizzazione della persona umana.

"Le nostre scelte coinvolgono le persone che ci sono vicino"

Il Liceo artistico intende pertanto favorire la partecipazione attiva degli studenti stimolando la curiosità e l'interesse degli allievi, attraverso l'uso di diverse occasioni e modalità di apprendimento.

La metodologia della ricerca sarà privilegiata in quanto "collante" che garantisce l'uso flessibile e polivalente di diversi metodi e strumenti metodologici.

1. Lezione frontale
2. Problem posing
3. Problem solving
4. Discussione guidata
5. Scoperta guidata
6. Metodo della ricerca
7. Lavoro guidato di gruppo
8. Sviluppo della progettazione modulare
9. Laboratori di creatività

Queste tecniche potranno avvalersi di supporti quali l'intervento di esperti, la realizzazione di stages unitamente a gemellaggi con altre scuole e/o istituti italiani e/o europei, la partecipazione a convegni, le visite di studio, l'utilizzo dei laboratori, di sussidi audiovisivi ed informatici, della biblioteca.

MEZZI E STRUMENTI

1. Libri di testo
2. Sussidi didattici: Video cassette, riviste specializzate, manuali e dotazione libraria della biblioteca scolastica
3. Laboratori discipline plastiche e pittoriche
4. Laboratori di discipline geometriche
5. Laboratorio multimediale
6. Laboratori di informatica
7. Calchi
8. Visite guidate e viaggi d'istruzione
9. Intervento di esperti

VERIFICA

Al termine di ogni modulo o unità didattica sarà opportuno procedere alla verifica di quanto svolto in modo da riprendere l'argomento e trattarlo con strategie diverse al fine di migliorare l'apprendimento dell'allievo.

Le prove a cui saranno sottoposti i discenti saranno orali e unitamente ad esse si procederà ad un controllo continuo e sistematico da effettuare tramite i seguenti strumenti di verifica:

1. Domande con risposte chiuse (si / no, vero / falso)
2. Domande a scelta multipla
3. Domande con risposte aperte
4. Domande aperte con risposte da argomentare
5. Costruzione di mappe concettuali

Altre verifiche sono costituite da produzioni di altri elaborati scritto – grafico – plastici quali:

1. Articoli
2. Schemi
3. Riassunti
4. Relazioni
5. Saggi brevi
6. Cronache
7. Diari
8. Elaborati grafici
9. Elaborati pittorici
10. Elaborati plastici
11. Temi
12. Elaborati geometrici

Questi saranno prodotti in numero tale da permettere una serena valutazione a conclusione di quadrimestre.

VALUTAZIONE

Le procedure di monitoraggio, valutazione e autovalutazione attivate dal Liceo Artistico rappresentano uno strumento professionale ad alta valenza culturale, in quanto tese a promuovere un'azione di miglioramento del sistema scolastico, che non si esaurisce nell'analisi dell'esistente, ma pone le basi per la progettazione futura, consentendo il controllo sistematico dei risultati e la valorizzazione dell'identità della scuola.

Valutazione degli alunni

La valutazione risulta una delle fasi più delicate della programmazione coinvolgendo chi vi è sottoposto fin nel suo intimo.

Infatti il concetto di valutazione è, in molti di noi, strettamente collegato al concetto di giudizio inteso come premio o come punizione. Spesso gli studenti recepiscono in tal modo il voto loro assegnato riportandone un senso di gratificazione o di frustrazione.

I docenti del Liceo Artistico intendono la valutazione come un momento di un processo che viene effettuato per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Un giudizio, anche se negativo, diventa allora uno strumento che permette di correggere il tiro, di modificare le strategie e, quindi, di raggiungere più facilmente l'obiettivo.

A tale scopo gli insegnanti dei vari corsi utilizzeranno il voto come strumento per aiutare a crescere e per orientare gli alunni.

In quest'ottica i docenti chiariranno sempre agli alunni i criteri di valutazione adottati durante le verifiche formative e sommative sia scritte che orali. I criteri di valutazione adottati sono presenti nelle griglie di valutazione delle diverse discipline, di seguito riportate insieme ai contenuti essenziali.

Valutazione crediti

Valutazione crediti scolastici: ai fini dell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto oltre che della media dei voti riportata per ciascuna disciplina anche dell'assiduità della frequenza, della serietà di impegno, della partecipazione ad attività didattiche della scuola.

Valutazione crediti formativi: saranno valutati ai fini dell'attribuzione del credito formativo tutte quelle esperienze extrascolastiche documentate che risultano coerenti con il corso di studi.

I crediti scolastico e formativo contribuiranno ad elevare il punteggio del credito finale all'interno della banda di oscillazione di appartenenza.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI IDEI

Gli interventi didattico-educativi integrativi sono destinati agli alunni il cui profitto risulti insufficiente in una o più materie e , più in generale , che presentino difficoltà di ordine tecnico o cognitivo atte a determinare forme di insuccesso scolastico. L'attivazione degli interventi si realizza mediante la frequenza degli allievi alle attività programmate indipendentemente dal numero di insufficienze più o meno gravi. L'organizzazione di tali attività sarà realizzata sulla base di moduli curricolari ed extracurricolari flessibili ,nel quadro delle linee programmatiche educative –didattiche.

Gli interventi prevedono una strategia di individualizzazione dell'insegnamento e di verifica periodica dell'apprendimento da realizzarsi nei confronti di tutti gli studenti – e non solo di quelli in difficoltà- nell'ambito di un organico sistema di debiti e crediti formativi ,correlati ad un quadro di saperi minimi per ogni disciplina (L. 08/08/1995 e succ. modifiche ed integrazioni)

CRITERI DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI

RECUPERO IN CLASSE

Qualora , nel corso dell'attività didattica si riscontrassero risultati obiettivi di difficoltà o insuccesso estesi a più del 50% della classe , il docente provvederà alla formulazione di moduli di recupero da attivare nelle ore curricolari previa interruzione del programma,per una durata di 15 giorni a partire dall'indomani degli scrutini del primo quadrimestre

Periodo : Febbraio

SPORTELLO DIDATTICO

Per gli alunni che richiedessero consulenza o aiuto momentaneo ,durante le ore pomeridiane, gestito singolarmente dai docenti nel corso dell'anno scolastico.Lo sportello può essere previsto anche per il recupero .

RECUPERO INSUFFICIENZE DI FINE ANNO SCOLASTICO CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Per gli alunni che presentino un numero di insufficienze tali da ottenere la sospensione del giudizio ,sono previsti corsi estivi con un colloquio conclusivo alla presenza del consiglio di classe.

**CRITERI PER L'AMMISSIONE AI CORSI ESTIVI CON
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**

Numero massimo di insufficienze	
gravi (Voti : 2 3 4)	non gravi (Voto 5)
1	2*
2	-
-	4*

* Le insufficienze non gravi, su proposta del Consiglio di Classe, devono essere sanate con studio individuale, senza la frequenza di corsi estivi e comunque esse non devono superare il numero complessivo di quattro.

Qualora l'alunno superi il numero di insufficienze relative allo schema sopra indicato egli non potrà essere ammesso alla classe successiva

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto di condotta	
Nel caso in cui	Non può attribuirsi voto superiore a
Siano state commesse mancanze gravi e reiterate senza volontà di ravvedimento	5
Siano state attribuite più di tre note /sanzioni disciplinari	6
Siano state attribuite almeno due note/ sanzioni disciplinari	7

Si sia superato il 30% di assenze in almeno tre discipline escluso le assenze per gravi motivi di salute debitamente documentate in tempo con certificato medico	8
Non si ricade nei casi precedenti , a discrezione del Consiglio di classe	9- 10

CONTENUTI ESSENZIALI E COMPETENZE IN USCITA DELLE DISCIPLINE

Programmazione del Dipartimento di Lingua e cultura Inglese

Anno scolastico 2010/11

Primo Biennio

Obiettivi: Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche. Acquisizione di maggiori competenze comunicative.

1° anno - Lingua

Obiettivi specifici di apprendimento

Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale. Produrre testi scritti e orali per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali. Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in modo semplice

Contenuti

Saluti formali ed informali; informazioni personali; numeri cardinali; espressioni relative all'ora; descrizione fisica; paesi e nazionalità; attività del tempo libero; tempo atmosferico; sport; routine quotidiana; mesi e stagioni; numeri ordinali; date; cibi e bevande; espressioni per invitare qualcuno; suggerimenti e proposte; espressioni relative al futuro; il passato.

Competenze in uscita:

Capire ed usare espressioni e frasi basilari per salutare, presentare se stessi e gli altri e rispondere a domande personali

Interagire in modo semplice in situazioni quotidiane

Scrivere lettere con informazioni personali

Chiedere e dire l'ora

Parlare di ciò che piace e non piace

Parlare di azioni abituali

Parlare di eventi del passato

Prendere accordi per il futuro

Fare proposte, accettare e rifiutare suggerimenti

1° anno - Cultura

Obiettivi specifici di apprendimento:

Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese, con particolare riferimento all'ambito sociale. Analizzare semplici testi orali e scritti (documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc). Contenuti

Le case in Gran Bretagna. Sport negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Il tempo libero in Gran Bretagna. Brighton. La storia della musica pop negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. La scuola in Gran Bretagna. Angelina Jolie. La città di Bristol. Le feste e celebrazioni in Gran Bretagna e Irlanda.

Competenze

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

2° anno

Obiettivi

Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale. Produrre testi scritti e orali per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali. Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto. Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana. Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua inglese al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Contenuti.

Espressioni per dare suggerimenti, fare controproposte, accettare e rifiutare; espressioni per il tempo atmosferico; parole del gergo giovanile; lessico relativo alle occupazioni; espressioni di tempo passato; lessico relativo al computer e alla tecnologia informatica; espressioni di tempo futuro; lessico relativo ai regolamenti.

Competenze in uscita:

Suggerire alternative, accettare o rifiutare

Parlare di eventi recenti

Identificare doveri e obblighi connessi al lavoro

Scrivere brevi biografie

Acquisire vocaboli e concetti relativi al mondo dell'informatica

Capire e parlare di progetti futuri

Parlare di obblighi e proibizioni.

Confermare informazioni

Parlare delle proprie esperienze

Triennio

Obiettivi: Potenziamento delle abilità linguistiche. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.

3° anno

Contenuti

Lingua: Il periodo ipotetico. Past continuous. Reported-speech. Reporting verbs.

Letteratura : Insediamento degli Anglo-Sassoni La conquista normanna .Lo sviluppo della società feudale. Henry VIII e il Rinascimento. Elizabeth I. Caratteristiche fondamentali della poesia. Caratteristiche linguistiche e stilistiche generali della poesia. La poesia nell'età elisabettiana: il sonetto. W. Shakespeare.

Competenze in uscita:

Saper parlare di avvenimenti del passato
Saper riferire fatti e fare deduzioni
Saper collocare cronologicamente gli eventi storici
Saper spiegare concetti semplici con proprietà lessicale
Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali della poesia
Collegare la letteratura alle arti visive

4° anno

Contenuti

Il teatro. Caratteristiche fondamentali dei generi letterari (teatro , romanzo).
W. Shakespeare. La restaurazione: caratteristiche generali. L'età della prosa e il giornalismo. La nascita del romanzo e il suo sviluppo. Il Romanticismo: caratteristiche storico-sociali e filosofico-letterarie La poesia romantica.

Competenze in uscita:

Tracciare le caratteristiche di un'epoca
Paragonare diverse correnti di pensiero
Riconoscere le caratteristiche basilari della fiction
Collegare la letteratura alle arti visive

5° anno

Contenuti:

L'età vittoriana. Dickens e il romanzo. O. Wilde e il movimento estetico.
L'età moderna: caratteristiche generali. Il romanzo del '900 e il suo sviluppo.
La poesia del '900. L'età contemporanea

Competenze in uscita:

Analizzare i grandi eventi storici e sociali
Saper collegare testi di genere diverso
Saper rielaborare argomenti esprimendo pareri personali
Tracciare lo sviluppo della produzione di un autore
Collegare la letteratura alle arti visive
Effettuare collegamenti interdisciplinari.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA

II Ordinario

DISCIPLINA: *Matematica e fisica*

Algebra

Scomposizione di polinomi
 Frazioni algebriche
 Identità ed equazioni di 1° grado
 Sistemi di equazioni lineari
 Le disequazioni di 1° grado

Saper fare

effettuare semplici scomposizioni
 semplificare una frazione algebrica ed eseguire semplici operazioni fra esse
 risolvere semplici equazioni di 1° grado
 risolvere con almeno un metodo di risoluzione un sistema di equazioni lineari
 risolvere una elementare disequazione e saperne rappresentare il risultato

Geometria

(mediante l'utilizzo di software specifici: Cabri, Geogebra....)
 Parallelismo e perpendicolarità

I quadrilateri: trapezio e parallelogrammo
 Parallelogrammi particolari

utilizzare in situazioni semplici il concetto di perpendicolarità ed il criterio di parallelismo
 riconoscere, classificare i quadrilateri e enunciarne e definirne le proprietà
 riconoscere le proprietà dei parallelogrammi particolari

Fisica

Concetto di grandezza fisica e misura
 Le forze: caratteristiche e calcolo della risultante
 Grandezze cinematiche, leggi dei moti semplici
 L'equilibrio: le leve

conoscere le unità SI ed il concetto di grandezza fisica
 conoscere il concetto di forza, di risultante e saper operare con i vettori
 conoscere le leggi dei moti rettilineo uniforme e rettilineo uniformemente accelerato
 individuare le condizioni di equilibrio

III Ordinario sez. Architettura

DISCIPLINA: *Matematica e fisica*

Algebra

I numeri reali
 Equazioni e disequazioni di II grado
 Il piano cartesiano e la retta

Saper fare

conoscere il concetto di numero reale
 risolvere semplici esercizi inerenti equazioni e disequazioni di II grado
 rappresentare punti e calcolarne la distanza, rappresentare graficamente una funzione di I grado

Fisica

I principi della dinamica
 L'energia e le sue forme

comprendere ed enunciare i principi della dinamica
 conoscere i concetti di energia e lavoro, comprendere le trasformazioni di energia da una forma all'altra

IV Ordinario sez. Architettura

DISCIPLINA: *Matematica e fisica*

Analisi

	<i>Saper fare</i>
Definizione e classificazione delle funzioni matematiche	classificare una funzione matematica
Determinazione del dominio di funzioni algebriche	determinare il dominio di esistenza di una funzione razionale e trascendente
Limiti di funzioni e calcolo del limite per funzioni razionali	calcolare i limiti di funzione agli estremi del dominio di esistenza
Asintoti	riconoscere gli asintoti
Continuità e discontinuità	conoscere il concetto di continuità e discontinuità
Derivabilità	conoscere il concetto di derivata e saper applicare le regole di derivazione elementari
Massimi e minimi di funzione	individuare i punti estremanti relativi per semplici funzioni
Grafico di funzioni razionali intere e fratte	rappresentare graficamente una funzione razionale

Fisica

I fenomeni di elettrizzazione	conoscere i diversi tipi di elettrizzazione
Conduttori ed isolanti	distinguere fra conduttori ed isolanti
La carica elettrica	conoscere l'interazione fra le diverse cariche elettriche
Definizione di campo elettrico	conoscere definizione ed unità di misura del vettore campo elettrico
Definizione di intensità di corrente elettrica	conoscere definizione ed unità di misura della intensità di corrente elettrica
Le leggi di Ohm, la resistenza elettrica	conoscere ed applicare le leggi Ohm
I fenomeni magnetici	conoscere gli effetti magnetici ed il campo magnetico

<i>Classe</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>conoscenze essenziali</i>	<i>competenze</i>
I	Per tutti gli indirizzi previsti dalla riforma		
DISCIPLINA: <i>Matematica e informatica</i>			
		<i>Sapere</i>	<i>Saper fare</i>
		<u><i>Aritmetica e Algebra</i></u>	
		Concetto di insieme e sottinsieme	riconoscere e rappresentare un insieme
		Gli insiemi N, Q, Z	operare in N, Q, Z
		Monomi e relative operazioni	operare con i monomi
		Polinomi e relative operazioni	operare con i polinomi
		Prodotti notevoli	operare con i prodotti notevoli
		Equazioni e disequazioni lineari	risolvere equazioni e disequazioni
		<u><i>Geometria</i></u>	
		Gli enti geometrici fondamentali	riconoscere gli elementi geometrici fondamentali
		La retta e le sue parti: semiretta e segmento	confrontare ed operare con i segmenti
		Il piano e le sue parti: angoli e poligoni	confrontare ed operare con gli angoli
		I triangoli	definire e classificare i triangoli
		I quadrilateri	definire e classificare i quadrilateri Conoscere le proprietà dei trapezi e dei parallelogrammi
		<u><i>Relazioni e funzioni</i></u>	
		Le relazioni binarie-Le funzioni	Saper rappresentare una funzione lineare
		<u><i>Dati e previsioni</i></u>	
		Elementi di Statistica	Saper raccogliere e tabulare dati e rappresentarli graficamente

Per quanto riguarda l'informatica lo studente utilizzerà gli strumenti informatici per manipolare oggetti matematici studiandone le modalità di rappresentazione con l'ausilio di software applicativi quali Cabri e Geogebra

II Sperimentale

DISCIPLINA: *Matematica e informatica*

Algebra

Scomposizione di polinomi
 Frazioni algebriche
 Identità ed equazioni di 1° grado
 Sistemi di equazioni lineari
 Le disequazioni di 1° grado

Geometria

*(mediante l'utilizzo di software
 specifici: Cabri, Geogebra....)*
 Parallelismo e perpendicolarità

I quadrilateri: trapezio e
 parallelogrammo
 Parallelogrammi particolari
 Concetto di area, superficie,
 equivalenza delle figure piane
 Teoremi principali relativi
 all'equivalenza
 Concetto di similitudine
 Cenni sul piano cartesiano
 Le isometrie
 La proporzionalità

Informatica

Il foglio elettronico

Saper fare

effettuare semplici scomposizioni
 semplificare una frazione algebrica ed eseguire
 semplici operazioni fra esse
 risolvere semplici equazioni di 1° grado
 risolvere con almeno un metodo di risoluzione un
 sistema di equazioni lineari
 risolvere una elementare disequazione e saperla
 rappresentare graficamente
 Utilizzare in situazioni semplici il concetto di
 perpendicolarità ed il criterio di parallelismo
 riconoscere, classificare i quadrilateri e enunciarne e
 definirne le proprietà
 riconoscere le proprietà dei parallelogrammi
 particolari
 acquisire il concetto di equivalenza
 enunciare i principali teoremi relativi all'equivalenza
 conoscere il concetto di similitudine tra i triangoli
 conoscere ed utilizzare il metodo delle coordinate
 distinguere le isometrie
 conoscere le proprietà della proporzionalità

III Sperimentale

DISCIPLINA: *Matematica*

Algebra

I radicali
 Equazioni e disequazioni di II grado
 intere e fratte

Geometria analitica

Il piano cartesiano e la retta
 Le coniche: parabola e iperbole

DISCIPLINA: *Fisica*

Concetto di grandezza fisica e misura
 Le forze: caratteristiche e calcolo della
 risultante
 L'equilibrio: le leve
 Grandezze cinematiche, leggi dei moti
 semplici
 I principi della dinamica

Saper fare

operare con semplici radicali
 risolvere semplici esercizi inerenti equazioni e
 disequazioni di II grado
 rappresentare punti e calcolarne la distanza,
 rappresentare graficamente una funzione di I grado
 rappresentare graficamente parabola ed iperbole ed
 utilizzarne le espressioni analitiche
 conoscere le unità SI ed il concetto di grandezza
 fisica
 conoscere il concetto di forza, di risultante e saper
 operare con i vettori
 individuare le condizioni di equilibrio
 conoscenza delle leggi dei moti semplici
 comprendere ed enunciare i principi della dinamica

IV SperimentaleDISCIPLINA: *Matematica**Trigonometria*

Le funzioni goniometriche seno, coseno, tangente, cotangente
 Le relazioni fra funzioni goniometriche di angoli notevoli
 Teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque
 La funzione esponenziale e la funzione logaritmica

Saper fare

definire le funzioni goniometriche fondamentali
 riconoscere ed applicare le relazioni goniometriche fra angoli notevoli
 risolvere semplici problemi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque
 definire la funzione esponenziale e la funzione logaritmica

DISCIPLINA: *Fisica*

Il lavoro e l'energia

distinguere le diverse forme di energia, distinguere fra lavoro e potenza, far uso delle corrette unità di misura

Il principio di conservazione dell'energia

conoscere il principio di conservazione dell'energia meccanica

Ottica geometrica: la riflessione e la rifrazione

conoscere le leggi della riflessione e della rifrazione

Le onde

conoscere le caratteristiche delle onde

Il calore e la temperatura; principio di equivalenza

distinguere tra calore e temperatura, conoscere le corrette unità di misura, distinguere i concetti di calore specifico e temperatura di equilibrio e l'equivalenza

V SperimentaleDISCIPLINA: *Matematica**Analisi**saper*

Definizione e classificazione delle funzioni matematiche

classificare una funzione matematica

Determinazione del dominio di funzioni algebriche

determinare il dominio di esistenza di una funzione razionale e trascendente

Limiti di funzioni e calcolo del limite per funzioni razionali

calcolare i limiti di funzione agli estremi del dominio di esistenza

Asintoti

riconoscere gli asintoti

Continuità e discontinuità

conoscere il concetto di continuità e discontinuità

Derivabilità

conoscere il concetto di derivata e saper applicare le regole di derivazione elementari

Massimi e minimi di funzione

individuare i punti estremanti relativi per semplici funzioni

Grafico di funzioni razionali intere e fratte

rappresentare graficamente una funzione razionale

DISCIPLINA: *Fisica*

I fenomeni di elettrizzazione

conoscere i diversi tipi di elettrizzazione

Conduttori ed isolanti

distinguere fra conduttori ed isolanti

La carica elettrica

conoscere l'interazione fra le diverse cariche elettriche

Definizione di campo elettrico

conoscere definizione ed unità di misura del vettore campo elettrico

Definizione di intensità di corrente elettrica

conoscere definizione ed unità di misura della intensità di corrente elettrica

Le leggi di Ohm, la resistenza elettrica

conoscere ed applicare le leggi Ohm

I fenomeni magnetici

conoscere gli effetti magnetici ed il campo magnetico

Elettromagnetismo e correnti indotte

riconoscere l'interazione fra elettricità e magnetismo e le principali esperienze e leggi dell'elettromagnetismo

DIPARTIMENTO STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI ESSENZIALI

NUOVO CURRICOLO

I contenuti e gli obiettivi emanati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la pubblicazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.) sono articolati secondo una scansione annuale che coincide con quella già in atto nel corso sperimentale Michelangelo. Pur tenendo conto che nell'anno scolastico 2010/2011 il Nuovo curriculum interesserà soltanto le classi prime, di seguito si riportano i contenuti e gli obiettivi per l'intero quinquennio. Il primo biennio prevede contenuti ed obiettivi indifferenziati, al triennio si terrà conto dell'area caratterizzante lo specifico indirizzo.

I ANNO

- Elementi di comunicazione visiva; la gestaltpsychologie e le leggi della configurazione;
- Cenni sulla preistoria e civiltà preelleniche;
- Arte greca: evoluzione del linguaggio scultoreo dall'arcaismo al classicismo, bidimensionalità e tridimensionalità nella ceramografia, il tempio ed il teatro;
- Arte romana : tecniche edilizie, Rilievo storico, Colosseo, Pantheon, concetto di "monumentum";

CORSO CURRICOLARE

II ANNO

- Arte paleocristiana : il simbolo e sue origini, tradizione aniconica ebraica, le catacombe e le basiliche, il concetto di astrazione attraverso i mosaici ravennati ;
- Caratteri generali dell'architettura romanica attraverso alcuni esempi;
- Caratteri generali dell'architettura gotica in Francia ed in Italia;
- Scultura medievale : Wiligelmo, Nino e Giovanni Pisano;
- Giotto con riferimenti alla pittura del '300;

III ANNO

- Primo rinascimento : Donatello, Brunelleschi, Masaccio, Alberti, Piero della Francesca, Botticelli;
- Secondo rinascimento : Leonardo, Michelangelo, Raffaello,
- cenni sull'estetica del manierismo;
- Barocco : caratteri generali, Caravaggio, Bernini e Borromini;

IV ANNO

- Neoclassicismo : Canova e David;
- Romanticismo in Inghilterra e Francia;
- Realismo : Millet e Courbet;
- Impressionismo : Manet, Monet, Renoir;
- Espressionismo;
- Alcune tra le principali avanguardie artistiche del '900;

SPERIMENTALE

RILIEVO E CATALOGAZIONE

II ANNO

- I beni culturali: restauro, tutela, valorizzazione;
- I "luoghi della memoria";
- Arte paleocristiana : il simbolo e sue origini, tradizione aniconica ebraica, le catacombe e le basiliche, il concetto di astrazione attraverso i mosaici ravennati;
- Caratteri generali dell'architettura romanica attraverso alcuni esempi;
- Caratteri generali dell'architettura gotica in Francia ed in Italia;
- Scultura medievale : Wiligelmo, Nino e Giovanni Pisano;
- Giotto con riferimenti alla pittura del '300;

GRAFICA E DECORAZIONE PITTORICA

II ANNO

- Arte romana : tecniche edilizie, Rilievo storico, Colosseo, Pantheon, concetto di "monumentum";
- Il concetto di astrazione attraverso i mosaici ravennati; il simbolo e l'architettura paleocristiana;
- Caratteri generali dell'architettura romanica attraverso alcuni esempi;
- Caratteri generali dell'architettura gotica in Francia ed in Italia;
- Giotto con riferimenti alla pittura del '300;

TRIENNIO SPERIMENTALE(PER TUTTI GLI INDIRIZZI)

Coerentemente con l'offerta formativa dei singoli indirizzi sono di seguito riportati i contenuti trasversali ai tre indirizzi. Le specificità degli indirizzi troveranno riscontro nelle diverse metodologie di approccio ai temi trattati. Per l'indirizzo di rilievo e catalogazione si prevede una particolare attenzione per lo studio degli aspetti iconografici ed iconologici delle opere, unitamente ad una peculiare conoscenza delle emergenze storico-artistiche del territorio. Per quanto attiene all'indirizzo di grafica e decorazione pittorica si prevede, invece, di approfondire gli aspetti relativi al linguaggio visivo ed alla composizione

nelle opere nonché di porre particolare attenzione all'uso della metafora nell'arte.

III ANNO

- Primo rinascimento. La scienza, l'armonia, la prospettiva, Il neoplatonismo e le arti: Donatello, Brunelleschi, Masaccio, Alberti, Piero della Francesca, Botticelli;
- Secondo rinascimento. Dalla geometria verso un maggiore naturalismo e libertà compositiva: Leonardo, Michelangelo, Raffaello;
- Il linguaggio del manierismo : regole e trasgressioni.

IV ANNO

- Il '600. Decoro ed immagine: l'arte tra realismo, riforma e controriforma: Barocco, caratteri generali. Caravaggio, Bernini e Borromini.
- Estetica ed etica nel Neoclassicismo: Canova e David;
- Individualismo nella poetica romantica in Francia.
- Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva in Italia ed in Francia.

V ANNO

- L'autonomia dal linguaggio figurativo: dall'impressionismo ai nostri giorni.
- Post impressionismo, Art Nouveau, avanguardie.
- Esperienze artistiche tra le due guerre e nel secondo dopoguerra.

COMPETENZE IN USCITA

NUOVO CURRICOLO

I ANNO

- Sapere riconoscere la significatività culturale del prodotto artistico sia come recupero della propria identità, sia come riconoscimento della diversità;
- Sapere riconoscere le problematiche inerenti la salvaguardia e la fruizione del patrimonio artistico-culturale;
- Saper collocare nello spazio e nel tempo le espressioni artistiche delle civiltà antiche e riconoscere attraverso le forme il significato culturale, sociale ed economico legato alle relative epoche;
- Iniziare l'utilizzo di una terminologia appropriata di base;
- Sapere utilizzare un metodo per la lettura e la decodificazione di un'opera d'arte ;

CURRICOLARE

2° ANNO

- Decodificare gli elementi costitutivi della grammatica visiva e migliorare il metodo di lettura dell'opera d'arte;
- Acquisire il concetto di iconografia ed iconologia e comprendere il significato simbolico delle opere relative all'arte bizantina, ravennate e paleocristiana;
- Saper analizzare iconograficamente le opere relative all'arte romanica e gotica e operare confronti;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-costruttive dell'architettura romanica e gotica;
- Comprendere il significato mistico della luce applicata alla cattedrale gotica;
- Conoscenza del lessico specifico;

3° ANNO

- Consolidamento del metodo di analisi iconografica ed iconologia;
- Consolidamento del lessico specifico;
- Conoscere i grandi eventi politici, storici, economici e culturali che hanno caratterizzato il '400 - '500 - '600 e sapere operare confronti e formulare giudizi;

4° ANNO

- Riconoscere il contesto culturale relativo al 700 800 e 900;
- Saper storicizzare ed analizzare le tematiche studiate;
- Consolidare il metodo di ricerca;
- Potenziare capacità di emettere giudizi ed operare confronti;

SPERIMENTALE

RILIEVO E CATALOGAZIONE

II ANNO

- Saper riconoscere stili, tecniche e caratteristiche specifiche di manufatti artistici delle civiltà preistoriche, preelleniche, elleniche, e romane
- Saper operare confronti;
- Riconoscere l'aspetto fisico : materiali, tecniche e stato di conservazione di un oggetto;
- Decodificare gli elementi costitutivi della grammatica visiva e migliorare il metodo di lettura dell'opera d'arte;
- Acquisire il concetto di iconografia ed iconologia e comprendere il significato simbolico delle opere relative all'arte bizantina, ravennate e paleocristiana
- Saper analizzare iconograficamente le opere relative all'arte romanica e gotica e operare confronti;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-costruttive dell'architettura romanica e gotica;

- Comprendere il significato mistico della luce applicata alla cattedrale gotica
- Conoscenza del lessico specifico;

GRAFICA

II ANNO

- Avere un atteggiamento autonomo nel decifrare i contenuti di un'opera d'arte;
- Sapersi rendere protagonisti ed attivi nel processo di insegnamento-apprendimento;
- *Utilizzare il mezzo informatico, quale strumento di ricerca in rete (internet) e quale mezzo per l'elaborazione di testi ed ipertesti;*
- Sapere operare confronti;
- Riconoscere l'aspetto fisico : materiali, tecniche e stato di conservazione di un oggetto;
- Acquisire il concetto di iconografia ed iconologia e comprendere il significato simbolico delle opere relative all'arte bizantina, ravennate e paleocristiana;
- Saper analizzare iconograficamente le opere relative all'arte romanica e gotica e operare confronti;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-costruttive dell'architettura romanica e gotica;
- Comprendere il significato mistico della luce applicata alla cattedrale gotica
- Conoscenza del lessico specifico;

TRIENNIO SPERIMENTALE

- *Affinare la capacità di utilizzo del mezzo informatico, quale strumento di ricerca in rete (internet) e quale mezzo per l'elaborazione di testi ed ipertesti;*
- Consolidamento del metodo di analisi iconografica ed iconologia;
- Consolidamento del lessico specifico;
- Sapere riconoscere il significato rivoluzionario del recupero dell'antico nel segno di un radicale rinnovamento;
- Sapere comprendere il processo storico che determina la svolta rinascimentale in campo artistico;
- Riconoscere il contesto culturale relativo al 700 800 e 900;
- Sapere storicizzare ed analizzare le tematiche studiate;
- Consolidare il metodo di ricerca;
- Potenziare capacità di emettere giudizi ed operare confronti;

DIPARTIMENTO DI LETTERE

CONCETTI ESSENZIALI	COMPETENZE IN USCITA	CLASSI
LA SCOPERTA DELLA LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione della lingua come strumento del pensiero ▪ Riconoscere gli elementi costitutivi del testo narrativo ▪ Riconoscere le regole dell'interpretazione di un testo ▪ Saper leggere con espressione 	PRIME
L'EVOLUZIONE E I MECCANISMI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere gli elementi costitutivi della nostra lingua ▪ Usare un linguaggio adeguato alle diverse tipologie del testo ▪ Elaborare testi secondo vari registri linguistici ▪ Saper montare e smontare un testo 	PRIME
LA CITTA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere gli elementi di connessione tra l'uomo e l'ambiente ▪ Conoscere i meccanismi dei rapporti politici e sociali ▪ Acquisire il concetto di democrazia 	PRIME
LA DIMENSIONE SPAZIO-TEMPORALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper collocare nello spazio e nel tempo le civiltà lontane ▪ Riconoscere negli spazi della moderna geografia gli insediamenti antichi ▪ Avere capacità di operare in termini di diacronia e sincronia 	PRIME
LA SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere l'importanza della scrittura ▪ Saper realizzare forme di scrittura differenziate 	PRIME
CONCETTO DI STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire il concetto di ricerca storica ▪ Saper fare una ricerca ▪ Saper confrontare ,in casi semplici, le differenti interpretazioni storiografiche 	PRIME
L' A B C DELLA GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare un linguaggio geografico appropriato • Saper leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici, cartogrammi, foto aeree e da satellite • Saper leggere e utilizzare la simbologia convenzionale relativa ai climi, agli ambienti e ai paesaggi 	PRIME

LA CRISI DEL PIANETA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare un tema geografico globale o relativo a un territorio ● Saper individuare attraverso categorie geografiche connessioni storiche, economiche e politiche 	PRIME
POPOLAZIONI, INSEDIAMENTI E CULTURE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare un sistema territoriale individuandone i principali elementi costitutivi fisici e antropici e le loro più evidenti interdipendenze ● Saper individuare attraverso categorie geografiche gli eventi storici, gli avvenimenti e i problemi del mondo contemporaneo 	PRIME
POPOLAZIONI, INSEDIAMENTI E CULTURE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare un sistema territoriale individuandone i principali elementi costitutivi fisici e antropici e le loro più evidenti interdipendenze ● Saper individuare attraverso categorie geografiche gli eventi storici, gli avvenimenti e i problemi del mondo contemporaneo 	PRIME
IL MITO	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le origini e le caratteristiche principali dei poemi epici ● Saper fare una lettura ragionata e consapevole dei singoli brani ● Saper collegare i poemi epici al contesto storico- culturale che li ha espressi ● Conoscere i tratti caratterizzanti dell’eroe epico ● Saper individuare nei testi i temi caratteristici del genere epico ● Saper riconoscere nei brani le caratteristiche formali del genere epico 	PRIME

IL PIACERE DELLA POESIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli elementi costitutivi del testo poetico ▪ Esprimersi per metafore ▪ Riconoscere nel testo poetico il piano denotativo e il piano connotativi ▪ Produrre testi creativi 	II SPERIMENTALE
CULTURA E CIVILTA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere,attraverso i vari prodotti letterari , l'evoluzione della società ▪ Acquisire il concetto di cultura e civiltà ▪ Esporre le conoscenze in forma di saggio breve 	II SPERIMENTALE
LE AREE DI CIVILTA' DEL MEDITERRANEO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e applicare i concetti di impero,principato,crisi,anarchia ▪ Orientarsi tra coordinate spazio-temporali diverse ▪ Conoscere affinità e differenze col mondo arabo ▪ Saper superare pregiudizi nei confronti di culture " altre" 	II SPERIMENTALE
PAPATO ,IMPERO, COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e applicare i concetti-chiave di potere temporale e potere spirituale ▪ Saper distinguere tra dissidenti ed eretici ▪ Riconoscere la funzione della Chiesa in ambito sociale e culturale 	II SPERIMENTALE
LA CIVILTA' MEDIOEVALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere la connessione tra eventi culturali e trasformazioni storiche ▪ Acquisire una visione trasversale del Medioevo attraverso la conoscenza del contesto storico-sociale e ideologico 	II CURRICOLARE III SPERIMENTALE
LA LETTERATURA RELIGIOSA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper distinguere tra dissenso ed eresia ▪ Saper ritrovare nella vita e nell'opera degli autori le ragioni del fermento sociale e religioso del Medioevo 	II CURRICOLARE III SPERIMENTALE
LA FIGURA DELL'INTELLETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper ripercorrere ,sul piano storico e letterario,il cammino della borghesia verso la propria affermazione 	II CURRICOLARE III SPERIMENTALE
LA CIVILTA' COMUNALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare i caratteri che differenziano l'intellettuale nel medesimo contesto storico 	II CURRICOLARE III SPERIMENTALE
IL PRINCIPE E IL CORTIGIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i modelli culturali dell'epoca ▪ Stabilire il rapporto tra pubblico e autore ▪ Individuare genesi e struttura del testo 	II CURRICOLARE III SPERIMENTALE
LA NUOVA DIMENSIONE DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rivalutare le culture "altre" ▪ Saper confrontare civiltà diverse 	II CURRICOLARE III SPERIMENTALE

LA FIGURA DELL'INTELLETTUALE ILLUMINATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i prodromi borghesi e quelli anarchici del romanticismo ▪ Comprendere l'intreccio di fattori individuali e sociali nella formazione di uno scrittore 	IV SPERIMENTALE IV SPERIMENTALE
RISORGIMENTO E BORGHESIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di penetrare la realtà storico-sociale dell'800 italiano ▪ Saper riconoscere gli elementi essenziali delle diverse prospettive politiche del processo unitario italiano 	III CURRICOLARE IV SPERIMENTALE
IL TENTATIVO DI SUPERAMENTO DELL'ANGOSCIA ESISTENZIALE DELL'INTELLETTUALE TRA ILLUMINISMO E ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper applicare modelli di analisi alle strutture sociali ▪ Individuare relazioni tra fenomeni complessi ▪ Collocare l'opera nel contesto storico-culturale ▪ Riconoscere fattori sociali nella evoluzione della storia 	III CURRICOLARE IV SPERIMENTALE
L'INTELLETTUALE ROMANTICO TRA SOLITUDINE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper scoprire la specificità dell'individuo all'interno di un medesimo contesto ▪ Riconoscere il ruolo guida dell'intellettuale 	III CURRICOLARE IV SPERIMENTALE
L'ETA' DEL NATURALISMO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper formulare giudizi sulle situazione politica e sociale dell'epoca ▪ Adoperare diverse chiavi di lettura ▪ Collocare l'opera nel contesto sociale ▪ Approcciarsi allo sperimentalismo linguistico 	V SPERIMENTALE IV CURRICOLARE
L'INTELLETTUALE DEL '900 TRA ANGOSCIA ESISTENZIALE E DISIMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stabilire il rapporto tra pubblico e autore ▪ Individuare genesi e struttura del testo ▪ Riconoscere i modelli culturali dell'epoca 	V SPERIMENTALE IV CURRICOLARE
L'INTELLETTUALE DEL '900 TRA ANGOSCIA ESISTENZIALE E CONTESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere le funzione dell'intellettuale nella formazione delle coscienze ▪ Comprendere il linguaggio metaforico ▪ Riconoscere il contesto culturale 	V SPERIMENTALE IV CURRICOLARE

RAZZISMO E RAZZISMI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper storicizzare le tematiche proposte • Saper analizzare documenti • Saper elaborare testi argomentativi e saggi brevi 	IV CURRICOLARE V SPERIMENTALE
LE IDEOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nuclei generativi delle principali ideologie e la loro contestualizzazione storico-sociale • Saper individuare e classificare gli elementi comuni e gli elementi discordanti 	IV CURRICOLARE V SPERIMENTALE
DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le coordinate politiche ,sociali ed economiche dei fenomeni studiati • Sapere analizzare e contestualizzare 	IV CURRICOLARE V SPERIMENTALE
NUOVE GERARCHIE ALLA FINE DEL XX SECOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e classificare elementi comuni ed elementi discordanti • Saper effettuare connessioni con la situazione attuale. 	IV CURRICOLARE V SPERIMENTALE

-
-

DISCIPLINE PITTORICHE

BIENNIO

OBIETTIVI E COMPETENZE

Al termine del biennio, lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze tecnico – operative di base dei linguaggi pittorici. Lo studente dovrà poterne sperimentare problematicamente e criticamente le tecniche e gli strumenti. Lo studente dovrà inoltre acquisire capacità disegnative e pittoriche basilari, mediante lo studio dal vero.

ORNATO DISEGNATO

CONTENUTI

PRIMO ANNO (NUOVO ORDINAMENTO)

- **Elementi di teoria della percezione e del colore**
- **Conoscenza e uso degli strumenti per la rappresentazione grafico- pittorica**
- **Disegno dal vero**

SECONDO ANNO(VECCHIO ORDINAMENTO CURR. E SPER.)

- **Elementi storici delle tecniche pittoriche**
- **Conoscenza e approfondimento degli strumenti e delle tecniche di base grafico-pittoriche**
- **Esperienze compositive grafiche e pittoriche**
- **Conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica visiva**
- **Approfondimento delle conoscenze della teoria della percezione e del colore**

-

FIGURA DISEGNATA

CONTENUTI

PRIMO ANNO (NUOVO ORDINAMENTO)

- **Copia dal vero e modelli in gesso (particolari, maschere e busti)**
- **Tecniche di misurazione**
- **Studio delle proporzioni**
- **Analisi dei volumi**
- **Individuazione delle masse chiaroscurali**
- **Rapporto del modello con il campo**
- **Studio di alcune modalità di rappresentazione**
- **Canoni estetici**

SECONDO ANNO(VECCHIO ORDINAMENTO CURR. E SPER.)

- **Copia dal vero e composizione di modelli in gesso**
- **Saranno approfondite le nozioni apprese durante il corso del primo anno**
- **Rappresentazione prospettica**
- **Studio della scala graduata di luminosità**
- **Utilizzo di più materiali grafico-pittorici**

TERZO E QUARTO ANNO CURRICOLARE

COMPETENZE IN USCITA

Al termine degli studi lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di interpretazione critica della realtà attraverso:

- a- la conoscenza delle teorie della percezione visiva**
- b- la lettura e decodificazione dei linguaggi visivi**

ORNATO DISEGNATO

CONTENUTI

TERZO ANNO

- **Approfondimento delle conoscenze degli elementi del linguaggio visuale**
- **Approfondimento delle tecniche grafico-pittoriche**
- **Esperienze di progettazione per temi**
- **Analisi compositiva grafico-pittorica di opere d'arte**

-

QUARTO ANNO

- **Approfondimento della teoria del colore e della percezione visiva**
- **Esperienze di composizione e progettazione**
- **Analisi ed interpretazione delle esperienze artistiche moderne e contemporanee**
- **La stilizzazione: sintesi visiva ed espressiva della realtà**
- **Cenni sulla Computer Art e sulla Video Art**

FIGURA DISEGNATA

CONTENUTI

TERZO ANNO

- **Copia dal vero del modello vivente con particolare attenzione ai rapporti tra il modello e lo spazio che lo contiene**
- **Approfondimento nell'utilizzo dei materiali precedentemente usati**
- **Copia di calchi in gesso**
- **Utilizzo di nuovi strumenti e materiali per la rappresentazione grafico-pittorica**

QUARTO ANNO

- **Copia dal vero del modello vivente**
- **Attenzione specifica allo studio dei particolari (mani, piedi, ritratto)**
- **Valorizzazione delle potenzialità espressive dei singoli attraverso l'uso personalizzato delle tecniche apprese**

INDICAZIONI DIDATTICHE:

L'insegnamento dovrà svolgersi in stretta connessione con le altre discipline di indirizzo e con la storia dell'arte. L'insegnamento dovrà inoltre consentire all'allievo esperienze diversificate di conoscenza dei materiali e delle tecniche.

TRIENNIO SPERIMENTALE

INDIRIZZO DECORAZIONE PITTORICA

COMPETENZE IN USCITA

Al termine degli studi lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di interpretazione critica della realtà attraverso:

- **La conoscenza delle teorie della percezione visiva**
- **La lettura e decodificazione dei linguaggi visivi**

Lo studente dovrà acquisire capacità metodologica per interpretare e realizzare i progetti riferiti alle esperienze di laboratorio.

CONTENUTI

TERZO ANNO

Disegno dal vero

- **Teorie della forma e della percezione**
- **Disegno a mano libera, disegno guidato e rilievo**
- **Studio dal vero della figura umana**

Colore

- **Il colore nella fisica**
- **Teorie del colore**
- **Realtà ed effetto cromatico**
- **L'armonia dei colori**
- **Accordi cromatici soggettivi**
- **Teoria strutturale dei colori**
- **Disco cromatico a 12 parti**
- **I sette contrasti di colore**
- **Le combinazioni dei colori**

Composizione

- **Aspetti storici della composizione**
- **Conoscenza delle forme elementari**
- **Strutture modulari**
- **Esperienze di progettazione per temi**
- **Esperienze di laboratorio con conoscenza approfondita delle tecniche e dei materiali della pittura, con particolare attenzione all'acquerello e alla tempera**

QUARTO ANNO

Disegno

- **Disegno dal vero come nel III anno**
- **Il paesaggio**
- **Elementi di anatomia artistica**

Colore

- **Approfondimenti delle teorie del colore e della percezione visiva**
- **La sfera dei colori**
- **Accordi cromatici**
- **Rapporti tra forma e colore**
- **La spazialità dei colori**

Composizione

- **Esperienze di composizione**
- **La griglia**
- **Dallo schizzo al bozzetto**
- **Posizione dei corpi nello spazio**
- **Le proporzioni**

- **Segmento aureo**
- **Struttura delle forme naturali**
- **Esperienze di progettazione**
- **Esperienze di laboratorio con conoscenza approfondita delle tecniche e dei materiali della pittura, con particolare attenzione ai colori acrilici, all'olio e alle tecniche miste**
- **Verifica e discussione dei progetti e delle realizzazioni di laboratorio**

QUINTO ANNO

Disegno

- **Esercitazioni di disegno dal vero come negli anni precedenti**
- **Il ritratto**
- **Raffigurazione del mondo animale**
- **Raffigurazione del mondo vegetale**
- **L'illustrazione: elementi**
- **Il fumetto : elementi**
- **Il concetto di decorazione; Stencil; Trompe l'oeil**

Colore e composizione

- **Le teorie del colore nella storia dell'arte**
- **Esperienze di progettazione per temi**
- **Ritmo e studio delle forme in movimento**
- **Composizione di forme "dinamiche"**
- **Forma naturale – Forma artistica**

Tecniche fotografiche di supporto

- **Uso elementare della macchina fotografica, dell'episcopio e del proiettore di diapositive**
- **Problematiche e aggiornamenti attinenti all'immagine elettronica e digitale**
- **Cenni sulla Computer - Art e sulla Video - Art**
- **Esperienze di laboratorio con conoscenza approfondita delle tecniche e dei materiali della pittura, con particolare attenzione alle tecniche murarie**
- **Verifica e discussione dei progetti e delle realizzazioni di laboratorio**

INDICAZIONI DIDATTICHE:

le lezioni avranno carattere tecnico - pratico con le relative verifiche di laboratorio.

INDIRIZZO RILIEVO E CATALOGAZIONE

COMPETENZE IN USCITA

Alla fine del triennio lo studente deve essere in grado di:

- **Rappresentare, a mano libera o con l'uso di strumenti, manufatti in visione bidimensionale e tridimensionale**
- **Analizzare e leggere gli elementi morfologici e strutturali di un manufatto**
- **Applicare con consapevolezza tecniche grafiche, pittoriche e plastiche secondo le necessità della catalogazione.**

CONTENUTI

TERZO ANNO

Rilievo plastico

- **Studio e analisi di opere classiche sia su calchi sia su originali**
- **Genesi di una forma o di più forme compenstrate**
- **Studio della figura umana e animale**

Rilievo pittorico

- **Esercizi di percezione**
- **Disegno a mano libera**
- **Disegno guidato e rilievo**
- **Studio dal vero della figura umana**
- **Teorie del colore**
- **La composizione pittorica**
- **Tecniche dell'acquerello e della tempera**

QUARTO ANNO

Rilievo plastico

- **Analisi compositiva di opere di arte plastica e analisi dell'uso dei materiali**
- **Studio dal vero di una figura umana**
- **Elementi di tecnica del restauro**

Rilievo pittorico

- **Disegno e rilievo dal vero**
- **Elementi di anatomia artistica**
- **Rapporti tra forma e colore**
- **Griglie compositive**
- **Lettura di un bozzetto**
- **Proporzioni e segmento aureo**
- **Struttura delle forme naturali**
- **Tecniche di pittura con colori acrilici, ad olio e tecniche miste**
- **Indicazioni generali sulle metodologie del restauro pittorico**

QUINTO ANNO

Rilievo plastico

- Approccio alle metodologie per il recupero e il restauro di opere in terracotta, bronzo, materiali lapidei, lignei
- Rilievo e calchi in gesso e resine sintetiche da opere da catalogare
- Studio del modello vivente

Rilievo pittorico

- Rilievo da tarsie, mosaici, pavimenti
- Raffigurazioni del mondo animale
- Raffigurazioni del mondo vegetale
- Ritmo e studio di forme in movimento
- Approccio alle tecniche murarie in pittura e alle metodologie di recupero, distacco e restauro.

INDICAZIONI DIDATTICHE

L'insegnamento dovrà svolgersi in stretta connessione con le altre discipline di indirizzo e con la Storia dell'arte. L'insegnamento dovrà inoltre consentire all'allievo esperienze diversificate di conoscenza dei materiali e delle tecniche utili al rilievo.

INDIRIZZO : PITTURA E DECORAZIONE PITTORICA TRIENNIO SPERIMENTALE

Competenze in uscita : Al termine degli studi lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di interpretazione critica della realtà attraverso

- La conoscenza delle teorie della percezione visiva
- La lettura e decodificazione dei linguaggi visivi
- La studente dovrà acquisire capacità metodologica per interpretare e realizzare i progetti riferiti alle esperienze di laboratorio

CONTENUTI

TERZO ANNO

Disegno dal vero

- Teorie della forma e della percezione
- Disegno a mano libera, disegno guidato e rilievo
- Studio dal vero della figura umana

Colore

- **Il colore nella fisica**
- **Teorie del colore**
- **Realtà ed effetto cromatico**
- **L'armonia dei colori**
- **Accordi cromatici soggettivi**
- **Teoria strutturale dei colori**
- **Disco cromatico a 12 parti**
- **I sette contrasti di colore**
- **Le combinazioni dei colori**

Composizione

- **Aspetti storici della composizione**
- **Conoscenza delle forme elementari**
- **Strutture modulari**
- **Esperienze di progettazione per temi**
- **Esperienze di laboratorio**

QUARTO ANNO

Disegno

- **Disegno dal vero**
- **Il paesaggio**
- **Elementi di anatomia artistica**

Colore

- **Approfondimenti delle teorie del colore e della percezione visiva**
- **La sfera dei colori**
- **Accordi cromatici**
- **Rapporti tra forma e colore**
- **La spazialità dei colori**

Composizione

- **Esperienze di composizione**
- **La griglia**
- **Dallo schizzo al bozzetto**
- **Posizione dei corpi nello spazio**
- **Le proporzioni**
- **Segmento aureo**
- **Struttura delle forme naturali**
- **Esperienze di progettazione**
- **Esperienze di laboratorio con conoscenza approfondita delle tecniche e dei materiali**

QUINTO ANNO

Disegno

- **Esercitazioni di disegno dal vero**
- **Il ritratto**
- **Raffigurazione del mondo animale**
- **Raffigurazione del mondo vegetale**
- **L'illustrazione**
- **Il fumetto**
- **Il concetto di decorazione; Stencil; trompe l'oeil**

Colore e composizione

- **Le teorie del colore nella storia dell'arte**
- **Esperienze di progettazione per temi**
- **Ritmo e studio delle forme in movimento**
- **Composizione di forme dinamiche**
- **Forma naturale-Forma artistica**
- **Tecniche fotografiche di supporto**
- **Uso elementare della macchina fotografica, dell'episcopio e del proiettore di diapositive**
- **Problematiche e aggiornamenti attinenti all'immagine elettronica e digitale**
- **Cenni sulla Computer-art e sulla Video-art**
- **Esperienze di laboratorio con conoscenza approfondita delle tecniche e dei materiali della pittura con particolare attenzione alle tecniche murarie**
- **Verifica e discussione dei progetti e delle realizzazioni di laboratorio.**

ANATOMIA ARTISTICA

Gli insegnanti di Discipline Pittoriche hanno concordato le seguenti linee comuni da seguire durante lo svolgimento del programma, con la possibilità di effettuare eventuali variazioni, specialmente nei programmi personali, secondo le esigenze della classe e delle esperienze proprie del docente

FINALITA'

Fornire allo studente le conoscenze basilari specifiche d'anatomia che gli permettano l'acquisizione di una terminologia corretta e stimolarlo ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà in cui esiste, dalla quale deve valutare, analizzare e considerare i diversi aspetti sotto il profilo artistico.

CONTENUTI

Terzo Anno

- ❖ **Breve storia dell'anatomia artistica**
- ❖ **Piani, direzioni e posizioni anatomiche**
- ❖ **Generalità sulle ossa e sulle articolazioni**
- ❖ **Scheletro dell'arto superiore e dell'arto inferiore**
- ❖ **Scheletro della testa e del tronco**
- ❖ **Esecuzione di tavole grafiche**

Quarto Anno

- ❖ **Generalità sui muscoli**
- ❖ **Muscolatura dell'arto superiore e dell'arto inferiore**
- ❖ **Muscolatura della testa e del tronco**
- ❖ **Morfologia esterna della figura umana**
- ❖ **Esecuzioni di tavole grafiche**

Il corso di Anatomia artistica è finalizzato ad unire gli argomenti di disegno e di anatomia in modo che lo studente riesca a visualizzare le singole parti anatomiche analiticamente e riesca ad inserirle in un contesto globale artistico; potranno essere effettuati inoltre collegamenti interdisciplinari con altre materie. Si valuterà positivamente l'allievo che dimostrerà la conoscenza degli argomenti svolti e le capacità di rielaborazione personale, superando uno studio esclusivamente mnemonico.

DISCIPLINE PLASTICHE

Classe 1° nuovo ordinamento

Competenze in uscita :

- maturare le capacità percettive e visive ;
- controllo plastico – visivo : differenza fra il vedere e osservare l'oggetto , acquisizione di processi e metodi di osservazione , distinzione tra immagine reale e idea dell'oggetto , concetto di struttura della forma ;
- conoscenza della struttura scultorea (processo creativo di una forma bidimensionale) ;
- conoscenza e funzione del linguaggio visivo ;
- acquisizione degli strumenti e delle abilità al fine di produrre un oggetto plastico ;
- acquisizione delle terminologie appropriate riguardanti i materiali .

Contenuti essenziali:

- studio e sviluppo di elementi plastici riguardanti lo studio di un oggetto o di una scatola , da realizzare con i seguenti materiali : balsa , cartoncino e argilla ;
- progettazione di oggetti di piccole dimensioni ;
- studio teorico – pratico , riguardante lo sviluppo progettuale e compositivo , conoscenza dei materiali plastici e delle nuove tecnologie in uso .

Classe 2° - sezione sperimentale

Competenze in uscita :

- maturare le capacità percettive e visive , distinguendo così il saper riconoscere , identificare e discriminare oggetti plastici ;
- controllo plastico – visivo : differenza fra il vedere e osservare la scultura , acquisizione di processi e metodi di osservazione , distinzione tra immagine reale e idea , plastico concetto di genesi della forma ;
- conoscenza della struttura plastica (processo creativo) ;
- conoscenza e funzione del linguaggio visivo ;
- acquisizione degli strumenti e delle abilità al fine di produrre un oggetto plastico ;
- acquisizione delle terminologie appropriate riguardanti i materiali e i mezzi in uso .

Contenuti essenziali :

- studio dal vero dei manufatti artistici ;
- tecnica del bassorilievo ;
- tecnologia dei materiali (gesso , cera , argilla , legno , cartoncino , balsa etc.) ;
- studio teorico – pratico dell’oggetto ed il suo divenire materia ;
- studio dal vero del modello vivente (frammenti) ;
- studio di elementi decorativi modulari ;
- tecnologia dei materiali scultorei ; studio e copia dal vero di ornati (studio della natura morta e delle composizioni modulari)
- studi teorici riguardanti esempi dell’arte contemporanea ornamentale ;
- tecnologia dei materiali scultorei in associazione ai nuovi eventi tecnologici ;
- studi teorico – pratici ;
- studio e progettazione di elementi decorativi , riguardanti lo sviluppo e lo studio di uno spazio architettonico ;
- progettazione di pannelli decorativi ;
- progettazione di un oggetto e realizzazione in scala ;
- conoscenze dei materiali plastici e delle nuove tecnologie .

Indirizzo Curricolare

Secondo , Terzo e Quarto Anno

Competenze in uscita :

- maturare capacità percettive e visive , distinguendo così il saper riconoscere , identificare e discriminare oggetti plastici ;
- controllo plastico – visivo : differenza fra il vedere e osservare la scultura , acquisizione dei processi e metodi di osservazione , distinzione tra immagine reale e idea del modellato , concetto di struttura della forma ;
- conoscenza e funzione del linguaggio visivo ;
- acquisizione degli strumenti e delle abilità al fine di produrre un oggetto plastico ;
- acquisizione delle terminologie appropriate riguardanti i materiali e i mezzi in uso nella scultura ;
- acquisizione delle metodologie operative in uso per un maggior contrasto tra i vuoti e i pieni .

Secondo Anno : Contenuti essenziali

Figura Modellata :

- studio dal vero di manufatti (frammenti) in gesso di scuola greco – romana ;
- tecnica del rilievo plastico : il bassorilievo e l'altorilievo ;
- tecnologia dei materiali scultorei ;
- tecnica dell'armatura scultorea .

Ornato Modellato :

- copia dal vero di ornati di scuola greco – romana ;
- tecnica del bassorilievo ;
- tecnologia dei materiali scultorei ;
- studio teorico – pratico della scultura classica .

Terzo Anno : Contenuti essenziali

Figura Modellata :

- approfondimento dello studio dal vero di calchi in gesso figurativi (studio di mezzi busti , torsi , tecnica del tuttotondo etc.) ;
- studio dal vero del modello vivente (frammenti) ;
- tecnologia dei materiali scultorei ;
- studio teorico – pratico della scultura classica .

Ornato Modellato :

- studio dal vero di ornati classici ;
- studio dal vero di elementi decorativi modulari ;
- approfondimenti riguardanti la bidimensionalità e la tridimensionalità ;
- studio teorico , riguardante esempi dell'arte contemporanea ornamentale ;
- progettazione di manufatti decorativi bidimensionali e tridimensionali .

–

Quarto Anno Contenuti essenziali

Figura Modellata :

- studio dal vero del modello vivente ;
- teoria e pratica riguardante la scultura a tuttotondo , tecnica fondamentale ai fini della conoscenza dell'intero corpo umano , e le sue proporzioni nel susseguirsi dei cambiamenti socio – tecnologici ;
- tecnologia dei materiali scultorei ;
- tecnica dell'armatura scultorea ;
- studi teorico – pratici , inerenti il concetto di forma – massa nello spazio plastico .

Ornato modellato :

- studio della progettazione di elementi decorativi , riguardanti lo sviluppo e lo studio di uno spazio architettonico ;
- progettazione di pannelli decorativi ;
- progettazione di un monumento e realizzazione in scala (tecnica del bozzetto scultoreo)
- tecnica dell'armatura scultorea ;
- tecnologia dei materiali scultorei etc.

Grafica pubblicitaria

Programmazione del dipartimento disciplinare

Progettazione Grafica

L'indirizzo della Grafica pubblicitaria è rivolta all'acquisizione di tutti gli elementi che costituiscono un "progetto" nel campo dell'immagine e della comunicazione visiva.

In particolare la finalità della disciplina è rivolta al conseguimento di una formazione di carattere teorico-pratico, come presupposto per consentire all'allievo di rilevare e incrementare le sue doti di creatività con una specifica acquisizione delle diverse tecniche grafiche.

1. FINALITÀ

La progettazione individua, come finalità generale di fornire al discente gli strumenti delle metodologie della ricerca, dell'analisi dei dati e della formalizzazione delle ipotesi di progetto.

2. OBIETTIVI

Alla fine del percorso didattico, l'allievo dovrà dimostrare di aver appreso la conoscenza dei principi di base delle più significative ed importanti metodologie della grafica tramite l'ausilio degli approfondimenti concettuali e degli strumenti pratici, compositivi e illustrativi, finalizzati allo studio minuzioso e alla cognizione esatta delle problematiche attinenti sia alla grafica artistica sia alla progettazione grafica. Inoltre il discente dovrà dimostrare di aver appreso le capacità d'uso degli strumenti e dei criteri tecnici delle arti visive, riferendosi particolarmente alla grafica progettata.

3. CONTENUTI

III ANNO

- **MODULO 1: La grammatica visiva**
U.D. 1: Il punto;
U.D. 2: La linea;
U.D. 3: La forma;
U.D. 4: Il colore;
U.D. 5: Il campo.
- **MODULO 2: Il segno alfabetico**
U.D. 1: Il percorso della scrittura;
U.D. 2: Il lettering;

U.D. 3: La composizione di brevi testi.

- MODULO 3: **La forma**
U.D. 1: Tipologie di forme;
U.D. 2: Metodologie di analisi delle caratteristiche della forma;
- MODULO 4: **Il marchio e l'immagine coordinata di base**
U.D. 1: Componenti storiche e tipologiche del marchio e del logotipo;
U.D. 2: Progettazione di marchi e logotipi;
U.D. 3: La carta e i formati UNI;
U.D. 4: Carta intestata, busta, biglietto da visita e modulistica varia.

COMPETENZE IN USCITA

Potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a:

- individuare e utilizzare i codici e i linguaggi visivi e scritti della comunicazione visiva, applicando i codici percettivi e compositivi;
- riconoscere le caratteristiche formali di un carattere e la sua collocazione storica;
- acquisire un metodo costruttivo e progettuale della lettera alfabetica;
- decodificare le caratteristiche di forme naturali e/o artificiali attraverso processi di sintesi;
- riconoscere il linguaggio visivo del marchio nelle sue combinazioni strutturali sintetiche ed essere in grado di progettarne le varie tipologie in funzione dei diversi mezzi comunicativi di base;
- Lettura e analisi di messaggi pubblicitari, dall'emittente al destinatario con variante del mezzo.
- svolgere un percorso progettuale completo e pertinente con il brief (rough, layout, finish layout, relazione).

IV ANNO

- MODULO 1: **Il visual**
U.D. 1: Tipologie di visual;
U.D. 2: Analisi di immagini, significato della mimica e della gestualità in campo pubblicitario;
U.D. 3: Trasposizione grafica di una immagine fotografica.
- MODULO 2: **La storia della stampa e dei processi**
U.D. 1: L'evoluzione della stampa da Gutenberg al DTP;
U.D. 2: La produzione di uno stampato.
- MODULO 3: **Dal progetto alla stampa (il libro e i suoi componenti esterni).**
U.D. 1: Lo stampato editoriale;
U.D. 2: L'impaginazione;
U.D. 3: Realizzare con le tecniche.

- **MODULO 4: Immagine e comunicazione pubblicitaria**
(il manifesto; il poster; l'annuncio stampa: la pubblicità sui quotidiani e sui periodici; il pieghevole).
U.D. 1: Indagine critica sulla storia della pubblicità e sue radici nell'arte moderna, comparazione e proposte alternative;
U.D. 2: Il messaggio visivo dei vari prodotti di stampa;
U.D. 3: Progettazione di un messaggio pubblicitario.

COMPETENZE IN USCITA

potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a:

- conoscere le varie tipologie delle immagini secondo criteri funzionali specifici, mirati e applicare le tecniche grafico-pittoriche in funzione comunicativa;
- riconoscere le fasi dell'evoluzione della stampa e delle tipologie di caratteri storici;
- utilizzare le conoscenze sui sistemi di produzione di uno stampato per la progettazione di uno stampato motivando le scelte in una relazione;
- conoscere e utilizzare i formati e le tipologie di affissione dei vari prodotti di stampa;
- utilizzare i codici e i linguaggi visivi e scritti della comunicazione visiva, applicando i codici percettivi e compositivi;
- visualizzare un'idea con tecniche manuali (pennarelli e tecniche miste) dai primi rough al layout;
- svolgere una ricerca iconografica e un percorso progettuale completo e pertinente con il brief (rough, layout, finish layout, relazione).

V ANNO

- **MODULO 1: Il packaging e il label**
U.D. 1: Le funzioni del packaging e il ruolo del designer nella sua definizione;
U.D. 2: Le problematiche e le metodologie riguardanti la struttura compositiva e la comunicazione della confezione;
U.D. 3: Progettare la visualizzazione di un packaging e label.
- **MODULO 2: Story board**
U.D. 1: La struttura del messaggio pubblicitario televisivo;
U.D. 2: Analisi e valutazione di alcuni story board;
U.D. 3: Progettazione di uno story board.
- **MODULO 3: L'identità visiva dell'azienda**
U.D. 1: Il naming;
U.D. 2: Teoria: concetto di identità visiva e approfondimento sul colore come forma di comunicazione e distintiva di un'azienda o prodotto;
U.D. 3: Ideazione e realizzazione grafica dell'identità visiva di un'azienda attraverso una campagna di comunicazione coordinata (interna e esterna).

• **MODULO 4: Publicità esterna e dinamica**

U.D. 1: pubblicità esterna (affissioni comunali, impianti speciali – panchine, trespoli, manifesti, ecc -); pubblicità dinamica (vetture).

U.D. 2: Realizzazione di un manifesto (per una pensilina o palo della luce) e di una comunicazione pubblicitaria su un mezzo di trasporto pubblico.

COMPETENZE IN USCITA

potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a:

- affinare nelle modalità generali di analisi, sintesi e introspezione della sfera poetica-culturale del processo grafico creativo;
- riconoscere le problematiche specifiche dei diversi mezzi comunicativi e sviluppare in modo coerente tutte le fasi della progettazione grafica;
- produrre una soluzione progettuale caratterizzata da pertinenza ed efficacia comunicativa;
- utilizzare il patrimonio culturale acquisito nel corso degli studi in una dimensione grafica personale;
- interpretare, rielaborare e collegare i messaggi della comunicazione pubblicitaria ed essere in grado di produrne di nuovi attraverso le conoscenze acquisite;
- utilizzare i codici e i linguaggi visivi e scritti della comunicazione visiva, applicando i codici percettivi e compositivi;
- visualizzare un'idea con tecniche manuali (pennarelli e tecniche miste) dai primi rough al layout;
- svolgere un percorso progettuale completo e pertinente con il brief (rough, layout, finish layout, relazione).

4. INDICAZIONI DIDATTICHE

Sul piano metodologico si ritengono indispensabili studi progettuali mediante visualizzazioni grafiche e strumentali, anche di tipo informatico. E'ugualmente importante definire il progetto e descrivere le motivazioni che ne hanno suggerito l'ideazione, con particolare riguardo alle scelte espressive e ai procedimenti tecnologici. Si suggeriscono collaborazioni interdisciplinari con gli insegnanti di esercitazioni di laboratorio, storia dell'arte, discipline geometriche, chimica e laboratorio tecnologico.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche si fonderanno su prove dirette ad accertare:

- a) le capacità operative;
- b) la capacità di ricerca e di analisi;
- c) la padronanza dei linguaggi;
- d) la conoscenza delle tecniche e delle tecnologie;
- e) la capacità di gestione di un progetto;
- f) la capacità di stesura di una relazione tecnica.

Arte della fotografia e della Grafica Pubblicitaria

Laboratorio

Il laboratorio dell'indirizzo Grafica mira a fare acquisire agli studenti le competenze e le padronanze utili da spendere sia per un eventuale futuro da dedicare alla continuazione degli studi relativi all'indirizzo fin qui seguito, che per un possibile risvolto professionale. Infatti, le finalità del laboratorio puntano al conseguimento sia della conoscenza tecnica degli strumenti a loro disposizione che e soprattutto al saper gestire scelte autonome e consapevoli dell'operato grafico. Il laboratorio non sarà solo e semplicemente una mera esercitazione pratica di procedimenti tecnici, bensì l'occasione per dare vita, forma e significato ad espressioni visive e concettuali. Opererà coadiuvato con la Progettazione Grafica affinché insieme possano essere utile supporto reciproco per produrre prototipi interessanti da presentare come prodotti della grafica pubblicitaria.

Classe terza

Contenuti

Punto, linea, superficie: bitmap e vettori.

Interfaccia grafica di **Illustrator**

Elaborazioni di elementi circolari e lineari per la creazione di pulsanti, simboli e titoli.

Interfaccia grafica di **Photoshop**

Fotoritocco e fotomontaggio. Rappresentazione dell'immagine attraverso la fotografia, il suo genere e le sue elaborazioni.

Competenze in uscita

L'esercitazione di laboratorio del primo anno aiuterà gli studenti a prendere confidenza con gli strumenti e i menù dei programmi informatici a loro disposizione, ad agire in sinergia con essi; ad esprimere e comunicare il messaggio pubblicitario attraverso le sue variegate espressioni grafiche. Saper usare tali strumenti come ausili e mezzi della rappresentazione visiva, comunicativa e della creazione artistica.

Classe quarta

Contenuti

Colore, luce, ombra.

Forme composte ed effetti artistici con **Illustrator e Photoshop**

Elaborazioni di immagini e foto.

Trasformazione di foto in immagine vettoriale. Pittura e modellato con il digitale.

Interfaccia grafica di **InDesign e QuarXpress** per la Grafica editoriale.

La grafica disegnata e animata con **Premiere Pro**.

Competenze in uscita

Nel corso del secondo anno di esercitazioni di laboratorio, si continuerà ad approfondire la conoscenza degli strumenti conosciuti prima per avere di essi una padronanza più ampia. Si potenzieranno le competenze e le capacità tecniche al fine di piegare lo strumento tecnico al bisogno comunicativo ed espressivo dell'essere comunicante. Si arricchirà il linguaggio grafico attraverso il significato recondito delle figure retoriche nella pubblicità.

Classe quinta

Contenuti

Esercitazione in 3D di moduli geometrici. Pattern modulare sugli scaffali. La sceneggiatura disegnata e animata. Campi e inquadrature. Approccio con la grafica per il web con **Dreamweaver**.

Competenze in uscita

Il terzo anno di esercitazione di laboratorio vedrà il consolidamento delle conoscenze, competenze e capacità acquisite durante il biennio precedente.

Le padronanze dei vari software fin qui acquisite saranno usati insieme per approfondire gli argomenti del terzo anno di Grafica; ognuno dal corso di studio precedente avrà acquisito la sensibilità necessaria e le specifiche competenze per optare scelte consapevoli e mature al fine di sviluppare il problema proposto in fase di analisi del tema come oggetto.

OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

La programmazione per singola classe sarà effettuata dopo aver esaminato la situazione di partenza della classe, in termini di capacità, conoscenze e competenze; verrà articolata in moduli comprendenti una o più unità didattiche e per ciascun modulo saranno fissati, in detta programmazione, obiettivi, contenuti e tempi di attuazione, nonché la metodologia e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati insieme ai criteri e gli strumenti adottati per valutarli.

TERZA CLASSE

1) **Richiami di matematica ed operazioni con i numeri decimali ed esponenziali**

Competenze in uscita:

- Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni.
- Esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici.

2) **Richiami di fisica: misure e sistemi di misura, principali grandezze fisiche in uso nella chimica.**

Competenze in uscita:

- Analizzare un fenomeno scientifico, o un problema, riuscendo ad individuare gli aspetti significativi.
- Inquadrare in un medesimo schema logico fenomeni o problemi diversi conoscendo analogie e differenze

3) **Sistemi materiali e processi chimico-fisici di separazione.**

QUARTA CLASSE

1) **Struttura elettronica degli elementi e loro collocazione nella tavola periodica; proprietà chimiche risultanti; legami chimici.**

Competenze in uscita:

- Conoscere la periodicità delle proprietà degli elementi che è alla base della Tavola periodica.
- Individuare nella T. periodica la posizione dei metalli, dei non metalli e dei metalloidi.
- Comprendere il significato di legame chimico.
- Descrivere i principali tipi di legami (ionico, covalente, dativo,...)
- Comprendere il concetto di energia di legame e lunghezza di legame.

2) **Liquidi e loro proprietà; soluzioni, concentrazione di una soluzione; proprietà colligative.**

Competenze in uscita:

- Descrivere le principali proprietà dei liquidi.
- Riconoscere soluto e solvente.
- Distinguere soluzioni sature e insature.
- Esaminare i metodi in cui è possibile esprimere le concentrazioni delle soluzioni.
- Comprendere che cosa si intende per proprietà colligative di una soluzione

3) **Velocità di reazione; termochimica ed equilibrio chimico; spostamento degli equilibri.**

Competenze in uscita:

- Definire la velocità di reazione e le unità di misura in cui viene espressa.
- Acquisire il concetto di energia di attivazione.
- Analizzare i fattori che influenzano la velocità di una reazione chimica.
- Conoscere il significato di equilibrio chimico.
- Conoscere i fattori che influenzano un equilibrio chimico.

4) **Equilibri in soluzione acquosa; acidi e basi.**

Competenze in uscita:

- Identificare una sostanza come acido o base.
- Spiegare la teoria di BRONSTED e LOWRY.
- Saper distinguere un elettrolita forte da uno debole.
- Comprendere la scala di pH e saperla utilizzare.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Mat. SCIENZE DELLA TERRA

1° anno nuovo ordinamento

MODULO 1: L'UNIVERSO E IL SISTEMA SOLARE.

Competenze in uscita:

Saper classificare i principali corpi celesti

Saper descrivere le caratteristiche fisiche della luce

Saper individuare le caratteristiche della terra come pianeta

MODULO 2: IL PIANETA TERRA.

Competenze in uscita:

Saper spiegare in che modo è possibile orientarsi guardando il cielo o per mezzo di una bussola

Saper illustrare come è possibile individuare la latitudine e la longitudine di un punto sulla superficie terrestre

Saper illustrare le principali conseguenze del moto di rotazione della terra

Saper classificare le carte in base a scale e usi

MODULO 3: LE ROCCE E IL SUOLO.

Competenze in uscita:

Saper elencare gli elementi su cui si basa la classificazione di minerali e rocce

Saper definire le classi di rocce presenti nella crosta terrestre in base alla loro origine

Saper elencare le caratteristiche per distinguere i tipi di suolo

MODULO 4: I MOVIMENTI DELLA LITOSFERA.

Competenze in uscita:

Saper spiegare la contrapposizione tra crosta continentale e oceanica

Saper motivare la non casuale distribuzione di vulcani e terremoti

Conoscere le cause profonde dei fenomeni magmatici e metaforici della superficie terrestre

MODULO 5: LE ACQUE MARINE E CONTINENTALI.

Competenze in uscita:

Riuscire a comprendere perché negli oceani si formano correnti

Saper classificare i laghi e i ghiacciai in base alla loro origine

Saper distinguere le principali forme d'inquinamento delle acque dolci

MODULO 6: L'EROSIONE PROVOCATA DALLE ACQUE.

Competenze in uscita:

Saper riconoscere le principali forme di erosione

Saper individuare le cause naturali delle frane e delle alluvioni

Saper spiegare le modalità di formazione dei calanchi e del carsismo

MODULO 7: L'ARIA E I SUOI MOVIMENTI.

Competenze in uscita:

Saper interpretare una carta del tempo

Saper classificare i venti in base alla loro frequenza e alla loro intensità

Saper descrivere le conseguenze della corrosione eolica

MODULO 8: I FENOMENI ATMOSFERICI.

Competenze in uscita:

Saper descrivere i fattori che determinano le variazioni della temperatura dell'aria

Saper spiegare l'influenza dell'altitudine e della distanza del mare sul clima

Saper individuare i fattori responsabili dei cambiamenti climatici

Mat. BIOLOGIA 2°anno curr/ 2°anno sper.

MODULO 1: LE BASI DELLA VITA.

1) **Le proprietà della materia e le molecole della vita.**

Competenze in uscita:

Sapere usare con proprietà il linguaggio chimico-fisico.

Conoscere le proprietà chimico-fisiche della materia.

Individuare i concetti fondamentali della chimica e della fisica utili alle scienze biologiche.

Elencare i composti del carbonio indicandone le proprietà più importanti.

2) **La cellula: struttura e funzioni.**

Competenze in uscita:

Fornire una descrizione generale della cellula.

Individuare le differenze tra le cellule

Descrivere la funzione e la struttura delle parti della cellula.

Descrivere i meccanismi di passaggio attraverso la membrana cellulare.

3) **La cellula: metabolismo.**

Competenze in uscita:

Evidenziare i rapporti della cellula con l'esterno.

Individuare le forme di energia utilizzate dalla cellula.

Descrivere i più importanti processi metabolici.

Comprendere il tipo di energia sfruttato dalla cellula.

4) **Il materiale genetico: DNA, RNA.**

Competenze in uscita:

Descrivere i meccanismi con cui avviene la replicazione del DNA.

Descrivere il meccanismo di costruzione delle proteine.

Descrivere il ciclo cellulare.

5) **La riproduzione degli organismi viventi.**

Competenze in uscita:

Comprendere la differenza tra tipi di riproduzione.

Conoscere il meccanismo della meiosi.

6) **I caratteri ereditari e la loro trasmissione.**

Competenze in uscita:

Descrivere le leggi che governano l'ereditarietà.

Spiegare le differenze tra genotipo e fenotipo.

Spiegare le differenze tra omozigote ed eterozigote.

Indicare le possibili mutazioni del DNA.

MODULO 2: L'EVOLUZIONE.

1) **Le teorie dell'evoluzione.**

Competenze in uscita:

Dimostrare il ruolo del caso e del tempo nel determinare la varietà dei viventi.

Spiegare la selezione naturale.

Spiegare i concetti di mutazione e speciazione.

Spiegare le prove dell'evoluzione.

2) **L'evoluzione dell'uomo.**

Competenze in uscita:

Spiegare come i fossili sono una prova dell'evoluzione.

Elencare le tappe della storia evolutiva dell'uomo.

Descrivere differenze e analogie tra Homo sapiens e gli altri primati.

MODULO 3: LA VARIETA' DEL MONDO VIVENTE.

1) **Classificazione degli esseri viventi.**

Competenze in uscita:

Spiegare la necessità della sistematica.

Individuare i metodi di classificazione.

2) **I procarioti e l'origine della vita.**

Competenze in uscita:

Descrivere i principali batteri.

Descrivere le teorie sull'origine della vita.

3) **I Protisti.**

Competenze in uscita:

Descrivere e classificare alghe e protozoi.

Spiegare l'origine degli eucarioti.

4) **Il regno dei funghi.**

Competenze in uscita:

Spiegare la posizione dei funghi rispetto agli altri vegetali.

Descrivere la morfologia dei funghi.

Spiegare l'importanza ecologica dei licheni.

5) **Il regno delle piante.**

Competenze in uscita:

Descrivere Briofite e piante vascolari.

Spiegare l'importanza evolutiva del seme.

Descrivere la riproduzione di Angiosperme e gimnosperme.

6) **Struttura e funzionamento della pianta.**

Competenze in uscita:

Descrivere la morfologia dei tessuti vegetali.

Dimostrare il legame tra assorbimento, trasporto e fotosintesi.

7) **Crescita e sviluppo della pianta.**

Competenze in uscita:

Descrivere il seme.

Descrivere la germinazione.

Descrivere gli ormoni vegetali e la loro azione.

8) **Il regno degli animali.**

Competenze in uscita:

Conoscere i principali gruppi di Invertebrati.

Capire la progressiva evoluzione.

Individuare le caratteristiche dei Vertebrati.

Evidenziare lo svincolamento dall'acqua nella storia dei Vertebrati.

MODULO 4: ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO

1) **Dalle cellule ai tessuti.**

Competenze in uscita:

Evidenziare i livelli organizzativi dei pluricellulari.

2) **L'uomo: strutture e funzioni vitali; protezione, movimento, sostegno.**

Competenze in uscita:

Evidenziare la connessione tra sistema scheletrico e muscolare.

3) **Apparato digerente e digestione.**

Competenze in uscita:

Delineare il percorso del cibo e spiegare i vari passaggi.

4) **Reni ed escrezione.**

Competenze in uscita:

Descrivere la struttura e spiegare cosa avviene nei nefroni.

5) **Apparato respiratorio e respirazione.**

Competenze in uscita:

Chiarire il ruolo dell'ossigeno nella respirazione.

Descrivere l'apparato respiratorio.

Spiegare come avviene lo scambio gassoso.

- 6) **Apparato circolatorio. Sangue e circolazione sanguigna.**
Competenze in uscita:
Individuare caratteristiche e funzioni del sangue.
Ricostruire il percorso del sangue nel corpo umano.
- 7) **Sistema nervoso e organi di senso.**
Competenze in uscita:
Individuare gli elementi base del sistema.
- 8) **Apparato riproduttore:**
Competenze in uscita:
Descrivere struttura e funzioni degli apparati maschile e femminile.
- 9) **Sistema ormonale.**
Competenze in uscita:
Individuare le componenti principali.
Sottolineare l'interazione col sistema nervoso.
- 10) **Sistema immunitario.**
Competenze in uscita:
Descrivere le caratteristiche degli anticorpi.
Spiegare la risposta immunitaria.

Dipartimento di Diritto ed Economia**Diritto**

<i>Concetti essenziali</i>	<i>Competenze in uscita</i>	<i>Classi</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Persone giuridiche e società. 2. Fatti, atti e rapporti giuridici. 3. I diritti di credito. 4. Diritti e libertà sociali, con riferimento ai diritti dei lavoratori. 5. Gli organi costituzionali e le loro funzioni. 6. Le autonomie locali. 7. L'Italia e la comunità internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i soggetti del sistema giuridico. • Cogliere gli aspetti giuridici nelle relazioni sociali. • Riconoscere ed illustrare diritti e doveri dei cittadini alla luce della Costituzione e della legislazione ordinaria. • Conoscere e spiegare le funzioni degli organi costituzionali e le loro reciproche relazioni, e l'importanza delle loro decisioni per la collettività. • Conoscere e spiegare il ruolo delle autonomie locali. • Scoprire l'ampiezza della portata dello status di cittadino nel mondo. • Conoscere e spiegare l'evoluzione storica che ha portato all'idea di un'Europa unita. 	Classi II sperimentali

Economia

<i>Concetti essenziali</i>	<i>Competenze in uscita</i>	<i>Classi</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Le forme di mercato. 2. Beni e servizi nel mercato. 3. L'inflazione. 4. La disoccupazione. 5. La moneta e il credito. 6. Libertà economiche e movimenti sindacali. 7. Il governo dell'economia. 8. Economia e ambiente. 9. Gli scambi internazionali. 10. Verso l'economia globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'aspetto economico delle relazioni umane e i mercati in cui esse si svolgono. • Riconoscere il fenomeno inflazionistico e la disoccupazione, e cogliere possibili relazioni. • Conoscere il ruolo della moneta e delle istituzioni bancarie. • Cogliere le relazioni tra le dinamiche economiche e i diritti sociali. • Conoscere gli interventi di politica economica in funzione di uno sviluppo equilibrato. • Individuare i nessi tra sviluppo economico e tutela ambientale. • Cogliere le dinamiche di scambio nell'ottica della comunità internazionale. <p>Cogliere il significato della cooperazione internazionale.</p>	Classi II sperimentali

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

COMPETENZE IN USCITA

CLASSI TERZE SPERIMENTALI

- Saper individuare gli aspetti fondanti del pensiero dei filosofi studiati
- Saper usare la terminologia specifica
- Conoscere i contenuti trattati
- Conoscere le riflessioni del pensiero filosofico sulla produzione artistica
- Saper individuare le connessioni tra sfera artistica e teoresi filosofica
- Saper ordinare gerarchicamente in sequenze gli elementi di un testo filosofico

CLASSI QUARTE SPERIMENTALI

- Conoscere le differenze di significato degli stessi concetti filosofici in diversi filosofi
- Saper utilizzare un metodo di studio autonomo e personalizzato
- Saper strutturare un discorso in maniera logico-formale attraverso la lettura e la comprensione critica dei testi filosofici
- Riconoscere i rapporti tra scienza ed arte
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in contesti disciplinari diversi con particolare riguardo all'ambito della sfera estetica

CLASSI QUINTE SPERIMENTALI

- Saper individuare gli aspetti fondanti del pensiero di un autore
- Saper individuare alcuni fondamentali problemi filosofici
- Saper usare correttamente la terminologia specifica
- Saper esporre in forma orale, in modo personale, coerente e lessicalmente adeguato i contenuti trattati durante le unità di apprendimento
- Conoscere alcune delle principali teorie estetiche
- Saper individuare la interconnessionalità tra sfera artistica ed importanti correnti filosofiche contemporanee

CONTENUTI ESSENZIALI

CLASSI TERZE SPERIMENTALI

- Che cos'è la filosofia
- Specificità e concetti fondamentali delle origini della filosofia;
- Il problema etico nel pensiero antico
- Il problema della conoscenza nel pensiero greco
- La nascita della figura dell'intellettuale: i Sofisti;
- L'arte come problema filosofico: Gorgia, Platone, Aristotele;
- Il concetto di sublime: lo Pseudo Longino.

CLASSI QUARTE SPERIMENTALI

- Tra empirismo e razionalismo
- Tra illuminismo e criticismo
- Weltanschauungen e sfera estetica;
- La figura dell'intellettuale tra discrasia ed organicità;
- Prodromi e nascita dell'Estetica;

CLASSI QUINTE SPERIMENTALI

- Le principali teorie estetiche;
- L'arte come impegno;
- L'arte come penetrazione della realtà;
- L'arte come utopia.
- Il positivismo e l'evoluzione
- L'ontologia fondamentale

LABORATORIO ARTISTICO

CONTENUTI ESSENZIALI (BIENNIO)

Con la riforma della scuola secondaria di 2° grado al primo biennio sono previste ore di *Laboratorio artistico* la cui finalità è quella di far conoscere le procedure e le tecniche operative specifiche dei laboratori degli indirizzi *Arti figurative, Architettura e Ambiente, Grafica*, al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente.

Gli insegnamenti comprendono le discipline inerenti i tre diversi indirizzi e con contenuti diversificati si propongono i seguenti:

OBIETTIVI TRASVERSALI DI BASE

- Acquisire consapevolezza degli spazi e dei tempi
- Acquisire autonomia operativa
- Conoscere le proprietà dei materiali
- Saper usare correttamente gli strumenti e le tecnologie
- Comprendere il linguaggio tecnico

CONTENUTI

Architettura e ambiente

- ✓ il disegno per l'architettura e l'elaborazione progettuale della forma architettonica, sulla base di modularità simmetria, asimmetria, proporzione ed evidenziando le relazioni tra estetica, struttura, funzione
- ✓ i materiali, i metodi, le tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali semplificati in scala di manufatti per l'architettura
- ✓ i metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di semplici elementi, parti del patrimonio architettonico

Arti figurative

- ✓ i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette ed indirette per la realizzazione di forme grafiche, plastico-scoltoree
- ✓ l'acquerello, la tempera, l'acrilico, il mosaico, per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura
- ✓ la modellazione (cere, stucco, materie sintetiche), l'intaglio (polistirolo, etc.), la formatura (gesso, gomme, resine) sono le tecniche principali per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura

Grafica

- ✓ il segno ideografico e iconografico nella storia dell'arte (preistorica, romana, etc)
- ✓ i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione diretti di prodotti grafico-visivi utilizzando mezzi manuali e digitali
- ✓ l'elaborazione della produzione grafico-visiva evidenziando la relazione tra elementi comunicativi ed estetici, realizzazione di prodotti grafico-visivi con testo e immagini

Conoscenze e competenze in uscita per la RELIGIONE CATTOLICA

PRIMO ANNO NUOVO ORDINAMENTO

COMPETENZE

- † Confrontarsi sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro dell'uomo e del mondo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità
- † Approfondire alla luce della rivelazione cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia
- † Riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio uno e trino ed individua gli elementi che strutturano l'atto di fede
- † Conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'AT e del NT.
- † Si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno comune.

ABILITA'

- † Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione
- † Porsi domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla fede cattolica
- † Riconosce il contributo della religione e nello specifico della religione cristiana, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura anche in prospettiva interculturale.
- † Consultare correttamente la Bibbia

2° ANNO TUTTI GLI INDIRIZZI

Contenuti

1 Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo: vita, annuncio del Regno, morte e risurrezione,
mistero della sua persona nella comprensione della Chiesa

2 L'uomo, "immagine e somiglianza" di La Chiesa mistero e istituzione:

3 La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo
nell'area mediterranea e in Europa

Abilità

1. Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.

TRIENNIO SPERIMENTALE E 2°BIENNIO CURRICOLARE.

CONOSCENZE

L'uomo nella ricerca della verità: l'incontro tra filosofia e religione, tra scienza e fede.

Il Decalogo e le Beatitudini

I sacramenti, momenti rituali d'incontro con Dio e di crescita della vita del popolo di Dio.

La Chiesa e l'impero, la riforma della Chiesa, il Concilio di Trento, le divisioni tra i cristiani fino ad oggi, il cammino dell'ecumenismo.

Giustizia, pace, solidarietà nella dottrina sociale della Chiesa e nelle attese dei popoli, nell'era della globalizzazione. La persona ed il lavoro, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.

L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

La Chiesa nell'epoca dei totalitarismi e nel secondo dopoguerra.

COMPETENZE

Saper confrontare le spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita. Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, soprattutto attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita.

Conoscere il messaggio morale del cattolicesimo sulle tematiche di bioetica più pressanti, anche a confronto quello di altre confessioni religiose. Saper confrontare criticamente comportamenti ed aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.

Saper riconoscere a partire dal luogo di culto cristiano e i suoi luoghi liturgici, la teologia sacramentale e l'ecclesiologia ad essi sottesa.

Saper confrontare la dottrina di fede nella vita oltre la morte a confronto con altri messaggi escatologici e le più diffuse credenze religiose della nostra società.

Cogliere in modo approfondito, elementi espressivi della tradizione cristiana, nelle opere d'arte più importanti e significative di tutte le branche dell'arte.

LICEO ARTISTICO STATALE DI TRAPANI

Dipartimento Discipline Geometriche

Programmazione per gruppi disciplinari – Anno scolastico 2010/11

COMPETENZE IN USCITA

NUOVO ORDINAMENTO

1° anno

Disegno geometrico

Sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare a mano libera e con l'uso di strumenti elementi dello spazio geometrico e architettonico in una visione bidimensionale e tridimensionale (proiezioni parallele)
avvio alla lettura degli elementi costruttivi, compositivi, geometrici e funzionali di oggetti del mondo reale

CORSO CURRICULARE E SPERIMENTALE

2° anno

Disegno geometrico

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare a mano libera e con l'uso di strumenti elementi dello spazio geometrico applicando la teoria delle ombre in una visione bidimensionale e/o tridimensionale (proiezioni parallele)

Elementi di architettura

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare a mano libera e con l'uso di strumenti elementi dello spazio architettonico attraverso l'applicazione delle tecniche geometriche trattate
leggere e analizzare gli elementi costruttivi, compositivi, geometrici e funzionali dell'architettura

BIENNIO CURRICULARE

3° anno

Prospettiva

Sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti elementi dello spazio geometrico
storicizzare e contestualizzare la rappresentazione prospettica

Elementi di architettura

Sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti architetture dello spazio percepito inserite nel loro sito
analizzare gli elementi tipologici di un'opera architettonica, comprendere il pensiero del progettista e contestualizzarlo
approccio alla progettazione architettonica

4° anno

Prospettiva

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità relative alla :
rappresentazione in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti di elementi dello spazio geometrico

Elementi di architettura

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità relative alla :
rappresentazione in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti di architetture dello spazio immaginato inserite nel loro sito
progettazione architettonica

TRIENNIO SPERIMENTALE

Indirizzo “GRAFICA” - Geometria descrittiva

3° anno

Potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare a mano libera e con l'uso di strumenti elementi dello spazio geometrico applicando la teoria delle ombre in una visione bidimensionale e/o tridimensionale (proiezioni parallele)

4° anno

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti immagini e oggetti applicando la teoria delle ombre

5° anno

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti un'idea progettuale
realizzare disegni tecnici di un manufatto

Indirizzo “RILIEVO E CATALOGAZIONE” - Geometria descrittiva e rilievo architettonico

3° anno

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in una visione bidimensionale e tridimensionale (proiezioni parallele) a mano libera e con l'uso di strumenti a) elementi dello spazio geometrico b) elementi architettonici (visualizzazione semplificata)

leggere ed eseguire elaborati tecnico-descrittivi

leggere un elemento architettonico negli aspetti formali, metrici e dimensionali

rilevare elementi architettonici

4° anno

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti a) elementi dello spazio geometrico b) elementi architettonici o specifici ambienti (visualizzazione semplificata)

leggere ed eseguire elaborati tecnico-descrittivi

rilevare un organismo architettonico

analizzare un organismo architettonico negli aspetti storici, formali, metrici e dimensionali

realizzare modelli tridimensionali al vero o in scala per visualizzare elaborati grafici

5° anno

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti a) elementi dello spazio geometrico b) elementi architettonici o specifici ambienti

leggere ed eseguire elaborati tecnico-descrittivi

rilevare un organismo architettonico

analizzare un organismo architettonico negli aspetti storici, formali, metrici e dimensionali

realizzare modelli tridimensionali al vero o in scala per visualizzare elaborati grafici

Indirizzo "DECORAZIONE PITTORICA" - Geometria descrittiva

3° anno

Potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare a mano libera e con l'uso di strumenti elementi dello spazio geometrico applicando la teoria delle ombre in una visione bidimensionale e tridimensionale (proiezioni parallele)

4° anno

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti immagini e oggetti applicando la teoria delle ombre

5° anno

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti un'idea progettuale
realizzare disegni tecnici di un manufatto

CONTENUTI ESSENZIALI

NUOVO ORDINAMENTO

1° anno

Discipline geometriche

Conoscenza e uso degli strumenti tecnici. Tecniche di rappresentazione formale. Geometria piana e solida. Proiezioni ortogonali: principi teorici; rappresentazione di elementi geometrici appartenenti al I diedro: punti, segmenti, figure piane, solidi, piani, ribaltamento di piani, sezione di solidi. Proiezione assonometrica: concetti generali; rappresentazione di figure piane, solidi. Rappresentazione bidimensionale di oggetti del mondo reale.

CORSO CURRICULARE

2° anno

Disegno geometrico

Rappresentazione in proiezioni ortogonali ed assonometriche di un insieme di solidi. La rappresentazione delle ombre: principi teorici e riferimenti storici; rappresentazione parallela bidimensionale e/o tridimensionale dell'ombra portata sui piani ortogonali da punti, segmenti, figure piane, solidi in posizione non accidentale (in situazione di illuminazione parallela).

Elementi di architettura

Rappresentazione convenzionale di disegni tecnici relativi ad elementi architettonici, dell'arredo urbano e/o abitativo.

3° anno

Prospettiva

La rappresentazione prospettica: principi teorici e riferimenti storici. Prospettiva centrale e accidentale di rette, punti, segmenti, figure piane, solidi isolati e facenti parte di un insieme.

Elementi di architettura

Ridisegno in pianta, prospetto e sezione di opere architettoniche di rilievo storico e rappresentative dell'architettura del '900. Approccio alla progettazione. Avvio all'uso di Autocad.

4° anno

Prospettiva

Rappresentazione in prospettiva frontale ed accidentale di organismi architettonici con ambientazione.

Elementi di architettura

Temi di progettazione architettonica integrale. Elementi di Autocad.

CORSO SPERIMENTALE

2° anno

Rappresentazione in proiezioni ortogonali ed assonometriche di un insieme di solidi. La rappresentazione delle ombre: principi teorici; rappresentazione parallela bidimensionale e/o tridimensionale dell'ombra portata sui piani ortogonali da punti, segmenti, figure piane, solidi in posizione non accidentale (in situazione di illuminazione parallela). Rappresentazione bidimensionale di elementi e/o di organismi architettonici di rilievo storico.

Indirizzo “ GRAFICA” - Geometria descrittiva

3° anno

Ricognizione in funzione applicativa delle tematiche già affrontate nel biennio. Rappresentazione in proiezioni ortogonali ed assonometriche di elementi dello spazio geometrico isolati e facenti parte di un insieme. Sviluppo di solidi geometrici. Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche dell'ombra portata da elementi tridimensionali dello spazio geometrico.

4° anno

La rappresentazione prospettica: principi teorici e riferimenti storici. Prospettiva centrale e accidentale di : rette, punti, segmenti, figure piane, solidi. Visualizzazione di un oggetto attraverso l'applicazione delle tecniche geometriche trattate.

5° anno

Realizzazione di disegni tecnici relativi ad un oggetto con attenzione alle dimensioni, ai materiali ed alle superfici. Visualizzazione di un'idea progettuale a mano libera applicando le tecniche rappresentative trattate.

Indirizzo “ RILIEVO E CATALOGAZIONE” - Geometria descrittiva e rilievo architettonico

3° anno

Ricognizione in funzione applicativa delle tematiche già affrontate nel biennio. Rappresentazione in proiezioni ortogonali ed assonometriche di a) elementi dello spazio geometrico isolati e facenti parte di un insieme, b) elementi architettonici. Sviluppo di solidi geometrici. Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche dell'ombra portata da elementi bidimensionali e tridimensionali dello spazio geometrico. Rilievo di elementi architettonici: metodologia di lavoro, tecnica del rilievo delle misure planimetriche e altimetriche. Indagine sullo stato di conservazione degli elementi rilevati. Esecuzione di modelli in scala. Avvio all'uso di Autocad.

4° anno

La rappresentazione prospettica: principi teorici e riferimenti storici. Prospettiva centrale e accidentale di : rette, punti, segmenti, figure piane, solidi. Visualizzazione semplificata di un oggetto con le tecniche geometriche trattate. Il bene architettonico e le sue relazioni con il contesto urbano e il territorio. Rilievo diretto e indiretto di un organismo architettonico. Analisi storica e dei caratteri architettonici. Esecuzione di modelli strutturali e spaziali illustranti i materiali impiegati. Legislazione relativa ai beni architettonici. Elementi di Autocad 2D.

5° anno

Esecuzione di disegni tecnico-descrittivi delle dimensioni, materiali e superfici di un manufatto. Il rilievo cartografico. Funzioni e architettura delle strutture museali. Tecniche di allestimento museale. Visualizzazione di un'idea progettuale con le tecniche di rappresentazione trattate (a mano libera e con l'uso di strumenti). Progetto di un allestimento museale (possibilmente entro spazi precedentemente rilevati in cui sistemare gli elementi catalogati). Elementi di Autocad 3D.

Indirizzo “ DECORAZIONE PITTORICA” - Geometria descrittiva

3° anno

Ricognizione in funzione applicativa delle tematiche già affrontate nel biennio. Rappresentazione in proiezioni ortogonali ed assonometriche di elementi dello spazio geometrico isolati e facenti parte di un insieme. Sviluppo di solidi geometrici. Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche dell'ombra portata da elementi tridimensionali dello spazio geometrico.

4° anno

La rappresentazione prospettica: principi teorici e riferimenti storici. Prospettiva centrale e accidentale di : rette, punti, segmenti, figure piane, solidi. Visualizzazione di un oggetto attraverso l'applicazione delle tecniche geometriche trattate.

5° anno

Realizzazione di disegni tecnici relativi ad un oggetto con attenzione alle dimensioni, ai materiali ed alle superfici. Visualizzazione di un'idea progettuale a mano libera applicando le tecniche rappresentative trattate.

EDUCAZIONE FISICA

BIENNIO di tutti gli indirizzi (vecchio e nuovo ordinamento)

- Capacità:
- 1) di memorizzare informazioni e sequenze motorie
 - 2) di comprendere informazioni, di applicare principi, regole, tecniche, procedimenti
 - 3) di percepire e analizzare dati, modelli derivanti dall'esperienza vissuta, di sintetizzare le conoscenze acquisite e di trasferirle in contesti diversi.
- Conoscenze:
- 1) dei contenuti della disciplina
 - 2) della terminologia specifica
 - 3) dei percorsi e dei procedimenti.
- Competenze :
- 1) saper utilizzare in modo consapevole critico e creativo procedimenti, tecniche (operative), principi e schemi in qualsiasi contesto
 - 2) saper utilizzare il lessico specifico in modo pertinente
 - 3) saper utilizzare una comunicazione efficace con il linguaggio corporeo.

TRIENNIO

- Capacità:
- 1) comprensione globale di informazioni riferite al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche e situazioni sportive, alla salute dinamica, alle tecniche di prevenzione degli infortuni
 - 2) applicazione dei principali regolamenti
 - 3) organizzazione delle informazioni al fine di produrre semplici sequenze o progetti motori.
- Conoscenze:
- 1) del regolamento essenziale degli sport trattati
 - 2) dei principali gesti arbitrali
 - 3) dei sistemi di allenamento più comuni
 - 4) delle principali tecniche sportive, espressive, di rilassamento, di assistenza e pronto intervento
 - 5) della terminologia e delle nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato muscolare, cardio-circolatorio e respiratorio, di pronto soccorso, alimentazione, salute dinamica, prevenzione infortuni.
- Competenze:
- 1) l'alunno sa arbitrare una partita scolastica
 - 2) sa progettare una seduta d'allenamento applicando i principi fondamentali
 - 3) sa applicare in forma essenziale semplici schemi di attacco e di difesa
 - 4) sa utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo adeguato.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PER L'ESAME DI STATO**MODELLO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA**

<i>INDICATORI</i>	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta • TIP:A : comprensione del testo • TIP: B: Comprensione dei materiali forniti,capacità di argomentazione • 	1,25	2,0	2,25	3	4
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata • Equilibrio tra le parti • Coerenza • Continuità tra frasi,paragrafi e sezioni 	1,5	2,5	3,5	4	4,5
LESSICO E CORRETTEZZA FORMALE	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale • Correttezza ortografica • Coesione testuale • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	1,5	2,5	3,5	4	5
ORIGINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione,padronanza dell'argomento,rielaborazione critica • Significatività e originalità degli elementi informativi,delle idee e delle interpretazioni 	0,25	0,50	0,75	1	1,5
TOTALE PUNTI						

VALORE DEL PUNTEGGIO : 4,5 SCARSO
7,5 MEDIOCRE
10 SUFFICIENTE
12 BUONO
15 OTTIMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2° PROVA SCRITTA GRAFICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PROGRESSIONE LOGICA NELLO SVILUPPO DEL TEMA (si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti, anche disparati e di diverso valore, conducendoli tuttavia verso una maturazione progressiva fino a compiere una scelta finale)	Incompleta e molto imprecisa	1
	Parzialmente sviluppata	2
	Sufficientemente sviluppata	3
	Articolata e approfondita	4
COERENZA DELLE PARTI (si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato)	Carente	1
	Sufficiente/corretta	2
	Buona/ottima	3
EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE SCELTA E SVILUPPATA (si valuta la competenza nella scelta tra i rough studiati e sviluppati, l'aderenza al soggetto e la completa esecuzione di tutto quello che viene richiesto dalla prova)	Scorretta	1
	Parziale	2
	Sufficiente	3
	Ampia	4
	Completa e approfondita	5
ALLESTIMENTO DELL'ELABORATO/PRESENTAZIONE (si valuta la cura nell'impaginazione delle tavole, la presenza di didascalie, del cartiglio e del grado di personalizzazione)	Carente/incompleto	1
	Sufficiente/discreto	2
	Buono/ottimo	3
TOTALE PUNTI		

VALORE DEL PUNTEGGIO :

4,5 SCARSO
7,5 MEDIOCRE
10 SUFFICIENTE
12 BUONO
15 OTTIMO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA
ITALIANO**

<i>INDICATORI</i>	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta • TIP:A : comprensione del testo • TIP: B: Comprensione dei materiali forniti,capacità di argomentazione • 	1	1,5	1,5	2	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata • Equilibrio tra le parti • Coerenza • Continuità tra frasi,paragrafi e sezioni 	1	1	1,5	2	2
LESSICO E CORRETTEZZA FORMALE	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale • Correttezza ortografica • Coesione testuale • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	1	1,5	2	2	3
ORIGINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione,padronanza dell'argomento,rielaborazione critica • Significatività e originalità degli elementi informativi,delle idee e delle interpretazioni 	0	1	1	1	2
TOTALE PUNTI						

Sezione di grafica pubblicitaria

Griglia di valutazione grafica pubblicitaria

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PROGRESSIONE LOGICA NELLO SVILUPPO DEL TEMA (si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti, anche disparati e di diverso valore, conducendoli tuttavia verso una maturazione progressiva fino a compiere una scelta finale)	Incompleta e molto imprecisa	0,25
	Parzialmente sviluppata	0,81
	Sufficientemente sviluppata	1,37
	Articolata	1,94
	Approfondita	2,5
COERENZA DELLE PARTI (si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato)	Carente	0,25
	Incompleto	0,81
	Sufficiente	1,37
	Buona	1,94
	Ottima	2,5
EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE SCELTA E SVILUPPATA (si valuta la competenza nella scelta tra i rough studiati e sviluppati, l'aderenza al soggetto e la completa esecuzione di tutto quello che viene richiesto dalla prova)	Scorretta	0,25
	Parziale	0,81
	Sufficiente	1,37
	Ampia	1,94
	Completa e approfondita	2,5
ALLESTIMENTO DELL'ELABORATO/PRESENTAZIONE (si valuta la cura nell'impaginazione delle tavole, la presenza di didascalie, del cartiglio e del grado di personalizzazione)	Carente	0,25
	Incompleto	0,81
	Sufficiente	1,37
	Buono	1,94
	Ottimo	2,5
TOTALE PUNTI		

VALORE DEL PUNTEGGIO:	3	5	6	8	10
	SCARSO	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO

Griglia di valutazione per Matematica, fisica, informatica			
Descrittore	Definizione dei livelli	valore	Punteggio attribuito
1) Conoscenza della disciplina	<i>scarsa / frammentaria</i>	0,25	
	<i>essenziale</i>	1,25	
	<i>pienamente sufficiente</i>	2	
	<i>completa</i>	3	
2) Competenze	<i>nessuna</i>	0,25	
	<i>commette gravi errori</i>	1,25	
	<i>commette qualche errore</i>	2	
	<i>non commette errori</i>	3	
3) Uso del linguaggio specifico	<i>non conosce il linguaggio specifico</i>	0,25	
	<i>presenta difficoltà nella comprensione del linguaggio specifico</i>	0,75	
	<i>comprende il linguaggio specifico</i>	1	
	<i>comprende ed utilizza propriamente il linguaggio specifico</i>	2	
4) Autonomia operativa	<i>nessuna</i>	0,25	
	<i>solo se guidato</i>	0,75	
	<i>con incertezze</i>	1	
	<i>con padronza</i>	2	
VOTO (sommatoria dei punteggi attribuiti)			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ANATOMIA ARTISTICA
 (teoria e pratica)

Criteria di valutazione	2	1,5	1,25	1	0,5	Totale punteggio
Conoscenza teorica della disciplina	Completa, approfondita ampliata.	Completa, esauriente.	Sufficiente.	Superficiale e frammentaria	Gravemente lacunosa	
Uso del linguaggio specifico	Comprende ed utilizza propriamente il linguaggio s.	Comprende il linguaggio specifico.	Presenta alcune difficoltà nella comprensione	Ha una conoscenza superficiale del l.	Presenta gravi carenze nella conoscenza	
Uso delle tecniche grafico-pittoriche	In modo appropriato, ricco ed articolato .	In modo adeguato.	In modo poco adeguato.	Stentato e approssimativo	Inadeguato e confuso.	
Uso del metodo di lavoro	Appropriato, preciso ed efficace	Adeguato ma non molto articolato	Accettabile con qualche incertezza	Presenta numerose incertezze e lacune	Inadeguato e confuso.	
Originalità ed espressività degli elaborati	Ricchezza ideativa ed espressiva, originalità.	Soluzioni appropriate ed apprezzabili.	Soddisfacente, piacevole.	Soluzioni poco adeguate, lacune espressive.	Completamente inappropriato, mancanza di espressione.	

VALORE DEL PUNTEGGIO (in decimi) : 4 SCARSO
5 MEDIOCRE
6 SUFFICIENTE
7 BUONO
8 OTTIMO
10 ECCELLENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA INGLESE

Conoscenza	Competenza	Capacità	Chiarezza di esposizione e di esecuzione	Voto
------------	------------	----------	--	------

Ha conoscenze molto lacunose	Non compie operazioni logiche con le conoscenze acquisite e non le sa applicare	Non sa individuare i concetti chiave e non sa collegarli	Usa un linguaggio improprio. Articola il discorso in modo non coerente Esecuzione incompleta	3 - 4
Conosce i temi trattati in maniera frammentaria e approssimativa	Non autonomo; sa applicare le conoscenze solo parzialmente	Sa individuare i concetti chiave e li collega anche se con qualche difficoltà	Usa un lessico limitato e impreciso Esecuzione lacunosa	5
Conosce solo gli elementi di base della disciplina	Sa applicare le conoscenze, alcune completamente, altre parzialmente	Sa analizzare alcuni aspetti significativi, individuare i concetti fondamentali e stabilire semplici collegamenti	Usa un linguaggio semplice e non sempre corretto. Esecuzione talvolta superficiale	6
Conosce gli argomenti in maniera completa	Sa utilizzare le conoscenze in modo autonomo ed adeguato	Sa analizzare ed individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	Usa termini specifici. e un linguaggio corretto. Esecuzione precisa.	7 - 8
Possiede conoscenze complete e approfondite	Sa applicare in modo autonomo personale ed efficace in situazioni complesse	Sa analizzare i vari aspetti significativi ed approfondisce adeguatamente con idee nuove ed originali; sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	Usa un linguaggio adeguato, ricco ed organico Esecuzione corretta e precisa in ogni sua fase	9-10

LICEO ARTISTICO STATALE - TRAPANI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE**DIPARTIMENTO DI SCIENZE**

VOTO COLONNA		9-10	7-8	6	5	3-4
PUNTEGGIO IN DECIMI		2,50	2,00	1,50	1,25	1,00
C R I T E R I	Conoscenza	Ampia, completa, strutturata e molto approfondita	Completa e pertinente	Essenziale nei contenuti di base	Non completa e superficiale nei contenuti minimi di base	stentata e molto carente
	Uso del linguaggio specifico scientifico e qualità espositiva	Chiaro, appropriato articolato ed esauriente	Chiaro, appropriato ed articolato	appropriato con qualche incertezza	non sempre appropriato e con qualche incertezza	poco appropriato e confuso
	Capacità di lettura e rappresentazione grafica e simbolica	interpretazione chiara ed esauriente, uso corretto di grafici e simboli	interpretazione chiara, uso corretto di grafici e simboli	interpretazione appropriata ma con qualche incertezza, uso corretto di grafici e simboli	interpretazione non sempre appropriata e con qualche incertezza, uso accettabile di grafici e simboli	interpretazione non appropriata e confusa, uso scorretto di grafici e simboli
	Competenza	Applica le conoscenze senza errori	Applica le conoscenze ma con qualche imprecisione	Applica le conoscenze correttamente in compiti semplici	Applica le conoscenze meccanicamente con diversi errori	Applicazione irrazionale delle conoscenze

TABELLA DI VALUTAZIONE
DISCIPLINE PITTORICHE

<i>Punteggio in decimi</i>	<i>2,00</i>	<i>1,50</i>	<i>1,00</i>	<i>0,50</i>	<i>0,25</i>
----------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

<i>Punteggio in quindicesimi</i>	<i>3,00</i>	<i>2,25</i>	<i>1,50</i>	<i>0,75</i>	<i>0,35</i>
<u>Rispondenza dei requisiti richiesti</u>	<i>Pienamente rispondente</i>	<i>Rispondente con qualche incongruenza</i>	<i>Poco articolata e appena soddisfacente</i>	<i>Lacunosa con diverse incongruenze</i>	<i>Contiene numerose omissioni</i>
<u>Uso di un metodo di lavoro</u>	<i>Appropriato, preciso ed efficace</i>	<i>Adeguato</i>	<i>Accettabile con qualche incertezza</i>	<i>Presenta numerose incertezze</i>	<i>Inadeguato</i>
<u>Impostazione compositiva</u>	<i>Articolata ed esauriente</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Poco efficace</i>	<i>Poco coerente ed incerta</i>	<i>squilibrata</i>
<u>Uso delle tecniche grafico-pittoriche</u>	<i>Efficace ed incisivo</i>	<i>Applica correttamente</i>	<i>Soddisfacente con qualche incertezza</i>	<i>Stentato</i>	<i>Uso inadeguato</i>
<u>Originalità ed espressività</u>	<i>Ricchezza ideativa ed espressiva</i>	<i>Soluzioni apprezzabili</i>	<i>Soluzioni parzialmente articolate</i>	<i>Soluzioni non sempre adeguate</i>	<i>Inefficace</i>

TABELLA DI VALUTAZIONE

Discipline Plastiche

Criteria	2	1,5	1	0,5	0
<i>Conoscenza dei mezzi espressivi del lessico iconico – plastico .</i>	<i>Ordinata ed esauriente .</i>	<i>Qualche errore .</i>	<i>Alcune lacune .</i>	<i>In modo incompleto</i>	<i>Gravemente incompleto .</i>
<i>Corretta espressione delle tecniche operative .</i>	<i>In modo corretto e perfetto .</i>	<i>In modo quasi perfetto .</i>	<i>Qualche errore .</i>	<i>Frequenti errori .</i>	<i>Gravi errori tecnico – espressivi .</i>
<i>Corretta lettura dell'opera d'arte nello spazio plastico</i>	<i>In modo ricco ed articolato .</i>	<i>In modo adeguato ma non molto articolato .</i>	<i>In modo poco adeguato e poco articolato .</i>	<i>In modo molto schematico</i>	<i>Molto disordinato .</i>
<i>Analisi critica dell'opera scultorea .</i>	<i>Corretto pensiero critico .</i>	<i>In modo adeguato ma non molto articolato nei concetti critici proposti .</i>	<i>In modo poco adeguato .</i>	<i>In modo molto schematico</i>	<i>Mancanza di analisi e di pensiero critico dell'opera visuale .</i>
<i>Analisi storico – artistica dell'opera scultorea .</i>	<i>Uso appropriato ed efficace dei concetti storico analitici .</i>	<i>Appropriata ed appena efficace .</i>	<i>Soddisfacente con qualche errore dei concetti storici trattati .</i>	<i>Uso non corretto , lacune espressive .</i>	<i>Gravi lacune espressive , mancanza di analisi storica dell'opera scultorea .</i>
<i>Punteggi parziali</i>					
<i>Punteggi totali</i>					

TABELLA DI VALUTAZIONE
DISCIPLINE GEOMETRICHE

Voto totale colonna	9/10	7/8	6	5	3/4	2
Punteggio in decimi	2,00	1,50	1,25	1,00	0,75	0,25
Punti totale colonna	15,00	12,50	10,00	7,50	6,00	2,00

Punteggio in quindicesimi		3,00	2,50	2,00	1,50	1,20	0,50
C R I T E R I	Aderenza e rispondenza ai requisiti richiesti	Soddisfacente e pienamente rispondente	Rispondente ma con qualche incongruenza	Poco articolata e appena soddisfacente	Lacunosa e con diverse incongruenze	Contenente numerose omissioni	
	Impostazione e organizzazione del lavoro	Chiara, ordinata, articolata ed esauriente	Chiara e ordinata ma poco articolata	Completa ma con qualche incoerenza	Impacciata e poco coerente	Incompleta, scarsamente chiara e incoerente	
	Uso dei metodi di rappresentazione	Pienamente sicuro e appropriato	Apprezzabile ma non sempre sicuro	Complessivamente accettabile con qualche improprietà	Contenente qualche errore ed incertezze	Lacunoso e pieno di inesattezze	
	Uso dei mezzi tecnici, grafici ed espressivi	Perfettamente corretto, efficace ed incisivo	Corretto pur presentando qualche lieve incertezza	Non sempre corretto e talvolta stentato	Stentato in numerose applicazioni	Contenente numerosi e gravi errori	
	Originalità e/o Complessità del lavoro	Ricchezza di ricerca e padronanza nel risultato	Soluzioni apprezzabili ma non sempre controllate	Soluzioni parzialmente articolate e con imperfezioni	Presenza di numerosi spunti appena accennati	Improprietà ed inefficacia	

Liceo Artistico “Michelangelo B.”-Trapani

GRIGLIA VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

Descrittore	Definizione dei livelli	
-------------	-------------------------	--

1) Conoscenza della disciplina	<i>frammentaria</i>	<i>0,5</i>
	<i>superficiale</i>	<i>1</i>
	<i>sufficiente</i>	<i>1,5</i>
	<i>discreta</i>	<i>2</i>
	<i>completa</i>	<i>2,5</i>
2) Competenze	<i>Non sa affrontare l'argomento richiesto</i>	<i>0,5</i>
	<i>Affronta l'argomento richiesto in maniera incompleta e superficiale</i>	<i>1</i>
	<i>Affronta l'argomento in modo semplice</i>	<i>1,5</i>
	<i>Affronta l'argomento dimostrando consapevolezza e padornanza</i>	<i>2</i>
	<i>Affronta l'argomento in maniera esaustiva ed articolata</i>	<i>2,5</i>
3) Uso del linguaggio specifico	<i>non conosce il linguaggio specifico</i>	<i>0,5</i>
	<i>presenta difficoltà nella comprensione del linguaggio specifico</i>	<i>1</i>
	<i>comprende il linguaggio specifico</i>	<i>1,5</i>
	<i>comprende ed utilizza saltuariamente il linguaggio specifico</i>	<i>2</i>
	<i>comprende ed utilizza regolarmente il linguaggio specifico</i>	<i>2,5</i>
4) capacità di rielaborazione e originalità	<i>Non è in grado di rielaborare i dati acquisiti</i>	<i>0,5</i>
	<i>Rielabora i dati facendo errori</i>	<i>1</i>
	<i>Rielabora i dati secondo schemi prestabiliti</i>	<i>1,5</i>
	<i>Rielabora i dati correttamente ed in modo personale e consapevole</i>	<i>2</i>
	<i>Rielabora i dati correttamente ed in modo originale e consapevole</i>	<i>2,5</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA

PROVA PRATICA

Voto in decimi	Voto in quindicesimi	Conoscenza specifica dell'argomento o specialità	Pertinenza e corrispondenza relativa alle richieste motorie degli argomenti (competenza)	Capacità di sintesi ed elaborazione delle situazioni motorie con collegamenti logici
1	1	NESSUNA	NON PERTINENTE , NON RISPETTA LE RICHIESTE MOTORIE	NESSUNA
2	2-3	MINIMA	SOLO IN MINIMA PARTEPERTINENTE	NESSUNA
3	4-5	MINIMA	SOLO IN MINIMA PARTE PERTINENTE	NESSUNA
4	6-7	FRAMMENTARIA	SOLO PARZIALMENTE PERTINENTE	NESSUNA
5	8-9	SUPERFICIALE ED INCOMPLETA	SOLO PARZIALMENTE PERTINENTE	SI LIMITA AD EFFETTUARE MOVIMENTI PARZIALI ED IMPRECISI
6	10	COMPLETA MA NON APPROFONDITA	COGLIE GLI ASPETTI ESSENZIALI DELL' ARGOMENTO E DELLE RICHIESTE MOTORIE	SE GUIDATO è IN GRADO DI SINTETIZZARE LE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE
7	11-12	COMPLETA ED APPROFONDITA	COGLIE IN MODO COMPLETO LE RICHIESTE MOTORIE	SA EFFETTUARE ELABORAZIONI MOTORIE AUTONOME , MA CON QUALCHE INCERTEZZA
8	13	COMPLETA COORDINATA ED AMPLIATA	COGLIE IN MODO COMPLETO LE RICHIESTE MOTORIE	SA EFFETTUARE ELABORAZIONI MOTORIE AUTONOME , CON SICUREZZA
9	14	COMPLETA COORDINATA ED AMPLIATA	COGLIE IN MODO COMPLETO ED ESAUSTIVO LE RICHIESTE MOTORIE , RISPETTA I VINCOLI DATI	SA ORGANIZZARE IN MODO AUTONOMO E COMPLETO LE CONOSCENZE E COMPETENZE MOTORIE ACQUISITE
10	15	COMPLETA , COORDINATA ED AMPLIATA E RICCA DI ASPETTI CRITICI	COGLIE IN MODO COMPLETO ED ESAUSTIVO LE RICHIESTE MOTORIE , RISPETTA I VINCOLI DATI	SA ORGANIZZARE IN MODO AUTONOMO , COMPLETO E RIFLESSIVO LE CONOSCENZE E COMPETENZE MOTORIE ACQUISITE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA

PROVA ORALE O SCRITTA

Voto in decimi	Voto in quindicesimi	CONTEUTI	PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO	PERTINENZA DELLA RISPOSTA
3-4	1-6	L'informazione è del tutto insufficiente, le argomentazioni non sono consistenti	Molto scarsa o inesistente	Per nulla pertinente e totalmente incoerente con la richiesta
5	7-9	Informazione insufficiente argomentazioni poco chiare e confuse	insufficiente	Pertinente solo in alcuni punti , per il resto insufficiente
6	10	Informazione sufficiente	sufficiente	Sufficientemente pertinente
7	11 - 12	Informazione discretamente ricca e chiara	Discreta	Discreta e coerente
8	13 - 14	Informazione buona	Buona	Buona e coerente
9 - 10	15	Informazione ampia e approfondita	Ottima	Coerenza e pertinenza ottime

LICEO ARTISTICO "MICHELANGELO BUONARROTI" TRAPANI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE DISCIPLINE
 (ITALIANO-FILOSOFIA-STORIA-GEOGRAFIA-DIRITTO)

Voti	Conoscenza	Competenza			Capacità			
		Comprensione	Applicazione	Analisi ed elaborazione.	Sintesi	Valutazione	Comunica-zione ed espressione	Originalità
1 2	Nessuna	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare conoscenze in situazioni nuove	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare	Non è capace di autonomia di giudizio	I suoi errori oscurano il significato della comunica-zione	Non è in grado di elaborare i dati dell'esperienza
3 4	Frammentaria e superficiale	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le conoscenze in compiti semplici ma con errori	E' in grado di effettuare analisi parziali	E' in grado di fare una sin-tesi parziale e imprecisa	Se sollecitato effettua valutazioni non approfondite	Commette errori nella comunicazione	Confonde i dati dell'esperienza
5 6	Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfon-dite	Sa sintetizza-re le cono-scienze ma deve essere guidato	Sa effettuare Valutazioni Approfondite solo se guidato	Commette qualche errore nella comunicazione	Organizza i dati dell'esperienza secondo schemi precostituiti
7 8	Completa e approfondita	<i>Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi ma con imprecisioni</i>	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite, in compiti complessi ma con imprecisioni	Analisi complete ed ap-profondite ma con qualche imprecisione	Ha acquisito correttezza e autonomia nella sintesi	Sa effettuare valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite	Espone con chiarezza e in maniera autonoma	Supera i dati dell'esperienza ma non sa gestire autonomamente i risultati
9 10	Completa, coordinata e ampliata	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di un problema	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori	Elabora in modo personale stabilisce relazioni	Sa organizza-re in modo autonomo le conoscenze	Sa effettuare valutazioni autonome e complete	Utilizza i codici autonoma-mente e con stile personale	E' in grado di superare i dati dell'esperienza e di esprimerli consapevolmente

PIANO
DELLE ATTIVITÀ
ANNO 2010/11

LE NOSTRE RISORSE

La scuola ha un bacino di utenza che interessa tutta la provincia: 430 alunni di cui 30 che frequentano il corso integrativo.

Personale scolastico

49 docenti,
5 assistenti amministrativi,
9 collaboratori scolastici,
1 tecnico di laboratorio,
2 modelli per le lezioni di figura.
n°18 classi

I Laboratori:

- 2 di disegno
- 2 di modellato
- 2 di informatica
- 1 di grafica
- 1 di musica
- 1 di fotografia

Le aule ed altri locali:

19 aule, 1 sala docenti, 2 bidellerie,
1 Aula Magna attrezzata per videoconferenze 1 ufficio di presidenza, 1 ufficio di vicepresidenza, 3 uffici per la segreteria, altri locali di servizio (magazzini, archivio ecc.)
4 locali nella **SEZIONE STACCATA** tutti adibiti ad aule

LICEO ARTISTICO "MICHELANGELO BUONARROTI" TRAPANI

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof.ssa Daniela Melani

**DIRETTORE DEI
SERVIZI GEN. E
AMMINISTRATIVI**

Giacoma Gabriele

**COLLABORATORE
VICARIO**

Prof. Alberto Ruggirello

2° COLLABORATORE

Prof.ssa Vincenza Zichichi

Il Collegio dei Docenti si articola in Dipartimenti disciplinari e Commissioni di lavoro, queste ultime afferiscono alle funzioni strumentali di competenza.

Funzioni Strumentali

F.S. AREA 1: prof.ssa CATERINA M.FRAZZITTA
Gestione dell'offerta formativa

F.S. AREA 2 :prof.ssa ANNA G. INGRASSIA
Sostegno al lavoro dei docenti

F.S. AREA 3 : prof.ssa ALESSANDRA INFRANCA
Interventi e servizi per gli studenti

F.S. AREA 4 : prof.ssa M.STELLA IOVINO
Relazioni con enti esterni

COMPETENZE DEI COLLABORATORI DEL PRESIDE

<u>Prof.ssa Zichichi</u>	<u>Prof. Ruggirello</u>
<u>Obbligo formativo</u>	<u>Distribuzione registri personali, gestione orario ricevimento)</u>
<u>Obbligo scolastico</u>	<u>Esami di stato (commissioni, supporto, monitoraggio)</u>
<u>Gestione uscite anticipate alunni pendolari</u>	<u>Esami preliminari (domande, assegnazioni cdc, calendario e organizzazione)</u>
<u>Collaborazione D.S. per gestione assenze, ritardi e uscite anticipate alunni;</u>	<u>Esami d' idoneità (domande, assegnazioni cdc, calendario e organizzazione)</u>
<u>Collaborazione coordinatori: gestione pagelle, tabelloni, scrutini, debito formativo,</u>	<u>Gestione docenti (cattedre, assenze, permessi, recuperi, attività sindacali, ore eccedenti, impegni CdC, presenze e giustificazioni CdC e Cdd)</u>
<u>Collaborazione per gestione statistiche e monitoraggio alunni</u>	<u>Articolazione CdC</u>
<u>Monitoraggio e scelte alunni</u>	<u>Comunicazioni scioperi e assemblee sindacali con articolazione orario docenti e classi</u>
<u>Libri di testo nuove classi e supporto alla segreteria</u>	<u>Comunicazioni ATA e Segreteria (attività pomeridiane, controllo nomine)</u>
<u>Formulazione proposte per modifica regolamento d'Istituto</u>	<u>Collaborazione per controllo piano finanziario</u>
<u>Gestione sanzioni disciplinari</u>	<u>Gestione quadro riepilogativo e impegni docenti</u>
	<u>Acquisto registri CdC, personali e registri scrutini</u>
	<u>Assegnazione registri personali</u>
	<u>Formazioni classi</u>
	<u>Collaborazione con D.S. per : organico di diritto, organico di fatto, assegnazione classi, formazione classi, raccolta dei dati: monitoraggio attività aggiuntive e funzionali,</u>
	<u>Raccolta progetti POF, nomina referenti progetti Pof</u>
	<u>Collaborazione D.S. per: ritardi e uscite anticipate alunni;</u>

COMPITI E COMPETENZE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione 1 : POF E QUALITA'

COMPITI : Aggiornamento del POF/Redazione delle edizioni diversificate del POF/ Illustrazione delle linee generali del POF a studenti e genitori/Cura e coordinamento delle attività concernenti il SNV sulla valutazione delle scuole italiane o comunque di altri progetti sulla valutazione di istituto./Effettuare una analisi dei bisogni formativi dell'utenza/Coordinare la progettazione curricolare/

COMPETENZE : Saper utilizzare il mezzo informatico* Saper navigare su INTERNET * Saper usare la posta elettronica * saper effettuare una progettazione curricolare * Saper elaborare questionari,gestire ed elaborare dati * Saper comunicare,sapersi relazionare* Saper sostenere la progettualità individuale e di classe* saper reperire e trattare le risorse documentarie per la didattica e la valutazione* Aver esperienza di elaborazione del POF

Funzione 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

COMPITI: Elaborare,curare la stesura e la distribuzione di griglie di valutazione .Accogliere i nuovi docenti. Coordinare il lavoro dei consigli di classe per quanto concerne l'aspetto didattico. Coordinare il lavoro degli organi collegiali.Curare i rapporti con i genitori. Curare le procedure informatiche e la Biblioteca.

COMPETENZE : : Saper utilizzare il mezzo informatico* Saper navigare su INTERNET * Saper usare la posta elettronica * saper effettuare una progettazione curricolare * Saper elaborare questionari,gestire ed elaborare dati * Saper comunicare,sapersi relazionare* Saper sostenere la progettualità individuale e di classe* saper reperire e trattare le risorse documentarie per la didattica e la valutazione.

Funzione 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

COMPITI : Organizzare e coordinare stage lavorativi/ Attività pomeridiane/ Attività extracurricolari/Organizzazione attività culturali/coordinamento servizio socio-psicologico/Organizzazione IDI/ Orientamento

COMPETENZE : Saper utilizzare il mezzo informatico* saper comunicare,sapersi relazionare* Saper organizzare attività culturali* Aver esperienza sulle attività citate

Funzione 4 *RELAZIONI CON ENTI ESTERNI*

COMPITI : Realizzare protocolli d'intesa con Enti pubblici e privati come Soprintendenza BB.CC., Archivio di Stato, Biblioteche del territorio, Musei, Enti ecclesiastici.

Facilitare incontri con aziende del territorio per l'avvio di stage lavorativi , Valorizzazione eccellenze.

COMPETENZE : Saper utilizzare il mezzo informatico* saper comunicare, sapersi relazionare* Saper organizzare attività culturali* Aver esperienza sulle attività citate

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti, costituiti dai docenti delle stesse discipline o di disc. affini, sono dei gruppi di lavoro che lavorano per nome e conto del collegio dei docenti e che hanno il compito fondamentale di avanzare a questo proposte in ordine a :

- *programmazione annuale per aree disciplinari (o gruppo di discipline) in particolare*
 - a) *concordare gli obiettivi delle diverse materie per classe*
 - b) *definire i contenuti comuni*
 - c) *organizzare i programmi necessari per il passaggio da una classe all'altra*
 - d) *concordare la tipologia delle prove (interrogazioni orali, compiti scritti test strutturati, prove grafiche, multimediali ecc.) i criteri di valutazione, i tempi di correzione.*
 - e) *concordare le competenze in uscita per ciascuna classe*
 - f) *mettersi d'accordo sull'uso dei laboratori e dei sussidi didattici*
- *proporre attività di aggiornamento degli insegnanti;*
- *proporre attività non curriculari che riguardano l'area disciplinare;*
- *coordinare l'adozione dei libri di testo e avanzare proposte di acquisto dei sussidi didattici;*
- *predisporre progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica (obbligatoria dall'1.9.2000);*
- *definire una scheda per la comunicazione delle carenze degli alunni*
- *definire le griglie di valutazione*
- *gestire lo svolgimento degli esami di recupero*

Il Coordinatore del Dipartimento:

- *è il referente dei docenti della materia;*
- *convoca il Dipartimento, quando ne ravvisa la necessità, previo accordo con la presidenza e dandone notizia al Direttore dei Servizi amministrativi per la predisposizione del servizio del personale ATA;*
- *tiene un collegamento costante con la presidenza per concordare:-eventuali attività didattiche non curriculari;*
- *gli eventuali acquisti di sussidi didattici proposti-gli eventuali impegni con enti e associazioni che si occupano delle tematiche inerenti l'area disciplinare;*
- *cura la verbalizzazione delle riunioni e consegna il relativo registro al docente collaboratore per la didattica del dirigente;*
- *trasmette ai docenti della materia le eventuali informative(circolari, ordinanze,concorsi, gare ecc..) provenienti da Istituzioni, Enti, Associazioni che gli verranno consegnate dall'addetto al protocollo dell'Istituto;*
- *collabora con il responsabile delle attività culturali in ordine alla partecipazione degli alunni ad attività culturali sia interne che esterne.*

Le attività dei dipartimenti si svolgeranno all'interno delle 40 ore contrattuali del Collegio dei Docenti (26 ore tra dipartimenti e commissioni e ricevimento pomeridiano dei genitori- 14 per i Collegi dei Docenti). Eventuali ore in eccedenza dovranno essere preventivamente approvate dal Dirigente scolastico. Il compenso dovuto per il Referente dipartimentale sarà oggetto di contrattazione decentrata.

Per l'anno scolastico 2010/11 il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti Dipartimenti Disciplinari e i rispettivi responsabili:

<i>Dipartimento di lingue straniere Ref.</i>	<i>GIUSTINIANI</i>
<i>Matematica e informatica</i>	<i>“ FRAZZITTA</i>
<i>Scienze e chimica</i>	<i>“ CIULLO</i>
<i>Lettere e filosofia</i>	<i>“ CERNIGLIARO</i>
<i>Discipline Plastiche</i>	<i>“ LA FRANCESCA</i>
<i>Discipline Pittoriche</i>	<i>“ CANTIELLO</i>
<i>Grafica</i>	<i>“ DI GIORGIO B.</i>
<i>Discipline Geometriche</i>	<i>“ INGRASSIA</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>“ NASO G.</i>
<i>Gruppo H</i>	<i>“ INTERNICOLA</i>
<i>Religione</i>	<i>“ GIANNONE</i>
<i>Ed. Fisica</i>	<i>“ NASO V.</i>

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI TRASVERSALI

Dipartimento linguistico: lingua 1, lingua 2, diritto, filosofia, religione

Dipartimento scientifico: matematica, informatica, fisica, chimica, scienze, ed. fisica

Dipartimento di indirizzo: discipline pittoriche, discipline plastiche, discipline geometriche, grafica, storia dell'arte

Dipartimento Glis: tutti i docenti di sostegno

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Compiti

Le Commissioni sono dei gruppi progettuali costituiti da docenti e coordinati da un referente, al loro interno viene poi definito un Gruppo di lavoro che curerà la realizzazione dell'attività progettata, esse lavorano per nome e per conto del collegio dei docenti cui hanno il compito di avanzare proposte in ordine a:

- ❖ ***piano annuale delle attività didattiche***
- ❖ ***piano annuale delle attività culturali***
- ❖ ***orientamento e accoglienza***
- ❖ ***ricerca***
- ❖ ***documentazione delle attività svolte***
- ❖ ***funzionamento***
- ❖ ***materiale didattico e laboratori***

Il Gruppo di lavoro

- ❖ ***Realizza le attività progettate dalla commissione, previa approvazione degli organi collegiali e conformemente al budget di spesa***
- ❖ ***Cura il monitoraggio dell'attività svolta***

Il Referente della Commissione

- ❖ ***Convoca la Commissione quando ne ravvisa la necessità, previo accordo con la presidenza e dandone notizia al Direttore dei Servizi amministrativi per la predisposizione del servizio del personale ATA***
- ❖ ***Tiene un collegamento costante con il docente F.S. cui la commissione afferisce***
- ❖ ***Cura la verbalizzazione delle riunioni***
- ❖ ***Cura la stesura dei progetti-attività***
- ❖ ***Coordina il gruppo operativo***

Le attività progettuali delle commissioni rientrano nelle 40 ore contrattuali del Collegio dei Docenti (26 ore per Dipartimenti e Commissioni , 14 per i Collegi dei docenti) . Le attività dei Gruppi di Lavoro, Gruppi operativi e dei referenti, invece, saranno retribuite sulla base di un Budget preventivamente concordato.

COMMISSIONI

ORARIO: *Resp. Ruggirello, Zichichi, Ingrassia*

Si occupa di redigere l'orario della lezioni.

ACQUISTI E COLLAUDO: *Resp Anselmo, e un docente per ogni dipartimento disciplinare*

Raccoglie le richieste di acquisto dei vari dipartimenti entro il mese di ottobre per passarle alla segreteria, per il collaudo di volta in volta verrà scelto il docente idoneo al tipo di collaudo.

BIBLIOTECA: *Resp. Ingrassia, Millocca, Lombardo T., Mannone, Di Giovanni, Gallo;*

Si occupa della catalogazione del materiale di nuovo arrivo, la catalogazione viene fatta per armadio, scaffale e argomento, quest'anno saranno catalogati i volumi donati dalla fondazione FMR

ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA: *Resp. Pollara, Anselmo, Di Giorgio S., Sugameli, Fontana, Calderone, Cantiello, Morici, Internicola, Naso G.;*

Si occupa di tutte le attività di orientamento in entrata e in uscita

MOSTRA ARTE DIDATTICA: *Resp. Lombardo G. e tutti i docenti delle discipline di indirizzo;*

Si occupa di allestire la mostra didattica di fine anno scolastico che interesserà le discipline pittoriche; quest'anno il tema della mostra didattica sarà "Natura in divenire"

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': *Resp. Giannone, Di Gaetano, Rappa, Barbera, Naso V.;*

Progetta per le diverse classi conferenze ed attività riguardanti il rispetto della persona e dell'ambiente.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: *Resp. Maiorana, Nocera, Di Giovanni, Campo.;*

Progetta per le diverse classi conferenze ed attività su tematiche riguardanti la salute.

SETTIMANA BENI CULTURALI: *Resp. Infranca, Gallo;*

Organizza attività per la settimana dei beni culturali e tiene rapporti con la soprintendenza BB.C. di Trapani

QUALITA' E MONITORAGGIO: *Resp. Frazzitta, Bertolino, Ciullo, Cernigliaro.*

Si occupa del monitoraggio dell'utenza: scolarità progressiva, indagine socio-culturale-ambientale. Si occupa inoltre del monitoraggio dell'attività didattica in genere, dell'organizzazione scolastica, del clima relazionale tra tutto il personale della scuola. Il monitoraggio è fatto nell'arco dell'anno ed è rivolto ad alunni, docenti, genitori e personale ATA.

DISPERSIONE SCOLASTICA: *Resp. Iovino M.S., Giustiniani.*

Si occupa della dispersione scolastica tramite:

- *Sostegno agli alunni in difficoltà*
- *Monitoraggio della frequenza scolastica*
- *Individuazione e sostegno degli alunni a rischio*
- *Promozione di incontri tra alunni, genitori ed esperti del settore*
- *Distribuzione di testi scolastici, in comodato d'uso, agli alunni meno abbienti*
- *Distribuzione kit materiale didattico per gli alunni meno abbienti delle classi prime*

DI ART: *Resp. Adamo, Coco, Infranca, Calderone, Di Giovanni, Sugameli, Mannone;*

Si occupa della comprensione dell'arte contemporanea progettando attività per gli alunni del liceo con l'associazione DI ART

REGOLAMENTO DI ISTITUTO: *Resp. Zichichi, Infranca, Barbera.*

Redige il regolamento di Istituto e lo tiene aggiornato secondo le ultime disposizioni ministeriali

SITO DEL LICEO : *Resp. Ruggirello, Cantiello, Internicola;*

Si occupa di aggiornare il sito web della scuola con tutti gli eventi ed attività che la riguardano, inserisce on-line il calendario degli impegni scolastici e le circolari rivolte ai docenti.

ESTETICA SPAZI: *Resp. Di Giovanni, Bruno, Mannone*

Si occupa di abbellire gli spazi interni dell'edificio scolastico

MOSTRA GRAFICA: *Resp. Di Giorgio B.M., Gallo, Coco, Messina A..*

Si occupa di allestire la mostra didattica di fine anno scolastico con elaborati grafici prodotti dagli alunni.

COMMISSIONE ELETTORALE: *Resp. Naso G, Giannone, Cantiello,.*

Predispose tutti gli atti per lo svolgimento delle elezioni degli organi collegiali.

COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE: *Ref. Naso V., Naso G.*

Si occupa dell'organizzazione del viaggio annuale *di istruzione delle classi terminali*

COMMISSIONE ECCELLENZE: *Ref. Giustiniani I., Maiorana S.*

- Si occupa delle partecipazioni a concorsi esterni ed interni
- Si occupa di organizzare la premiazione dell'alunno dell'Istituto che nel corso dell'a.s. precedente ha ottenuto la miglior media dei voti (premiatura che avverrà durante l'inaugurazione del corrente anno scolastico)
- Si occuperà di redigere un albo delle eccellenze dove saranno presenti tutti i nominativi degli alunni premiati o quali vincitori di concorso o per la loro media scolastica

COMMISSIONE ALUNNI PENDOLARI: *Ref. Frazzitta C., Iovino M.S.*

Fa il monitoraggio degli alunni pendolari dell'Istituto acquisendo informazioni sui loro luoghi di residenza e gli orari dei mezzi di trasporto per raggiungerli, analizza l'esito del monitoraggio e ne discute con la Dirigenza per la risoluzione di eventuali problematiche

GRUPPO DI LAVORO COLLABORAZIONE CON LA DIRIGENZA: *Pollara V., Calderone G.*

Sosterrà il lavoro del D.S. e degli altri collaboratori.

COMITATO DI VALUTAZIONE: *Maiorana, Adamo, membro supplente Iovino M.S.*

ORGANO DI GARANZIA: *Prof.ssa Giannone*

COMPITI DEL RESPONSABILE DI PROGETTO E DI COMMISSIONE

1. *Coordina la commissione individuata dal collegio dei docenti.*
2. *Predisporre il progetto o attività, insieme con i componenti della commissione e , dopo la compilazione del progetto verbalizza su apposito registro le riunioni consegnando lo stesso al dirigente o ad un suo collaboratore.*
3. *Costituisce il gruppo di lavoro e ne dà comunicazione al D.S.*
- 3.1 *Coordina la realizzazione del progetto e svolge i compiti operativi che esso prevede.*
4. *Garantisce lo svolgimento dei compiti e la ripartizione delle responsabilità fra i diversi componenti del team.*
5. *Comunica eventualmente con gli "esterni" e assume la responsabilità delle decisioni rientranti nella sfera di autonomia del progetto. In tal senso si coordina con la F.S. responsabile.*
6. *Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico e lo informa in ordine alle fasi di avanzamento del progetto.*
7. *Mantiene i rapporti con il Direttore dei servizi generali e amministrativi e vi si coordina per le spese previste, nei limiti di budget del progetto.*
8. *Predisporre, eventualmente con l'aiuto del team, un rapporto conclusivo e lo consegna al D.S.*



ELENCO DEI DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO

Laboratori informatici:	Ruggirello(P.C.) - Di Giorgio Mauro(MAC)
Biblioteca:	Ingrassia
Laboratorio Ceramica:	Calderone
Gipsoteca:	Anselmo
Palestra :	Pollara
Laboratorio Discipline pittoriche:	Cantiello
Laboratorio Discipline plastiche:	La Francesca
Materiale Didattico di consumo:	Fontana

COMPITI DEI COORDINATORI DEI

COMPITI DEI SEGRETARI

CONSIGLI DI CLASSE	DEI CONSIGLI DI CLASSE
<p><i>Per ogni Consiglio di Classe , il Dirigente Scolastico, su indicazione del collegio dei Docenti, nomina un docente coordinatore, questi svolgerà le seguenti mansioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Presiede il Consiglio di Classe in assenza e su delega del D. S.</i> ❖ <i>Organizza, promuove e coordina momenti di confronto e di raccordo tra i colleghi della classe, in ordine alla programmazione didattica e quando lo ritenga necessario, previa autorizzazione del D.S., provvede alla eventuale convocazione straordinaria del C.di CL., dandone comunicazione anche al Direttore dei SS.GG.e AA.</i> ❖ <i>Redige, di concerto con il Consiglio di Classe, la Programmazione di classe e la Relazione finale nonché, per le classi terminali , il Documento del Consiglio di Classe</i> ❖ <i>Tiene i contatti con le famiglie e informa genitori ed alunni sulla valutazione complessiva nonché su eventuali problemi disciplinari</i> ❖ <i>Raccoglie e gestisce ,comunicandolo al D.S .o al Collaboratore Vicario, le richieste provenienti dai Docenti o dall'Utenza(iniziative di carattere didattico, convocazioni straordinarie di consigli di classe, richieste di interventi di recupero)</i> ❖ <i>Si collega con il docente F.S. 2 per eventuali problematiche inerenti le attività didattiche e con il docente F.S.1 per problematiche inerenti la programmazione del C.d.C.</i> ❖ <i>Collabora con il gruppo sulla dispersione e discute con gli alunni o con i genitori eventuali situazioni di disagio</i> ❖ <i>Si preoccupa delle sanzioni disciplinari non gravi insieme all'insegnante che le ha segnalate, per quelle gravi darà comunicazione al Preside al fine di riunire l'organo competente.</i> ❖ <i>Al termine della procedura di adozione dei libri di testo, trasmette all'assistente amministrativo Sig.ra Giancontieri l'elenco, debitamente sottoscritto e controfirmato dal Coordinatore del Consiglio di Classe, dei testi adottati per l'anno scolastico successivo con tutte le notizie necessarie. Cura in particolare che bi massimali di spesa individuati dal MIUR non siano superati.</i> 	<p><i>Per ogni Consiglio di Classe , il Dirigente Scolastico, nomina un docente segretario, questi svolgerà le seguenti mansioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Verbalizza seduta stante (al termine della seduta il registro dei verbali sarà restituito al docente vicario)</i> ❖ <i>Si tiene costantemente informato sul numero delle assenze degli alunni, sui ritardi ed uscite anticipate</i> ❖ <i>Cura la raccolta di eventuali attestati di Crediti Formativi, depositandone gli originali in segreteria e trasmettendone le fotocopie al C.di CL.</i> ❖ <i>Si collega con il docente F.S. 3 per eventuali problematiche inerenti le attività extrascolastiche.</i>

***ELENCO DEI COORDINATORI E SEGRETARI DEI
CONSIGLI DI CLASSE :***

COORDINATORI	SEGRETARI	CLASSI
IOVINO M.S.	GIUSTINIANI	I A
INTERNICOLA	DOMINGO	I B
FONTANA	LA FRANCESCA	I C
CALDERONE	MESSINA A.	I D
LOMBARDO g.	RAGONA	II A
MAIORANA	CANTIELLO	II B
NASO V.	BARBERA	II E
BRUNO	IOVINO G.	III A
CIULLO	COCO	III B
FRAZZITTA	ZICHICHI	III E
INFRANCA	GIANNONE	IV A
DI GIORGIO M.B.	POLLARA	IV B
DI GAETANO	PRINZIVALLI	IV C
NOCERA	LOMBARDO T.	IV E
BERTOLINO	GALLO	V B
RUGGIRELLO	INGRASSIA	V D
SUGAMELI	CERNIGLIARO	V E
MORICI	GUAIANA	V F

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Liceo Artistico di Trapani, mai come quest'anno, costituisce una realtà in progressiva e consistente innovazione, dovuta soprattutto alla riforma che prende il via da quest'anno scolastico.

E' necessaria quindi un'adeguata divulgazione nell'ambito delle Scuole Medie della provincia per far conoscere i nuovi percorsi formativi e le prospettive occupazionali per offrire ai giovani allievi l'opportunità di una scelta ampia e completa. Si prevedono quindi le seguenti attività:

- *Incontro con i docenti di lettere ed educazione artistica delle classi terze delle Scuole Medie del territorio*
- *Monitoraggio delle Scuole Medie della provincia con invio di depliant ed altro materiale illustrativo*
- *Spot pubblicitario sulle televisioni locali.*
- *Apertura di una pagina su Facebook per valorizzare l'immagine dell'Istituto.*
- *Incontro con i genitori degli alunni che intendono iscriversi al nostro Liceo*

Uguale rilevanza sarà data anche all'orientamento in uscita che consisterà nell'istituzione di uno sportello a cura degli orientatori dell'UNCI per

- *ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E UNIVERSITARIO
((FIERA DELL'ORIENTAMENTO)*
- *ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER SOGGETTI IN
SITUAZIONE DI SVANTAGGIO*
- *ORIENTAMENTO PER AZIONI DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE*
- *INCONTRI CON EX ALUNNI PER CONFRONTO DI
ESPERIENZE DI STUDIO E LAVORATIVE.*

Inoltre, in relazione alle disponibilità locali saranno organizzati degli stages.

ATTIVITA' CURRICOLARI
(*CIC: Centro Informazione e Consulenza*)
QUADRO SINOTTICO

<i>Attività</i>	<i>Modalità di attuazione</i>
<i>INCONTRO CONFERENZA SULLA CELIACHIA (E. alla salute)</i>	<i>Attività di informazione sulla celiachia in considerazione dell'alto numero di ciliaci nella nostra città(Prime classi)</i>
<i>LA DIETA MEDITERRANEA (Ed. alla salute)</i>	<i>Conferenza sui benefici della dieta mediterranea e sull'importanza della stagionalità dei prodotti ortofrutticoli tenuta dall'agronomo della SOAT di Dattilo dott. Leo(Prime classi)</i>
<i>PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE: ALCOL, FUMO, DROGA (Ed. alla salute)</i>	<i>Due incontri: il primo tenuto dal dott. Di Marco pneumologo, il secondo tenuto dalla psico-patologa dott. ssa Turano (classi seconde)</i>
<i>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' e PARI OPPORTUNITA'</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza-dibattito sul riciclaggio e raccolta differenziata (classi prime) • Visita impianto di riciclaggio del vetro(classi prime) • Conferenza e dibattito aula magna Liceo artistico con il dott. Giudotto(classi prime) • Incontro di una mattinata con le seconde classi dell'istituto in occasione di "Non ti scordar di me" settimana di riflessione e informazione organizzata dal comune di Erice per l'anniversario della strage di Pizzolungo. Incontro con M. Asta e dibattito sull'impegno civile contro la mafia • Giornata della legalità proposta alle terze classi della scuola, articolata con un primo momento di proiezione del film "Le mani su Palermo" e successivamente dibattito con un magistrato della sezione penale del tribunale di Trapani. Una giornata intera dedicata a questa attività. Periodo proposto: prima settimana di febbraio • Modulo interdisciplinare di educazione alla legalità da proporre alle classi quarte sperimentali e a tutte le classi interessate a svilupparlo, da svolgere nella seconda decade di febbraio così articolato: <ul style="list-style-type: none"> ✓ La storia della mafia. Relatore un esperto di LIBERA ✓ Gli interessi economici delle mafie in Italia e nel mondo. Magistrato o ufficiale della Finanza ✓ Proiezione di un video sulla lotta alla mafia e discussione con un magistrato ✓ Libera terra e il riuso delle terre confiscate ai criminali mafiosi condannati in giudicato. Esperto delle cooperative di LIBERA terra. ✓ Comportamenti virtuosi nel quotidiano. Un sociologo o figura professionale analoga.

<i>SCREENING SULLA TALASSEMIA(Ed. alla salute)</i>	<i>Rivolto a tutti gli alunni delle classi terminali ,con la collaborazione del Centro trasfusionale S. Antonio Abate Trapani)</i>
<i>SPORTELLLO DI ASCOLTO(Ed. alla salute)</i>	<i>Sportello con la prof.ssa Di Giovanni (per tutti gli alunni)</i>
<i>CONFERENZA SULLA DONAZIONE(Ed. alla salute)</i>	<i>Incontro di un'ora con gli esperti del centro trasfusionale di Trapani sulla donazione del sangue, del midollo e di organi.(classi quarte sper.)</i>
<i>CONFERENZA SULLA PREVENZIONE DELL'HIV E ALTRE MALATTIE TRASMISSIBILI ATTRAVERSO IL SESSO(Ed. alla salute)</i>	<i>Svolta da una ginecologadott.ssa Pollina dell'Azienda Ospedaliera di Trapani (Terze curricolari e sperimentali)</i>
<i>ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</i>	<i>Attività di ricerca su INTERNET con tutoraggio di un docente</i>
<i>EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE (In ottemperanza alla legge delega 151/03 sul conseguimento del patentino per motocicli)</i>	<i>Modulo di otto ore curricolari svolte in maniera trasversale,durante le ore di lettere (vedi pag.103)</i>

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

L'insieme delle attività extracurricolari organizzate dal Liceo Artistico si inseriscono in un'ottica di "progetto integrato" e concorrono alla realizzazione delle finalità della Scuola , rafforzandone il "tessuto" formativo e l'impianto organizzativo.

Ogni studente può scegliere le attività che rispondono meglio ai propri interessi e ai propri bisogni formativi, in un clima complessivo di serenità e di benessere.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

CORSO DI FOTOGRAFIA

CORSO PER IL PATENTINO (In collaborazione con l'autoscuola Graziano)

SPORTELLLO DIDATTICO

Le attività verranno svolte fuori dall'orario scolastico e solo se ci sarà un congruo numero di adesioni.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Le proposte di aggiornamento per i docenti scaturite in seno al Collegio sono le seguenti:

- ❖ Corso di informatica sull'uso dei programmi Photoshop e Illustrator (per i docenti di discipline di indirizzo)*
- ❖ Stage di attività laboratoriali presso una struttura museale in collaborazione con la DI ART*
- ❖ Corso di formazione sulla Riforma scolastica*
- ❖ Corso di Informazione-formazione sui diversamente abili*
- ❖ Utilizzo sperimentale lavagna Lim*

ALTRE ATTIVITA'

- *Mostra d'arte didattica "Natura in divenire"*
- *Inaugurazione dell'anno scolastico (18 ottobre)*
- *Adesione alla SETTIMANA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI in collaborazione con l'Archivio di Stato e Sovrintendenza BB.CC. di Trapani. La tematica di quest'anno sarà il Santuario della Madonna di Trapani alla luca degli ultimi restauri*
- *Attività connesse con l'ass. DI ART*
- *Attività proposta dalla diocesi di Trapani "Opera d'arte e lo scarabocchio" incontri con dibattiti tenuti dal diacono Marino*
- *Continuo delle attività dello scorso anno "Istanti di memoria" in collaborazione con il Comune di Erice e il Club Unesco Erice, per lo studio e la valorizzazione del territorio.*
- *Partecipazione ai campionati studenteschi di atletica*
- *Mostra di Grafica*
- *Partecipazione al Musical in lingua inglese "The Beatles" (classi terze)*
- *Concorso-Attività "Librarti" in collaborazione con la fondazione Pasqua 2000, tra alunni delle classi terminali e ragazzi delle scuole medie: dal libro alle immagini*
- *Attività laboratoriali "Dalla poesia all'immagine" (triennio)*
- *Partecipazione al concorso "Scenari di Innovazione" organizzato dal centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana per la progettazione di oggetti di design (ref. prof.ssa Ingrassia)*
- *Partecipazione alla manifestazione "Paceco cavalli expo" organizzata dal comune di Paceco*
- *Attività di collaborazione con l'Unione Maestranze per la realizzazione di elaborati grafici per definire il manifesto sulla processione dei Misteri*
- *Partecipazione al concorso "Un mediterraneo di pace" volto a rilanciare nei giovani l'importanza che la posizione strategica della Sicilia nel mediterraneo ha avuto nel corso della storia*
- *Estetica spazi (Attività di abbellimento degli spazi interni all'edificio scolastico)*
- *Utilizzazione di TP NET SCUOLE per il monitoraggio delle assenze degli alunni in tempo reale.*

- *Partecipazione ad eventuali iniziative umanitarie e di beneficenza che abbiano un valore educativo.*
- *Stage per gli alunni del triennio della durata di 5 giorni, da effettuarsi all'interno di un museo di arte contemporanea. Per gli alunni delle classi terminali potrebbe sostituire il viaggio d'istruzione*
- *Concorsi di scultura e di pittura*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PUO' ADERIRE AD ALTRE ATTIVITA' CHE SIANO CONFORMI ALLE FINALITA' E LINEE-GUIDA DEL POF. LE ATTIVITA' CURRICOLARI PROGRAMMATE SARANNO SVOLTE PER CLASSI INTERE.

LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' ESTERNE NEL MESE DI MAGGIO E' SUBORDINATA AL REGOLARE ESPLETAMENTO DI TUTTE LE OPERAZIONI DI VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Tale Centro si pone come obiettivo prioritario quello di orientare gli alunni, tenendo presenti le loro attitudini alla pratica motoria. Gli obiettivi trasversali del CSS riguarderanno: lo sviluppo del senso civico, del rispetto delle regole condivise e delle persone, l'accettazione dei propri limiti.

Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo, sia a livello di singola scuola, attraverso tornei di interclasse, che a livello territoriale nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi con gli altri CSS e società sportive che insistono sul territorio. Il periodo di svolgimento delle attività sportive sarà "ottobre- maggio" dell'anno scolastico in corso.

Quadro riassuntivo delle attività proposte dal Dipartimento di Scienze motorie sportive:

- Pallavolo (maschile e femminile)
- Basket (maschile)
- Corsa campestre (maschile e femminile)
- Tennis da tavolo (maschile e femminile)
- Calcio a 5 (maschile e femminile)
- Bowling (maschile e femminile)

PROGETTO GLIS ATTESI IMPREVISTI

progetto integrato di inclusione e valorizzazione delle diversità individuali comprese quelle derivanti dalle disabilità

progetti integrati

- ⇒ pet therapy
- ⇒ le mani in pasta (cucina creativa - protocollo d'intesa con l'IPSSAR di Erice))
- ⇒ virtuose turbolenze (progetto vela - protocollo d'intesa con Lega Navale Italiana)
- ⇒ giochi cooperativi (attività ludiche non competitive)
- ⇒ le classi aprono le porte (partecipazione attiva nei laboratori)
- ⇒ luoghi cre-attivi
- fumetti digitali
- musicoterapia (protocolli con il Conservatorio)
- i luoghi nodali del sistema società (poste, banche, mercati, uffici, etc...)

L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

“È difficile fare le cose difficili.

Parlare al sordo, mostrare la rosa al cieco.

Bambini, imparate a fare le cose difficili:

dare la mano al cieco, cantare per il sordo.”

Gianni Rodari

Il nostro Istituto accogliendo e valorizzando le diversità individuali, comprese quelle derivanti dalla disabilità, intende promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità favorendo la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali competenze e garantendo lo sviluppo della persona nella unicità e dell'unità del suo essere specifico. Sarà, dunque, fondamentale leggere i comportamenti degli alunni, conoscere la storia individuale tenendo sempre presente l'unità psico-fisica della persona e l'interferenza dinamica che intercorre tra difficoltà affettivo-relazionale e difficoltà cognitive e l'influenza dell'ambiente di provenienza.

La maggior parte degli alunni portatori di handicap presenti nella scuola si discosta per abilità possedute e per conoscenze acquisite dal livello della classe di appartenenza e raramente è in grado di seguire le attività curricolari.

Diventa quindi decisivo elaborare una serie di strategie educative e didattiche flessibili che ne consentano l'integrazione non solo attraverso interventi specifici, ma anche attraverso un progetto che diventi una dimensione concreta della vita scolastica.

GLI STRUMENTI DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il Profilo dinamico funzionale (P.D.F.): è un documento conseguente alla diagnosi funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso viene definita la situazione di partenza e le tappe di sviluppo conseguite o da conseguire. Mette in evidenza difficoltà e potenzialità dell'alunno. - Viene redatto per la prima volta all'inizio del primo anno di frequenza dal c.d. GLH operativo, composto dal Consiglio di classe, dagli operatori della ASL e dai genitori - (art. 4 DPR 22/4/1994).

Il Piano educativo individualizzato (P.E.I.): è redatto all'inizio di ogni anno scolastico dal c.d. GLH operativo (consiglio di classe + ASL + genitori) ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio progetto di vita in cui vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'integrazione scolastica (art. 5 DPR 22/4/1994).

L'Insegnante di sostegno: è un docente, fornito di formazione specifica, assegnato alla classe in cui è presente l'alunno disabile. Non deve essere considerato l'unico docente cui è affidata l'integrazione (C.M. 250/1985; Nota n. 4088 2/10/02).

Assistenza specialistica: nel caso in cui la situazione dell'alunno lo richieda, oltre agli insegnanti curricolari e di sostegno, sono previste altre figure professionali per affrontare problemi di autonomia e/o di comunicazione. Si tratta dei c.d. assistenti ad personam.

L'organizzazione secondo la normativa

La normativa offre alle scuole la possibilità di attuare differenti percorsi per favorire l'integrazione di ogni persona nello sviluppo delle proprie soggettive potenzialità

Perché questa autonomia venga attuata, non è sufficiente la normativa ma è necessario che ci sia la volontà dei singoli ad essere flessibili, sensibili e collaborativi al fine di realizzare Piani e Percorsi formativi orientati all'integrazione.

È, infatti, compito del Collegio Docenti stilare un POF che preveda diverse tipologie di percorsi organizzativi volti ad attuare differenti approcci o strategie didattiche utili agli insegnanti per favorire il pieno sviluppo della singola persona.

Il Consiglio di classe coerentemente con quanto stabilito dal POF definisce le programmazioni scolastiche differenziate, prevedendo punti di contatto tra il PEI e la programmazione curricolare. Per gli alunni la cui comunicazione è assente o disturbata il Piano individualizzato può prevedere anche attività abilitative che includano l'utilizzo della "Comunicazione Facilitata", strategia che, grazie all'acquisizione di tecniche e meccanismi facilitati dal supporto fisico ed emotivo dell'insegnante, consente di creare canali di comunicazione alternativi per superare le disabilità del soggetto; tale modalità di intervento garantisce a ciascuno la possibilità di affermare il proprio sé e di incrementare il bisogno di condivisione e di relazione, presupposto indispensabile per ogni sviluppo affettivo e cognitivo.

Per favorire l'integrazione la scuola si avvale di insegnanti statali specializzati (i cosiddetti docenti "di sostegno") e dei collaboratori scolastici.

L'Istituto, in collaborazione con i Servizi di NeuroPsichiatria Infantile del territorio, segnala le necessità di assistenza specialistica agli Enti Locali che, a loro volta, forniscono le risorse umane e/o finanziarie necessarie.

In ogni caso le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno con handicap; le attività di tipo individuale sono previste nel piano educativo.

I docenti di classe e di sostegno coinvolti nelle attività di integrazione si riuniscono periodicamente sia in seduta plenaria sia in sottogruppi tecnici con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento.

All'inizio dell'anno scolastico il gruppo di lavoro predispone una proposta per l'utilizzo nelle diverse classi dell'organico di sostegno assegnato all'Istituzione scolastica.

Il gruppo predispone anche progetti di intervento mirati e di tipo strutturale i quali vengono inseriti all'interno del POF, avvalendosi, per questo scopo, delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito della legge n. 104/92.

Linee guida che l'Istituto utilizza per contribuire a strutturare il PEI

ASSI DELINEABILI NEL P. E. I.

Asse cognitivo: Acquisizioni della dimensione organizzativa di base, potenziamento delle abilità di base, riduzioni dell'emotività e dell'ansia, riconoscimento guidato di modalità operative, riduzione delle instabilità attentive

Asse affettivo relazionale: Capacità di assorbimento alle frustrazioni, capacità di assorbimento per il controllo dell'emotività, consolidamento dei rapporti interpersonali, capacità di integrare modelli, riduzione dei comportamenti passivi, capacità di modificare le proprie reazioni estranianti, oppositorie, traslative, rinforzare la capacità di instaurare una relazione positiva con l'adulto, con i sistemi e con i coetanei, rinforzare le proprie capacità di interazione, aumentare il grado di responsabilità sociale.

Asse comunicazionale; Potenziamento della comunicazione attraverso l'uso di strategie mirate e di strumenti tecnologici, potenziamento delle capacità di verbalizzazione, aiutare a riconoscere e apprendere i tempi e le modalità di interazione della comunicazione, favorire una maggiore conoscenza di esperienze concrete da riferire nell'esatta sequenza spazio-temporale nella forma orale e scritta, favorire capacità comunicazionali nei linguaggi alternativi e nelle loro possibili interazioni ed integrazioni

Asse linguistico: Rinforzo delle capacità partecipative, rinforzo delle capacità attentive e dell'impegno, ottimizzazione di percorsi operativi, raggiungimento di una sufficiente chiarezza espositiva.

Asse sensoriale: Potenziare le funzionalità presenti

Asse motorio prussico: Potenziamento di una più armonica motricità globale

Asse neuropsicologico: Consolidare e migliorare le capacità mnesiche e le capacità attentive

Asse dell'autonomia: Favorire una maggiore indipendenza dalle figure adulte e dai compagni

Asse dell'apprendimento: Consolidare, strutturare la conoscenza e l'uso degli aspetti strumentali della lettura, scrittura, del calcolo, stimolare l'utilizzo spontaneo di competenze acquisite allo scopo di far acquisire ulteriori competenze, consolidare, strutturare, potenziare gli apprendimenti curricolari, favorire l'acquisizione di metodologie metacognitive

ANALISI DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Profilo cognitivo: Selezione informativa e decisione cognitiva, memorizzazione ed organizzazione concettuale, difficoltà logiche e di astrazione, acquisizione dei saperi e costruzione dei concetti, apprendimento con tempi molto dilatati, interferenze, soluzione dei problemi e definizione delle ipotesi, formulazione ipotesi

Profilo operativo: Responsabilità negli impegni, sicurezza e procedure di fronte ad una situazione nuova, consapevolezza delle proprie capacità, impegno: (richiede aiuti e/o riduzione dell'impegno richiesto; tenta di abbandonare la consegna alle prime difficoltà) trasfert, attenzione sostenuta, attenzione selettiva, organizzazione, autocontrollo

Profilo socio-relazionale: Interazione, capacità di ascolto, riconoscimento sociale, partecipazione

DISABILITÀ LIEVE E MEDIO-LIEVE

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere azioni che favoriscano lo spirito di collaborazione.
- Promuovere azioni che sostengano il percorso mirato all'autonomia.

- Promuovere azioni per migliorare le abilità comunicative.
- Promuovere azioni che stimolino la fiducia nelle proprie capacità.
- Promuovere il senso critico su rappresentazioni di vita vissuta.
- Promuovere e potenziare l'attenzione sostenuta e selettiva.
- Promuovere l'acquisizione di strategie per il metodo di studio.
- Promuovere azioni che mirino a migliorare le capacità e i tempi di concentrazione, attenzione e memoria.
- Promuovere lo sviluppo dell'autoregolazione e l'autovalutazione che mirino alla maggior stima nelle proprie capacità.

OBIETTIVI DIDATTICI

Le attività didattico-educative saranno mirate, in particolare, alla promozione dell'autonomia e dello sviluppo dell'area emotivo-affettiva e socio-relazionale.

I contenuti saranno individuati in base al processo di apprendimento effettivo, strutturati nel rispetto dei ritmi e dei tempi individuali, e soprattutto, delle reali potenzialità di apprendimento.

Comprensione scritta: Comprende un messaggio orale nella sua globalità e risponde sul contenuto in base a domande strutturate, scegliendo tra diverse possibilità; individua i personaggi di un testo e li associa alle relative azioni; riconosce la relazione causa-effetto in testi brevi e strutturati.

Comprensione orale: Comprende un semplice testo scomposto in più parti; rievoca le informazioni principali esplicite; ordina in sequenza temporale gli eventi; riconosce le relazioni causa - effetto anche tramite le immagini; riconosce le relazioni causa-effetto associando tra loro frasi predeterminate.

Produzione scritta: Produce un testo scritto partendo dall'esperienza vissuta e/o da concetti noti e/o in base ad uno schema precostituito, completa un testo incompleto, associa un

disegno ad un messaggio, associa una frase ad un contesto, associa uno schema a delle frasi individuandole tra quelle segnalate.

Produzione orale: Sa rispondere, a domande strutturate, con frasi semplici, relative ad un contesto noto, seguendo una traccia data dall'insegnante.

Mediatori didattici: I mediatori didattici da preferire sono quelli attivi ed iconici, a seguire, quelli analogici, ed infine, quelli simbolici ma solo se conseguenti ai primi.

Metodologie: Interazioni prosociali: apprendimento cooperativo e tutoring.

Abilità sociali interpersonali: modeling, role playing, generalizzazione di abilità (trasferimento delle abilità apprese in diversi contesti di vita).

Autoregolazione cognitiva: autoistruzione verbale, autovalutazione.

Training di promozione e potenziamento delle seguenti aree: attenzione setting individuale, attenzione selettiva, attenzione sostenuta, autocontrollo.

Tipologia verifiche: Le verifiche saranno strutturate ed impostate per difficoltà graduali tenendo presente i sotto-obiettivi (disposizioni) che fanno riferimento all'obiettivo in prospettiva e saranno prodotte in base al reale livello di apprendimento raggiunto. Devono essere privilegiate prove strutturate e semistrutturate, considerando un aumento graduale delle difficoltà, e partendo principalmente dalle prove matching (corrispondenti), a riconoscimento, a risposta multipla e a completamento. Si raccomanda di utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative, come previste da indicazioni ministeriali:

- Alternare la lettura con fonti di informazione alternative, stimolando il canale uditivo per sostenere l'attenzione (cassette video e audio, audiolibri, CD rom, giochi didattici da tavolo, figure, schemi, mappe cognitive);
- Permettere al discente l'uso, del computer dotato di videoscrittura con correttore ortografico, del registratore o di altri ausili quali cartine geografiche e storiche, tabelle di ogni tipo, schemi e mappe cognitive, tavola pitagorica e delle varie formule;

- Utilizzazione di libri di testo con ridotto utilizzo di parti solo scritte, a favore di pagine ricche di immagini, schemi, mappe cognitive;
- Lingua straniera: prediligere le esercitazioni e le prove orali (video, audio, pc)
- Organizzazione di interrogazioni programmate per tempo su argomenti di studio ben definiti (uno per volta).

VERIFICHE

- Preferire le verifiche strutturate a quelle di produzione come le verifiche: a collegamento, a riconoscimento, a completamento, ad associazione con parole chiave;
- dividere le richieste per argomento con un titolo, ed evidenziare la parola-chiave;
- organizzazione di interrogazioni programmate e frequenti e sostituibili alla maggior parte delle verifiche scritte;
- tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio;
- predisporre verifiche "scalari": la parte iniziale della verifica deve essere più semplice, poi più difficile;
- il testo deve essere chiaro graficamente, possibilmente su un unico argomento;
- formulare le consegne anche a voce.

VALUTAZIONE

- Valutare in modo costruttivo, separando sempre l'errore dal contenuto;
- Sottolineare all'alunno che gli errori sono sempre migliorabili;
- Dare indicazioni precise su come attuare i miglioramenti;
- Fare attenzione all'aspetto formale della correzione: meglio evidenziare le parti esatte che quelle errate;
- Indicare sempre l'obiettivo oggetto di valutazione.

DISABILITÀ GRAVE

I campi focali di intervento saranno: l'affettività, la sensorialità, la motricità, l'autonomia individuale con l'obiettivo di raggiungere livelli "personalizzati" di comunicazione che costituiscono, pur nella loro differenziazione, una importante premessa ad una effettiva integrazione.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

Area delle autonomie

Autonomia domestica

Smistare stoviglie (di plastica), pulire la superficie di un tavolo, ritirare i panni dallo stendibiancheria, stendere i panni, fare la spremuta, fare il panino (con la marmellata), fare il tè, eseguire (con aiuto) una semplice ricetta (biscotti), tagliare una mela in quattro parti

Autonomia professionale

Smistare il materiale secondo criteri stabiliti dal compito, scartare un oggetto avvolto nella carta cellophane, mettere gli elastici, riempire di colore una superficie, inserire una spina elettrica nella presa, utilizzare in autonomia più strumenti di lavoro (pc, registratore, lettore cd...) fare la punta alla matita, cancellare parole con la gomma, inserire un oggetto in un contenitore e chiuderlo, inserire fogli di carta nelle cartelle trasparenti unire fogli con le graffette, fare buchi

Autonomie per il tempo libero

Colorare rispettando gli spazi mettere la colla in uno spazio preciso girare le pagine di un libro completare un incastro riconoscere carte da gioco dello stesso seme mettere carte da gioco in corrispondenza al modello fare un acquerello, infilare perle giocare con giochi da tavolo (forza 4, domino) rispettando il proprio turno fare un collage

Autonomia personale

Aprire/chiudere bottoni a pressione, aprire/chiudere cerniere, allacciare/slacciare stringhe di scarpe recarsi autonomamente ai servizi, consumare i pasti con compostezza, senza sporcare o sporcarsi, orientarsi all'interno dei locali scolastici, riordinare il proprio materiale di gioco e lavoro

usare in autonomia il proprio materiale di lavoro, abilità sociali, salutare, rispettare il proprio turno, portare oggetti su richiesta, adoperare gesti o cartellini per comunicare, rispettare il silenzio, aumentare i tempi di attesa

Area del linguaggio

Associazione nome - oggetto (attività "dammi" con conduttore adulto o compagno)

Associazione nome - foto oggetto (attività tipo "scatola"- lavoro indipendente strutturato)

Associazione nome - nome (attività tipo "scatola"- lavoro indipendente strutturato)

Ampliamento vocabolario (attività al computer con software specifici)

Consolidamento conoscenza alfabeto (attività al computer con software specifici)

Area della comunicazione

Stimolare l'espressione spontanea attraverso l'uso di cartellini specifici

Incentivare l'alunno all'uso di cartellini o gesti per esprimere i propri bisogni o desideri

Area cognitiva

Smistare oggetti appartenenti a diverse categorie, smistare fra foto di molti oggetti quelli della stessa categoria anche se non uguali fra loro, riconoscere categorie fra immagini di oggetti, completare cartelle con il modello sovrapponendo la forma corrispondente, smistare oggetti per grandezza, mettere la cifra in corrispondenza del numero proposto, smistare foto distinguendo maschi e femmine, collocare adeguatamente le parti del corpo, accoppiare forme uguali, discriminare fra figure diverse, ordinare i numeri dall' 1 al 20 categorizzare figure geometriche, categorizzare forme uguali e diverse

Area della motricità

Tracciare per imitazione righe orizzontali, eseguire movimenti semplici col pongo ("fare la salsiccia") usare un cucchiaio per trasferire un alimento da un contenitore all'altro raccogliere bottoni ed inserirli in una fessura, raccogliere gettoni ed infilarli in una fessura verticale, afferrare da una vaschetta gettoni di varie dimensioni ed infilarli in una fessura di dimensioni adeguate, passare bottoni da un contenitore all'altro, afferrare tessere piatte ed infilarle in una fessura, piegare un foglio di carta in due parti, fare tratti su un foglio, svitare coperchi, usare mollette da bucato seguire un tracciato col pennarello, strappare un foglio di carta pretagliato, tagliare con le forbici strisce di carta, palestra (corsa, stretching, gioco con la palla...) appoggiare perline colorate nel giusto spazio colore di un portauovo

tracciare linee su un foglio seguendo indicazioni da modello, infilare perle di legno su uno spago, unire pezzi complementari dopo aver

inserito al loro interno un oggetto, unire due parti per costruire una immagine intera, fare una riga orizzontale senza uscire dal contorno, tracciare righe orizzontali con una guida facilitante, unire i puntini all'interno di un disegno già preparato, tagliare strisce di carta seguendo una traccia visibile, ritagliare figure passare uno spago in un cartoncino forato, rispettando l'ordine delle sequenze, collegare una serie di punti per disegnare una semplice forma, realizzare semplici disegni da modello, imitare il modello di forme geometriche, incollare lettere sul modello corrispondente, unire due punti con un righello

Area dell'imitazione

Imitare gesti, imitare semplici suoni, imitare gesti atletici, imitare gesti- suono

Area della percezione

Accoppiare oggetti sonori, accoppiare forme uguali di diversa grandezza e colore, abbinare forme di grandezza diversa, abbinare ad ogni forma quella corrispondente senza farsi distrarre dal criterio del colore, raggruppare tre forme diverse, comporre puzzle, smistare parole scritte, abbinare il nome all'oggetto corrispondente e viceversa, ascolto di brani musicali (mozart, haydin, prokofiev) da cd

ascolto di fiabe da musicassetta, esecuzione di semplici melodie su metallofono e xilofono

Area affettivo relazionale

Gioco con i compagni, partecipazione a tutte le attività integrative della scuola e del gruppo classe ; incontri extrascolastici tra alunni uscite sul territorio, compagno/i tutor

Metodi

MANIPOLAZIONE guidando fisicamente l'alunno per fargli eseguire o completare un compito

ROUTINE ripetendo costantemente la stessa procedura per far padroneggiare l'attività senza bisogno di aiuto

SUGGERIMENTI sia di tipo fisico (toccando l'alunno, indicando l'oggetto, accennando col capo...) sia verbale per sollecitare l'esecuzione del compito

PANTOMIMA eseguendo gesti che dimostrano l'attività da svolgere

DIRETTIVE VERBALI per ampliare la conoscenza del linguaggio. Si sono sempre utilizzate frasi corte e semplici, si è parlato lentamente e chiaramente , attendendo sempre un po' prima di ripetere la

consegna per dare il tempo all'alunno di decodificare il messaggio. Mimica facciale enfaticata, gesti chiari e non ridondanti, all'occorrenza cartellini a supporto della direttiva verbale.

RINFORZO per ricompensare, approvare, incoraggiare un comportamento positivo o un lavoro ben svolto. Assai raramente si è trattato di cibo; più frequenti rinforzi sociali (sorrisi, carezze, elogi verbali, applausi, pollice in alto, cartellini).

Sicurezza

Il responsabile per la sicurezza è un ingegnere esterno che ha il compito di elaborare il documento e fare opera di informazione e formazione a ciascun individuo per tutto ciò che concerne la sicurezza nel proprio luogo di lavoro.

Nel corso dell'anno verranno effettuate almeno 2 prove di evacuazione dell'edifici scolastico così come previsto dal D.L.G. n°81/08.

Il documento sulla Sicurezza, elaborato ai sensi del medesimo D.L.G. n°81/08 è depositato agli atti della Scuola.

COMITATO DEI GENITORI

COMITATO STUDENTESCO

Per consentire una maggiore partecipazione delle famiglie e degli alunni alla vita della scuola si sono costituiti un COMITATO DEI GENITORI e un COMITATO STUDENTESCO che operino autonomamente all'interno dell'istituzione scolastica con l'intento di promuovere attività di raccordo ed integrazione .I comitati saranno affiancati da alcuni docenti e dal dirigente scolastico.

Il presente P.O.F. viene approvato in data 25/10/2010 dal Collegio dei docenti, in data 05/11/2010 dal Consiglio d'Istituto

